



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024 - 2026 e relativa nota di aggiornamento – prop. n. 38/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024 - 2026 e relativa nota di aggiornamento – prop. n. 38/2024".

Ricordo ai colleghi Consiglieri che non c'è limite di tempo negli interventi, però si può intervenire per ben due volte. Grazie.

La parola al Consigliere Giustino. Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, non per entrare nel merito del capo, ma per chiedere al Sindaco di attenersi alle disposizioni dell'articolo 46, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali. Il Sindaco ha l'obbligo di comunicare qualsiasi variazione della Giunta al Consiglio Comunale nella prima seduta utile. Questa ritengo che sia la prima seduta utile di una voce di azzeramento di Giunta, se il Sindaco ci vuole rendere edotti dei motivi, perché poi l'azzeramento, la revoca di uno o più Assessori devono essere adeguatamente motivati. Se il Sindaco ritiene di attenersi all'articolo 46, comma 4 del TUEL e quindi informare il suo Consiglio Comunale, questo Consiglio Comunale in merito a quanto sta accadendo e le motivazioni per le quali lo stesso ha proceduto all'azzeramento della Giunta Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Buongiorno. Buongiorno ai signori Consiglieri, alle nostre concittadine e ai concittadini presenti, a tutti coloro che collaborano affinché i lavori del Consiglio possano svolgersi in maniera fruttuosa. Un cordiale benvenuto anche in particolare ai cittadini di San Marco, il decreto è il numero 58, sì, che so essere molto sensibili ad una serie di tematiche che saranno oggetto di approfondimento con gli impegni che abbiamo assunti, dopo anche la riunione che c'è stata in Commissione.

Rispetto alla richiesta pervenuta dal Consigliere, con il decreto numero 58 del 2004 ho formalmente azzerato la Giunta Comunale riservandomi, nel rispetto dell'Ordinamento vigente, la nomina dei nuovi componenti dell'esecutivo con un nuovo separato provvedimento.

Come ho avuto modo di illustrare anche agli organi di stampa la volontà di procedere all'azzeramento non è l'effetto di una crisi politica, ma, dal mio punto di vista, credo ed auspico, condiviso dalla maggioranza consiliare, si iscrive fisiologicamente in un percorso di responsabilità e di rinnovato impegno al servizio della nostra comunità. In particolare credo che oggi, attraverso un passaggio fondamentale quale l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e domani con l'approvazione auspicabile del Bilancio di previsione, emergano tutti gli elementi che



consentiranno una nuova articolata ricognizione degli obiettivi di governo e dei relativi assetti, assetti a cominciare dall'assetto dell'esecutivo che sono funzionali, ovviamente, al perseguimento di questi obiettivi, nella prospettiva sempre di una proficua prosecuzione dell'azione amministrativa che ci consenta anche di individuare soluzioni nuove per i tempi nuovi che si stanno delineando, anche come effetto delle ricadute di carattere strategico legate all'aggiornamento del piano della dotazione infrastrutturale che riguarderà il nostro territorio. Ovviamente assicuro il Consiglio, ma l'intera comunità che è interessata a questo tipo di notizie che appena possibile ci sarà l'operatività del nuovo esecutivo, fondandosi esso anche sul riequilibrio di capacità e competenze, al fine di esprimere compiutamente quel coerente modello politico amministrativo in grado di metterci in condizione di affrontare sfide decisive, quali quella della riqualificazione del centro abitato, di quelle che vengono definite periferie ma che periferie non sono, anche alla luce della nuova cornice di carattere amministrativo, urbanistico, territoriale che sarà effetto dei nuovi modelli di configurazione che discenderanno necessariamente, ad esempio, dall'adozione di strumenti fondamentali come il nuovo Piano Urbanistico Comunale ed anche con la nuova programmazione dei fondi europei che da una parte ci consentirà di raggiungere nuovi obiettivi per progetti che troppo a lungo sono stati riposti nei cassetti e dall'altra ci consentiranno di completare progettualità di ampio respiro, a cominciare da quelle che interessano i beni confiscati che ad oggi non risultano concluse. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

In merito alle comunicazioni del Sindaco riteniamo che non vi sia alcuna valida motivazione in virtù della quale, condivisibile o non condivisibile, il Sindaco abbia potuto procedere all'azzeramento della Giunta, ma questo non è affar nostro, è affare di chi si è fatto azzerare, è affare della mortificazione delle regole della politica, alle quali questa maggioranza sembra ormai essere acquiescente, più che acquiescente probabilmente essere supina. Certo, è abbastanza contraddittorio il dato che il Sindaco non parla di una crisi di Governo, ma parla di un fisiologico ricambio, di un fisiologico percorso, quando sul tavolo sa bene che esiste un documento politico estremamente forte, che è quello della forza politica di maggioranza più rappresentativa, Fratelli d'Italia, che parla di crisi, che apre formalmente una crisi. Non voglio stare alle etichette del Sindaco dei pacchi, ma quando una forza politica che è la più consistente di questo Consiglio Comunale ed è la forza politica di maggioranza relativa più grande scrive che se non si procede alla definizione di una nuova piattaforma programmatica, se non si rivedono i momenti di partecipazione, di democrazia, di coinvolgimento, si siedono sui banchi dell'opposizione e quindi che il Sindaco non può contare sul loro aiuto fino a quando non si prevede il riequilibrio della Giunta in maniera abbastanza democratica e partecipata da un lato e alla nuova piattaforma programmatica dall'altro lato, ci riesce abbastanza



difficile comprendere le ragioni enunciate dal Sindaco, se non quelle in una crisi di Governo che stamattina la espone, questa volta in maniera solitaria, non per la mancanza degli Assessori assenteisti, ma in maniera solitaria per la mancanza di una Giunta. Lo stesso termine “azzeramento della Giunta” la dice lunga, no? Sulla tensione politica che sta vivendo questa maggioranza. Noi auguriamo a questa città che lei finisca quanto prima questa esperienza amministrativa. A lei le auguriamo quanto prima, se ci riesce, a ricomporre una Giunta che non sia la Giunta dai caratteri bizzarri e soprattutto dai caratteri inquietanti ed imbarazzanti per usare, per mutuare dei termini utilizzati da autorevoli Consiglieri Comunali di questa maggioranza in un Consiglio Comunale non tanto lontano, che era quello del dicembre 2022.

Vedete, abbiamo assistito nel corso di questi mesi alla perdita di pezzi di questa Giunta che il Sindaco non ha avuto mai la forza di riequilibrare. Abbiamo cominciato con l'Assessore Di Micco, per passare all'Assessore Sibilio, per passare all'ex Assessore di Fratelli d'Italia, per passare all'altro Assessore di Fratelli d'Italia, per arrivare all'azzeramento immotivato, mai comunicato a questo Consiglio Comunale dell'Assessore Catalano e per arrivare a che cosa? A rivotare un DUP con la presenza di solo due Assessori in Giunta, che hanno poi dovuto subire la mortificazione dell'azzeramento cinque minuti dopo, cinque minuti dopo aver deliberato il DUP della vergogna. E sì, perché si trattava di un DUP che questo Consiglio Comunale aveva rimandato indietro perché caratterizzato da forti tratti di incoerenza, contraddittorietà, un DUP anacronistico e per tutto ringraziamento il Sindaco azzerava quegli Assessori. Il Sindaco li manda a casa dopo che quegli Assessori gli hanno votato il PUC, gli hanno votato le osservazioni al PUC, gli hanno votato il bilancio riequilibrato, le relazioni di dissesto, gli hanno votato questo bilancio e la rettifica a questo bilancio. Vedete, questa è una precisazione di ordine politico che andava cristallizzata agli atti di questo Consiglio Comunale, pure per fare una fotografia dello stato comatoso della politica su questa città. E se caliamo questo stato comatoso della politica in quella che è l'inefficienza di una macchina amministrativa caratterizzata da una serie di *défaillance* continue, il Sindaco ha coniato lui stesso in quest'aula il termine “sciatteria amministrativa”, io dico che in uno all'incompetenza amministrativa c'è una superficialità e una sciatteria che è di ordine politico. Lei spero abbia la capacità di scrollarsi di dosso dominus, padrini e padroni o come li si vuole chiamare e voglia rivestire per questa seconda parte di mandato - le ricordo che ha fatto già 30 mesi - le prerogative di un Sindaco per le funzioni che la legge gli ha assegnato e non essere tirato per la giacchetta. Lei qui questa mattina è senza Giunta perché è sotto il ricatto di una serie di Consiglieri Comunali che vogliono essere rappresentati, forse anche legittimamente, in Giunta e lei non è stato capace, non ha avuto la maturità di trovare la quadra politica. Non ci sta nulla di male. Faccia ammenda, lo dica, ma non si nasconda dietro a percorsi fisiologico, perché di fisiologico tutto questo ha un bel nulla. Vedete.... Presidente, posso...?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, veniamo in argomento, cortesemente.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sì. Questo non c'azzecca niente con l'argomento. Il Sindaco ha fatto una...
...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, però è stato fatto un chiarimento sull'azzeramento della Giunta, cortesemente apriamo l'argomento e parliamo del DUP.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Prima di entrare nel merito dell'argomento, invece, vorrei sollevare un'eccezione preliminare alla discussione dell'argomento. Prima ancora di farlo chiederei al..., non c'è il Presidente, chiederei al Vicepresidente della II Commissione Consiliare di leggere i pareri della II Commissione Consiliare e i lavori che sono stati fatti nella II Commissione Consiliare, alla luce della rettifica (poi entreremo anche nel merito di questo termine) che l'Amministrazione, il Sindaco e due Assessori, che questo poi è risibile, io non lo so se ci sono pure dei momenti di ragionamento sulla legittimità di un atto che nella sua perfezione era di sette Assessori più il Sindaco e che invece si è ridotto a votare l'elemento fondamentale del bilancio con il Sindaco e due Assessori. È vero che la legge indica solo il numero massimo, ma è pur vero che il Sindaco aveva utilizzato quel numero massimo in partenza facendo sette Assessori, quindi probabilmente – non lo so se il Segretario poi ci può dare conforto su questo - ritengo che vi sia un organismo imperfetto nei numeri, che non aveva la forza, che non era abilitato a licenziare il DUP in Giunta così come rettificato, però prima di entrare nella pregiudiziale sulla discussione di questo capo chiedo al Vicepresidente della II Commissione di renderci edotti di quelli che sono stati i lavori della II Commissione e quali sono state le risultanze della stessa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino. Consigliere Giustino, le ricordo che lei non può chiedere di dare voce ad un altro Collega.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, in qualità di Presidente, perché non c'è il Presidente, c'è il Vicepresidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi faccia vedere le prenotazioni e dò la parola a chi si prenota.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Scusi, ha ragione, ha ragione.

CONS. RUSSO CRESCENZO

L'avevamo concordato Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, con chi l'ha concordata?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Io e Giustino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E quindi?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Infatti ho prenotato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei parli in base alla prenotazione, non per un accordo fatto con il Consigliere Giustino, con tutto rispetto del Consigliere Giustino.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Va bene. D'accordo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Chiede di intervenire il Consigliere Russo per la sua prenotazione.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Sindaco, buongiorno Consiglieri, al pubblico presente in aula e a chi ci segue in diretta streaming. Volevo solo fare una precisazione, Presidente, quello che stava enunciando prima il Consigliere Giustino era un lavoro che noi abbiamo fatto in Commissione, siamo componenti della II Commissione Bilancio, per questo lui stava dicendo come abbiamo concordato, lo espone il



Vicepresidente, nulla di fatto, non è che stiamo cercando di scavalcare il suo ruolo, nel modo più assoluto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, io le do la parola se lei si prenota. Io ho fatto solo un chiarimento, poi se lei si offende di questo siamo ai minimi termini, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Infatti lo chiedo io a lei. Sì, Presidente, allora, relativamente alla questione del capo all'ordine del giorno che viene discusso in Consiglio Comunale, il DUP, che è stato modificato con la delibera di Giunta che è stata fatta il..., preciso... perdonatemi un attimino, il 5 aprile, quindi rettificata la vecchia delibera e con la nuova delibera di Giunta numero 29 doveva essere posta all'attenzione della Commissione Bilancio per poter esprimere il proprio parere, purtroppo non è stato possibile perché i documenti sono arrivati in Commissione in ritardo, purtroppo non c'erano i tempi e non c'erano i dieci giorni necessari per poter esprimere il parere della Commissione, tant'è vero che posso enunciare quello che è stato praticamente verbalizzato il giorno 12 aprile, quindi venerdì scorso, dove l'hanno sottoscritto anche tutti i Consiglieri presenti e il Presidente della Commissione, l'Avvocato Affinito, in cui i Commissari... praticamente valutano che non sussistono i termini come da Regolamento del Consiglio Comunale per addivenire ad un parere. Il Regolamento prevede che tali atti debbono restare almeno dieci giorni per esprimere parere, pertanto, essendo stata trasmessa delibera a meno di dieci giorni i termini per il giorno di lunedì, data del Consiglio Comunale, quindi, preso atto, il Presidente dichiara che la seduta alle ore 14.00 si chiude, non esprimendo il parere per mancanza del tempo necessario e quindi non ha espresso parere rispetto al DUP che oggi è in discussione. Quindi, all'ordine del Consiglio Comunale oggi c'è in discussione il DUP che non ha il parere della Commissione Bilancio, perché non è stato trasmesso nei tempi dovuti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Per precisazioni da quanto lei ha espresso, la delibera in Commissione è andata ben oltre i dieci giorni, lei si riferisce alla proposta al Consiglio Comunale, che è stata trasmessa il giorno 5 o il giorno 6, non ricordo bene la data. Quindi, i dieci giorni partono dalla proposta che non sono scaduti, però la delibera di Giunta in riferimento al DUP...

CONS. RUSSO CRESCENZO

È stata pubblicata, ma non è stata trasmessa al...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesemente non mi interrompa, dopo chiede la parola...



CONS. RUSSO CRESCENZO

Mi ha lasciato il microfono aperto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo chiede la parola e dà le dovute...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Me l'ha data lei la parola, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, stavo dicendo la delibera di Giunta è arrivata nei tempi previsti al tavolo delle Commissioni, lei si riferisce alla proposta che è arrivata il giorno 5 o il giorno 6, alla proposta di Consiglio Comunale, mentre la delibera ha abbondantemente superato i dieci giorni, se non anche i venti giorni. Grazie.

La parola al Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

La delibera di Giunta è del 5 aprile, la delibera di Giunta, quindi non è possibile che la proposta di Consiglio sia arrivata il 5 di aprile e comunque stiamo parlando del giorno venerdì, quindi come minimo è arrivata il lunedì successivo e non c'è nessuna lettera di trasmissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È stata trasmessa dal dirigente, Consigliere. Va bene, comunque vada fermo restando...

CONS. RUSSO CRESCENZO

La delibera di Giunta, Presidente, è stata pubblicata sul portale, dal Settore Cultura e Sociale, il 5 di aprile alle ore 18.00, quindi la Commissione del venerdì, del 5 era chiusa all'una e mezza, quindi come minimo se è stata fatta la proposta di Consiglio è arrivata il lunedì successivo alla II Commissione e quindi per questo motivo non ci sono i dieci giorni necessari, tempo necessario per poter esprimere parere alla II Commissione. Mi sembra più che evidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Poiché mi è arrivata una diffida da parte della Prefettura io non potevo andare oltre il giorno 15 della convoca...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Va bene. Allora lei...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, lei non mi deve interrompere!

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma se mi lascia...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si siede e le do la parola quando la chiede. Allora, non le ho dato la parola, sto rispondendo io.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Non sto parlando Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E si sieda. Poiché a me mi è arrivata una diffida da parte della Prefettura che devo convocare il Consiglio entro venti giorni dalla notifica dell'ultimo Consigliere e la scadenza è per il giorno 16 o 17, quindi io non potevo andare oltre questa data. Le ricordo, poi, che il parere della Commissione non è vincolante, fermo restando il rispetto degli amici Consiglieri che fanno parte della Commissione, però il parere non è vincolante, diciamo, al voto in Consiglio Comunale. Va bene? Grazie.

Chiede di intervenire? Consigliere Tignola, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Io ho prenotato, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre prenotazioni. Tignola, Giustino e Russo, così sono le prenotazioni.

Prego, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Noto che il Consigliere stamattina vuole monopolizzare il Consiglio Comunale, lei ha prenotato, dopo il suo intervento ho prenotato io, dopo di me c'è Giustino e poi ritorna lei. Probabilmente... voglio soltanto precisare, in quanto componente della tua medesima Commissione, non ho memoria in due anni e mezzo che abbiamo dato un parere o abbiamo deliberato se non abbiamo tutto rimesso sempre al Consiglio Comunale, non vedo stamattina che problema c'è rispetto alla consuetudine della Commissione.

Nel merito, i pareri della Commissione prima di tutto esprimono pareri preventivi e non vincolanti sugli argomenti e sulle problematiche, ma è come... diciamo scontato che il Consiglio Comunale, a prescindere da pareri favorevoli o non della Commissione, può tranquillamente cambiare l'esito in



questo Consiglio, pertanto penso che tutti questi interventi molto preliminari, senza entrare ancora nel vivo della questione, siano soltanto una perdita di tempo, secondo il mio punto di vista. Mi aspetto che dall'opposizione entriamo nel merito, perché io voglio ascoltare nel merito delle questioni importanti di oggi all'ordine del giorno che cosa c'è, che cosa non c'è, che cosa si deve fare, che cosa non si deve fare. Penso che, visto l'argomento così importante, non mi aspettavo un intervento da parte del Vicepresidente della mia stessa medesima Commissione quando sa che noi non diamo parere e del resto nel merito non è vincolante. Tutto qui. Pertanto noto ancora questa strumentalizzazione su certe cose e non entrare nel vivo. Cioè, mi aspetto un po' di serietà visto l'argomento così importante. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Giustino, si era prenotato? Ha ritirato la richiesta.

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Cara collega Tignola, le voglio solo ricordare che in due anni e mezzo non è vero che la Commissione Bilancio non ha espresso pareri, più volte il Presidente ha enunciato in Consiglio Comunale i pareri che sono stati espressi dalla Commissione dicendo che poi non c'era l'unanimità e quindi ognuno, praticamente, poteva esprimere..., ma comunque aveva espresso parere. In ogni modo noi non abbiamo avuto la possibilità di poterci confrontare nei giorni previsti. Cara Consigliere mi dispiace, perché lei deve dire... perché questo non è l'argomento, cioè lei sta dicendo che il nostro confronto...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

E le facciamo io e lei, però le facciamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Era necessario fare il confronto, perché non l'abbiamo fatto? Stiamo parlando, lei sta dicendo che praticamente in due anni e mezzo non abbiamo espresso pareri, non è vero e anche perché oggi noi stiamo parlando di un argomento fondamentale per la vita della nostra città. Il DUP è il documento di programmazione per il prosieguo dell'attività amministrativa, quindi ritengo che era una cosa necessaria da discutere, quindi io non mi sto perdendo in chiacchiere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

È solo per formalizzare comunque la richiesta di rinvio del capo per palese violazione delle regole regolamentari. Vedete, questo è uno degli atti fondamentali del Consiglio Comunale, la sua importanza la rinveniamo anche nel fatto che è proprio il Testo Unico degli Enti Locali a preoccuparsi del percorso di formazione del DUP ed in questo il Regolamento del Comune poi ne va a dettagliare questo percorso. Il problema di avere un atto così importante, tra l'altro consta di diverse centinaia di pagine, all'attenzione della Commissione serve pure per farci un'idea rispetto anche a quelli che sono stati i motivi per i quali l'atto precedente era stato censurato e soprattutto di approfondire, visto che all'interno del nuovo atto deliberativo non sono state individuate le rettifiche effettuate. Quindi, ritengo che l'atto in questa seduta di Consiglio Comunale non possa essere sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale e sottopongo al voto del Consiglio questa pregiudiziale rispetto al fatto che, in palese violazione del Regolamento delle attività del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, non essendo stato l'atto approfondito nei minimo dieci giorni di tempo che il Regolamento dà alla competente Commissione Consiliare, atteso che è un atto di vitale importanza per l'Ente, va a declinare quello che è il bilancio di esercizio anche dal punto di vista numerico e questo lo faremo domani, quindi ritengo che sia improcedibile la discussione su quest'atto, per cui chiedo che venga messa in votazione la pregiudiziale finalizzata a mandare a casa, nella competente Commissione, pardon, questo documento.

Vede, Presidente, noi ci troviamo di fronte ad un atto che siamo costretti a votare in quest'aula sotto diffida prefettizia. Ebbene sì, per l'ennesima volta il Prefetto di Napoli ci ha dovuto diffidare perché in ordine di tempo siamo uno degli ultimi Comuni di tutta la regione Campania ad approvare il bilancio di esercizio. Ma vi è di più, mentre tutti i Consiglieri Comunali sono stati fatti oggetto della missiva nei giorni 20 e 21 marzo c'è un Consigliere in particolare che l'ha avuto con otto giorni di ritardo, questo Consigliere è il Consigliere Antonio Pannone, Sindaco della città. Allora, questo la dice lunga pure sui mezzucci utilizzati da questa Amministrazione, finalizzati finanche a brigare la Prefettura sui tempi necessari per votare il bilancio e per prendere quanto più tempo è possibile



rispetto all'atto della diffida prefettizia. Scusate, ma questo Sindaco per otto giorni che non si è fatto trovare dal messo comunale, ma dove stava? Stava forse ai Caraibi? O ha fatto...

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E perché questo messo comunale, che tra l'altro...

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh sì, è troppo facile scaricare ancora una volta la responsabilità sui nostri dipendenti comunali, perché non è possibile che questo messo comunale trova 24 Consiglieri Comunali, quel che resta della Giunta e i dirigenti in sole 24 ore e guarda caso non trova il nostro Sindaco per notificargli un atto del Prefetto, come quei contribuenti evasori che scappano di fronte alla notifica da parte dei competenti organi delle cartelle esattoriali. Questo è quello che è successo. Per venire in quest'aula e permetterci di ragionare di bilancio e di DUP nella giornata di oggi, rubando, sì, rubando nei fatti ben otto giorni, evidentemente questo Sindaco stava a Pompei, visto che ama fotografarsi coi suoi dominus politici sotto pure l'egida della nostra cara Madonna di Pompei. Ma noi non siamo abituati a mischiare il sacro con il profano. Lasciamo la Madonna e la religione alla loro sfera di competenza. Noi qui stiamo a ragionare di altro. E questo, caro Presidente, la dice lunga sui mezzucci utilizzati da questa Amministrazione. Quindi formalizzo apposita richiesta di rinvio del capo per palese violazione delle norme regolamentari del Regolamento della gestione del Consiglio e delle Commissioni Consiliari. Grazie. Se può procedere anche all'appello per chiamata nominale le sarei grato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì. Grazie Consigliere Giustino. Rispetto alla sua richiesta di rinvio che dovrei mettere in votazione magari se il... Su questo, dopo magari faccio l'intervento al Consigliere Iazzetta su questo argomento, volevo giusto precisare, rispetto all'articolo 48 del Regolamento del Consiglio Comunale. Allora, l'articolo 48, comma 1 recita: "Le Commissioni Consiliari provvedono entro e non oltre dieci giorni utili dalla ricezione delle proposte di deliberazione da parte della Presidenza del Consiglio Comunale all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio o eventuali proposte demandate dalla Giunta Municipale al Consiglio stesso. Decorso tale termine, le proposte di deliberazione possono essere comunque iscritte all'ordine del giorno della prima seduta utile al Consiglio Comunale". Quindi, in sostanza, le Commissioni Consiliari provvedono entro e non oltre dieci giorni. Quindi non è che bisogna aspettare per forza i dieci giorni. Grazie.



La parola al Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Consiglieri. Buongiorno soprattutto ai tanti cittadini che sono qui questa mattina ai quali, spero, potremo dare delle risposte alle loro richieste, no come abbiamo fatto nel precedente Consiglio Comunale.

In merito a questo punto, ci tenevo a dire, a parte che sostengo la proposta del Consigliere Giustino di mettere comunque ai voti il rinvio, perché credo che la sua giustificazione non è sufficiente ad evitare questo voto. No, dicevo che è grave quello che ha detto la Consigliera Pina Tignola, Presidente. È grave che abbia detto che la Commissione non ha mai espresso parere. È grave che sia assente il Presidente della Commissione competente per materia e secondo me a questo punto va rivalutato il ruolo delle Commissioni, perché - come vedremo domani in bilancio - le Commissioni hanno un notevole costo, quindi se la Commissione, così come ha detto la Consigliera Tignola, non ha mai espresso un parere e non lo ha espresso neanche in una situazione del genere qual è quella del DUP, credo che vada rivisto del tutto il lavoro delle Commissioni Consiliari. Tra l'altro, poi, mi parlava di serietà, Consigliera Tignola, mi aspetto serietà da lei in questo Consiglio Comunale dopo il documento che avete fatto, in cui soprattutto evidenziavate che non eravate messi in condizione di poter collaborare alla gestione dell'attività amministrativa, non avete potuto neanche valutare il DUP in Commissione, quindi mi aspetto delle azioni consequenziali in questo Consiglio Comunale quando entreremo, come giustamente dice lei, nel merito del DUP. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

In merito alla richiesta da parte del Consigliere Giustino più altri per un eventuale rinvio per violazione delle regole regolamentari per un non approfondimento nei dieci giorni stabiliti dal Regolamento si mette in votazione per appello nominale, così come da lui richiesto, l'eventuale rinvio dell'atto.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contrario



Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	
(registriamo anche la sua presenza in aula)		Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il Consigliere Ausanio, se vuole votare.

CONS. ARCANGELO AUSANIO

Contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrario. E il Consigliere Lanzano Antonio, se vuole votare.

CONS. LANZANO ANTONIO

Contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrario anche lui.

15 voti contrari, 6 voti favorevoli. La proposta non viene presa in considerazione. Si va avanti con i lavori.

Come prenotazioni vedo il Consigliere Giustino e poi il Consigliere Russo.

Per delucidazioni, Consigliere Botta e Consigliere Caiazzo, avete votato favorevole al rinvio? Sì. Confermano.



Chiede la parola il Consigliere Giustino. Entriamo in argomento cortesemente, come primo intervento, le ricordo che sono due interventi senza andare....

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alle prenotazioni c'è segnalato prima il Consigliere Giustino, io mi attengo a quanto...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non lo so, stamattina...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, io mi attengo a quanto viene fatto come prenotazioni, c'è prenotato il Consigliere Giustino e poi il Consigliere Russo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, lei ha ragione, ho ritirato la mia prenotazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, ritira la prenotazione il Consigliere Giustino e rimane quella del Consigliere Russo, ma non è che fate ping pong tra di voi a chi deve intervenire. A me chiedete la prenotazione, non è che stabilisco io chi deve intervenire. Si è prenotato il Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Presidente, le chiedo la cortesia, successivamente, di poter accedere agli atti della II Commissione relativamente alle gravi affermazioni che ha fatto l'Avvocato Tignola, in quanto nella Commissione sono stati espressi pareri e abbiamo lavorato. Quindi lei, in qualità di Presidente, le chiedo la cortesia adesso in Consiglio Comunale, successivamente, di fare le opportune verifiche per verificare il lavoro fatto e i pareri se sono stati realizzati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, non è di mia competenza fare questo. Andiamo avanti con i lavori.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Lei è il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Andiamo avanti con i lavori.

CONS. RUSSO CRESCENZO

È il Presidente delle Commissioni, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma non faccio il suo segretario. Andiamo avanti con i lavori. Prego, Consigliere Giustino.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Relativamente alle affermazioni gravi che ha fatto la Dottoressa Tignola in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede il Consigliere Giustino la parola, grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, chiedo scusa, prima di entrare...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, Consigliere Tignola.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Prima di entrare nel merito della questione sarebbe opportuno che... avremmo detto il competente Assessore alle Finanze, ma in realtà non abbiamo neanche più questo, sarebbe opportuno che il Sindaco declinasse i contenuti del DUP e soprattutto rendesse edotto questo Consiglio Comunale delle variazioni intervenute nel DUP e che cosa lo stesso ha modificato rispetto al DUP precedente. Vedete, si parla di rettifica senza specificare che cosa è stato rettificato, eppure l'articolo 27 del Regolamento di Contabilità prevede che le variazioni debbano essere motivate. Scusate, si è fatta una rettifica, che cosa abbiamo rettificato non è dato di sapere. Cambia il contenuto del DUP. Cambiano le tabelle sui rifiuti. Cambiano alcune tabelle del PNRR. Cambiano alcune somme su RFI. Cambiano alcune cose in taluni cronoprogrammi che riguardano la nettezza urbana. Si cancella un intero capitolo sui rifiuti, sull'evasione e sulla esternalizzazione dei tributi, però nessuno,



dico nessuno, motiva adeguatamente, motiva adeguatamente in che cosa consiste questa rettifica. Ma vi è di più, ecco perché poi è importante che nella competente Commissione si consumi l'approfondimento dell'atto, ritenuto di procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 17 del 27 febbraio 2024 limitatamente al Documento Unico di Programmazione. Scusate, ma che conteneva più questa delibera 17 del 2024 se non limitatamente il Documento Unico di Programmazione. Se ci spiegate questi concetti, se ci spiegate la vostra grammatica, se ci spiegate e ci fate comprendere il vostro esaltante grado di italiano allora è capace che questi Consiglieri Comunali si facciano una ragione anche sulle procedure che hanno portato ad una rettifica. Ma vi è di più, ritenuto pertanto di procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale limitatamente al Documento Unico di Programmazione che è qui allegato, confermando nel resto il contenuto di predetta deliberazione. Ma quali sono gli altri contenuti? Vedi Sindaco, io voglio essere... questo è un aspetto...

Vi potete accomodare pure fuori per fare salotto, tanto non... al momento del voto provvederò io stesso a chiamarvi.

Vede Sindaco, c'è un dato storico importante in questo Consiglio Comunale, lei ancora una volta viene in aula sui documenti fondamentali dell'Ente tirato per la giacca, con rettifiche, con emendamenti ed evidenzieremo più avanti come questo documento non può essere votato. Ma è un dato storico. Il dato storico è che il primo bilancio di questa Amministrazione quell'unico schema di bilancio al quale ha partecipato pure il nostro Sottosegretario di Stato, Onorevole Pina Castiello, era quello che prevedeva mari e monti, la bonifica delle fasce costiere, la balneazione di particolari tipi di litorali. È stato cambiato due volte quel bilancio, poi all'improvviso ci siamo resi conto che quel bilancio non lo potevamo fare perché i conti non stavano bene e quindi si è proceduto ad una strada che portava ad un'approvazione del rendiconto con indici di deficitarietà strutturale e quindi alla strada del dissesto. Bene. Dichiarazione di dissesto. Lei si ricorda la dichiarazione di dissesto come è venuta in quest'aula? Glielo ricordo io. È venuta che i Consiglieri Comunali, anche quelli di maggioranza, non ne sapevano nulla, però un elemento così importante, una dichiarazione così importante, l'unica in 50 e passa anni di storia democratica degli ultimi 50 anni di questa città, viene votato così, con superficialità da questo Consiglio Comunale e via si mette mano ai bilanci riequilibrati, al primo bilancio riequilibrato che viene votato in quest'aula il 24 di dicembre, per essere oggetto di continue sollecitazioni dal Ministero, non una, non due, non tre, quattro sollecitazioni finalizzato alla correzione. Bene. Viene votato questo bilancio, si passa al primo bilancio riequilibrato e per votare quel bilancio riequilibrato voi non ricordate la storia, siete stati costretti a votare in Giunta un emendamento al bilancio che stravolgeva il bilancio, partecipato a questo Consiglio Comunale il giorno prima. Oggi, sul secondo bilancio post dissesto, venite con un DUP che torna indietro, con un DUP corretto e nella correzione avete fatto peggio del DUP corretto. Sentite, ma c'è un problema serio. C'è un problema serio. Sindaco...

SINDACO



Tutti suoi punti di vista ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sono tutti punti di vista, dopo mi auguro che lei invece di fare prendere aria...

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

La mortificazione della più totale... lo vedo che lei si sta innervosendo, perché si sta innervosendo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se lei in 30 mesi diversi bilanci di esercizio, diversi rendiconti non è stato mai così preparato da venire in aula con un documento che non è stato emendato o che non è tornato indietro la colpa non è mia. Per cortesia Sindaco, io non devo alimentare contraddittorio con lei, lei è il Sindaco della città, io sono un umile Consigliere di opposizione, mi faccia svolgere il mio ruolo. Però siamo testardi. Siamo testardi ad aggrapparci ad un settore e ad un dirigente che fa acqua da tutte le parti. Vedo che con grande sufficienza la cosa voglia essere minimizzata, quasi a schernire il Consigliere che parla, premesso che state sotto gli occhi di un'intera città e già di questo vi dovrete vergognare per gli atteggiamenti che state tenendo. Dato nel dato, l'Onorevole Castiello, Sottosegretario di Stato, fatta la pessima figura rispetto alle spiagge e ai mari che Afragola non ha, da quel momento non ha più partecipato a sedute riguardanti il bilancio di esercizio del Comune di Afragola, finanche a questa. Questo è solo per consegnare dei dati alla cronaca che poi diventeranno storia sul livello di incompetenza in materia economico finanziaria, senza pensare che c'è un'azione info investigativa della Procura della Corte dei Conti finalizzata ad accettare delle responsabilità. Scusate, ma che deve succedere per cambiare il dirigente al Settore Finanziario in questo Comune!? Che deve succedere!? In questo abbiamo un Collegio dei revisori, Presidente, io la invito formalmente non a trasmettere al Collegio dei revisori l'atto di convocazione del Consiglio Comunale che per quanto mi riguarda vale di per sé invito a presenziare, io mi auguro che lei voglia tenere un'agenda con la quale segnare le assenze e le presenze dei revisori dei conti, non su tutti gli atti perché non siamo così cattivi, a noi la presenza dei membri del Collegio dei revisori dei conti, così come previsti dal Regolamento, ci servono solo sulle materie di bilancio, variazioni, consuntivo, DUP, preventivo, dichiarazione di dissesto e visto che sistematicamente il Collegio diserta le sedute in aula, tranne che per una sola volta, io la invito pure a tenere l'agenda rispetto all'articolo del Regolamento che prevede la



decadenza del Collegio dei revisori o del singolo membro per più di tre assenze nell'arco dell'anno ingiustificate. Un saluto ai due membri presenti. Ci auguriamo che il membro assente abbia fatto pervenire all'Ufficio di Presidenza la sua giustificazione, ma a questo poi noi siamo abituati, una cosa abbiamo imparato in questi anni, a portare pazienza e noi lo aspetteremo qui il professore Presidente del Collegio dei revisori, che invece di guardare il Consiglio Comunale come l'organo del quale lui è ausilio lo guarda con quel sofisticato snobismo, che in tutta franchezza non riusciamo a digerire. Vedete, anche il Collegio dei revisori che in maniera così semplicistica rispetto al DUP prima parte e al DUP rettificato mette due pareri tutte e due positivi. Scusami, delle due l'una, se il primo era sbagliato come faceva ad essere positivo il parere. E nell'ammettere il parere positivo al secondo DUP mica hanno evidenziato che cosa è successo. No, perché l'agenda la detta il dirigente finanziario chiedendo al Collegio dei revisori il parere confermativo, quasi come se stesse lì a fare il passacarte. Eh sì, perché poi il campione, i campioni che abbiamo all'Ufficio Finanziario prevedono anche questo.

Allora, per quanto ci riguarda il DUP è stato sostanzialmente modificato e questo ci aspettiamo che ce lo dica il Sindaco o il dirigente che lo accompagna. Rispetto.... Poi spiegheremo pure perché il DUP è modificato, mi pare la barzelletta, pare che non sto a parlare a nessuno, poi vedremo pure, vedremo pure.

Per quanto ci riguarda il DUP, come scrivete voi stessi, ma come dice la norma, è un documento presupposto al bilancio e invece che cosa è successo? È successo che abbiamo votato, avete licenziato lo schema di DUP successivo allo schema di bilancio, contravvenendo, contravvenendo nei fatti alla norma che prevede, come voi stessi dichiarate all'interno del documento, che il DUP è presupposto al bilancio. Orbene, come fa ad essere un documento che è presupposto dell'altro ad essere ratificato dalla Giunta dopo che è stato votato l'atto. Però sorridiamo, tanto l'allegria amministrativa e le bizzarrie che si consumano all'interno di questo Comune, come la nomina eccessiva di Commissari ad acta per particolari procedimenti amministrativi, è diventata ordine del giorno. Non un provvedimento da parte dell'Amministrazione rispetto a quella che è, come il Sindaco stesso l'ha definita, sciatteria amministrativa, però si sorride. Ma che cavolo tenete da sorridere. Là fuori c'è una comunità vessata dalle imposte che sono ai massimi livelli per effetto del dissesto e voi sorridete! Allora, qualcuno ci spieghi questi due pareri. Qualcuno ci spieghi qual è l'oggetto della rettifica. Qualcuno ci spieghi che cosa è successo e perché votiamo limitatamente una parte del DUP se stiamo votando tutto il DUP al netto degli allegati all'interno richiamati. Allora, fateci capire dove volete arrivare, perché poi questa cosa sa di trucchetto che non siamo riusciti a svelare. Vedete, abbiamo una difficoltà seria, Tignola, io ho apprezzato il coraggio di Fratelli d'Italia che ha sposato un principio che è quello della condivisione, della partecipazione, della democrazia, della collegialità. Vogliamo partecipare, l'Assessore non ci interessa, vogliamo partecipare, poi siamo rappresentati pure da un Assessore ancora meglio, ma noi vogliamo partecipare, allora scatta spontanea una domanda: ma il DUP che è stato rettificato è stato partecipato alla più grande forza politica di maggioranza? Perché il DUP, secondo il nostro Regolamento di Contabilità, è frutto anche di un confronto tra il Sindaco, la Giunta e le forze del Consiglio e allora spiegaci che cosa è cambiato da un



DUP che in maniera baldanzosa tutti quanti convintamente abbiamo mandato indietro e che cosa cambierà da qui a qualche ora, quando vi vedremo allineati a votare un mortificante documento dai contenuti contraddittori, se qualcuno, però, ce lo vorrà spiegare.

Allora, Presidente, depurando l'intervento di tutti gli annessi e connessi la domanda è unica: si è proceduto alla rettifica del DUP, non è dato di sapere, non è stato motivato, così come prevede il nostro Regolamento, la rettifica in che cosa è consistita. Se qualcuno ci illumina, ci illustra in che cosa sono consistite queste modifiche. Se qualcuno ci attesti che queste modifiche sposano con quello che è il bilancio numerico che dobbiamo votare domani e se qualcuno ci spieghi come si fa a superare quel principio fondamentale che il DUP è presupposto del bilancio e quindi va votato prima dello schema del bilancio. Qui ci troviamo di fronte, evidentemente, ad un DUP che è postumo allo schema di bilancio, però sforzatevi almeno di spiegarlo, tanto ve lo voterete lo stesso, ma sforzatevi almeno di spiegare a questa gente, ai nostri concittadini, a quanti ci guardano da casa quale "scienzaria" avete posto in essere rispetto a questo percorso così contraddittorio, che è contraddittorio poi lo dimostreremo entrando nel merito di quello che avete scritto e soprattutto di quello che non avete scritto all'interno del Documento Unico di Programmazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Chi chiede di intervenire?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Prima di entrare nel merito delle spiegazioni, delle rettifiche e quant'altro, la pregiudiziale è come possiamo votare un documento che è presupposto dello schema di bilancio e che è stato licenziato dopo il bilancio. Io ritengo semplicemente che il Sindaco nel votare il nuovo DUP doveva riapprovare, doveva riapprovare il bilancio, però ci facciamo sempre trascinare dall'enfasi dei dirigenti di riferimento, che con grande sufficienza ma io aggiungo con saccenza, con presunzione e pure con qualche punta di ciucciaggine dicono non ti preoccupare, andiamo avanti, tanto è come dico io. Come dico io sulla gara della nettezza urbana che è stata impugnata. Come dico io sulla nomina dei Commissari ad acta che vengono nominati appresso appresso. Come dico io su una serie di atti che fanno acqua da tutte le parti. Quindi, la pregiudiziale è che, secondo me, il DUP non può essere votato, perché in quanto presupposto allo schema di bilancio è stato approvato dopo lo schema di bilancio e soprattutto che, secondo me, il Sindaco ha la possibilità di correggere l'atto approvando in Giunta di nuovo prima il DUP e poi lo schema di bilancio e contestuale proposta al Consiglio.

Quindi, discussa questa pregiudiziale, caro Presidente, che la invito a mettere immediatamente ai voti, di sapere quali sono le rettifiche, perché il DUP così come presentato è illeggibile. Noi non sappiamo che cosa è cambiato tra quello precedente e quello attuale. Pure poi, per ancorarci con questo DUP a quello che è il documento che dovremmo votare domani, che è lo schema di bilancio di esercizio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì. Grazie Consigliere Giustino. Più che mettere ai voti chiediamo eventualmente al dirigente o al Sindaco o magari ai signori revisori se vogliono intervenire.

La parola al Sindaco.

SINDACO

In ordine all'ultimo punto, all'esito dell'ultimo Consiglio Comunale che si è concluso con un voto sulla proposta di rinvio per aggiornare il DUP, io confermo quello che ho già specificato anche in altre sedi e credo che ne siano partecipi le componenti non solo della maggioranza, ma che comunque è diventato oggetto di un confronto che non ha interessato soltanto il dirigente competente ma tutta la struttura amministrativa, perché come sapete o dovrete sapere, il Documento Unico di Programmazione è articolato in maniera tale da recepire una serie di indirizzi e di percorsi gestionali, quindi amministrativi, che riflettono la visione del programma, delle linee di mandato, del programma amministrativo attraverso la loro evoluzione. Quindi, la delibera del 5 aprile è stata una delibera che nell'oggetto indica il termine rettifica, condiviso ovviamente con la parte amministrativa che si è impegnata a procedere alla definizione della stessa, ma frutto di una ricognizione meramente descrittiva. Questo è l'assunto che ci ha portato ad assumere questo tipo di deliberazione. In sostanza, per rendere il dato ancora più evidente e sintetico, non vi è stata alcuna alterazione dei parametri e dei termini di riferimento o, ulteriormente volgarizzando, dei numeri che sono a corredo di un'impostazione, giustamente, come è stato evidenziato, propedeutica all'adozione del bilancio previsionale. E credo di potermi fermare qua, poi naturalmente mi fa molto piacere registrare la presenza della del Collegio, di due componenti del Collegio, che si sono espressi con un parere fornito sia nel primo che nel secondo caso, ma inviterei tutti i Consiglieri a guardare questo processo come la definizione di una modalità che è frutto di una verifica che è emersa nel dibattito del Consiglio. Tra l'altro io avevo chiesto di procedere - proprio per sgombrare il campo da ogni dubbio - ad una sorta di aggiornamento in itinere che si ancorasse al dato normativo, alla fine è venuta fuori una proposta di rinvio che abbiamo tranquillamente accettato, perché poi alla fine conta la sostanza del percorso amministrativo propedeutico all'adozione del documento fondamentale per la vita e l'azione dell'Ente che è il bilancio previsionale. Quindi, credo di essere stato molto chiaro, ma ovviamente qui ci sono anche i tecnici che potranno offrire ulteriori elementi di supporto, come pure visto che abbiamo l'amabile presenza di alcuni concittadini ancora qui, che stanno seguendo i lavori del Consiglio, abbiamo sentito tante cose che riflettono punti di vista che ovviamente io non condivido neppure per una virgola, ma non credo di dover appesantire il dibattito odierno su un capo così importante che ha a che fare con la vita dell'Ente, perché spiegheremo tutto nelle sedi competenti, a cominciare anche dai confronti in città. Mi fa piacere che ieri una parte della città è stata caratterizzata da un'occasione di confronto politico da parte di una forza politica e naturalmente rispetto a questo poi noi avremo tutto il diritto ed il dovere non di controdedurre, ma di manifestare il nostro pensiero, quindi



il pensiero, l'identità del percorso che intende portare avanti l'Amministrazione, in linea con gli atti, com'è lo stato degli atti anche rispetto a ciò che abbiamo trovato ed ereditato. Allo stesso modo anche il riferimento ai Commissari ad acta, quando arriva il Commissario ad acta è il dato conclamato di un cancro che bisogna curare e che viene un esperto dall'esterno. Quindi poi, magari, al di là delle note che il Sindaco può e deve fare in certi casi, ovviamente c'è anche l'azione di monitoraggio, di monitoraggio e di controllo che può sfociare anche nell'adozione dei provvedimenti a cui pure si faceva riferimento a carico di dirigenti, ma parliamo nella fattispecie di molti casi che hanno le antiche origini. E lì dove venga fuori ancora una volta un approccio denotato da superficialità credo che ci sarà tutto il modo per correre ai ripari, ma anche qui poi magari potremmo affrontare una sessione tematica, andremo a vedere caso per caso perché arrivano i Commissari ad acta e di chi è la responsabilità e soprattutto le cause di un approccio. Come pure potremmo aprire lo squarcio sul lavoro efficiente che sta compiendo l'organismo straordinario di liquidazione da più di un anno, ormai ci avviciniamo quasi ai due anni a settembre. Un lavoro che si è dovuto confrontare anche con il dato dei grossi problemi che si sono determinati, perché per troppi anni, per troppi anni, parliamo di un quarto di secolo, alcune vicende non sono state adeguatamente trattate e quindi si è continuato con l'approccio della polvere sotto al tappeto ed oggi noi ci confrontiamo con serenità con questi temi che risolveremo. Anche il tema delle imposte, se le tasse stanno ai massimi, anche qui è un dato di continuità rispetto a quello che accade da anni, non è certo perché un'Amministrazione è così dissennata da voler imporre aliquote o misure ai danni dei cittadini elevandole al massimo. Di tutto c'è una spiegazione, a cominciare dalle dissennate gestioni politico amministrative degli ultimi anni che sono alla base di quel dissesto che questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale ha voluto dichiarare all'inizio del mandato proprio per sgombrare il campo e anche qui poi andrebbe fatto un lavoro di cernita, di differenziare il grano buono dalla pula e da quello che va bruciato, perché poi bisognerebbe vedere anche quali sono stati in questi anni i centri di imputazione e di responsabilità di determinate scelte gestionali anche per quanto riguarda il versante amministrativo connesso al Settore Finanziario e della gestione dei tributi. Ma su tutti questi temi magari qualcosa si vincerà e verrà analizzato anche domani, nella seduta di domani, ma oggi noi abbiamo a che fare con l'approvazione di un capo importante che è il Documento Unico di Programmazione, che ovviamente ci siamo sforzati di esigere, articolato in quella sezione strategica ed operativa di cui abbiamo già parlato in passato. Del resto, la parte strategica, quella più propriamente potremmo definire politica, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali della finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Quindi, quelle politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali. Queste linee programmatiche sono state presentate con deliberazione del Consiglio Comunale la numero 6 del 22 novembre 2021, con riferimento proprio al periodo del mandato, vale a dire il quinquennio 2021-2026. La sezione più specificatamente operativa ha anch'essa un carattere generale, un contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto



del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sessione strategica.

È bene analizzare anche il momento storico che sta vivendo l'Ente, è stato ricordato, ma procediamo un attimo con un approccio sufficientemente analitico. La dichiarazione di dissesto, delibera del Consiglio Comunale numero 62 del 14 giugno 2022, ma anche la volontà dello stesso di intraprendere un percorso di risanamento che porti lenti fuori dal dissesto, un primo passo si è avuto, ad esempio, con il già richiamato parere favorevole alle misure di risanamento adottate dall'Ente da parte della Commissione straordinaria per la stabilità finanziaria degli enti locali, la COSFEL, con il provvedimento del 26 luglio 2023, evidenziando che le scelte compiute dal Consiglio Comunale con la delibera numero 94 del 24 dicembre 2022, anche qui, siamo arrivati al 24 dicembre 2022 semplicemente perché c'era una tempistica dettata dagli adempimenti di altre autorità sovracomunali. Ebbene, quella delibera ha evidenziato che le scelte compiute dal Consiglio Comunale sono idonee a garantire l'equilibrio pluriennale del bilancio.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2023 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio 2022-2024 e sono state determinate le prescrizioni affinché il Comune di Afragola mantenga la corretta ed equilibrata gestione del bilancio, al fine di garantire la stabilità dello stesso per tutto il periodo del risanamento. A questo va aggiunto che con le successive delibere del Consiglio Comunale, la numero 87 del 19 dicembre 2023 e la numero 89 del 29 dicembre 2023, sono stati approvati il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il DUP con i suoi aggiornamenti. A partire dall'inizio di questo anno solare una delle attività messe in campo dall'Amministrazione è stata quella di procedere ad un'azione di recupero di tutte le somme derivanti dalle entrate tributarie e patrimoniali che risultano essere tra le principali fonti di finanziamento dell'Ente, attuata con l'esternalizzazione della riscossione dei tributi, affidandola ad un unico concessionario per la riscossione, al fine di ottenere una gestione univoca, razionale ed organica di tutte le entrate comunali.

Con atti gestionali amministrativi in capo ai dirigenti è stato affidato all'attuale soggetto riscossore il servizio di gestione ordinaria di accertamento e riscossione coattiva della TARI, dell'IMU, dei canoni di locazione e delle indennità di occupazione degli immobili di proprietà del Comune e del canone del servizio idrico integrato, finanche anche del canone unico patrimoniale. Con ulteriore percorso avviato di risanamento finanziario occorre evidenziare, altresì, l'adozione dei piani e dei progetti che l'Ente ha predisposto come obiettivi della programmazione, in primis dal già richiamato Piano Urbanistico Comunale, adottato con deliberazione di Giunta numero 78 del 20 luglio 2023, che ci consentirà finalmente di aggiornare la strumentazione urbanistico comunale ai sensi della legge regionale della Campania, la numero 16 del 2004 e successive modificazioni e altre ne arriveranno ed il relativo Regolamento del 2011. Inoltre sono indicati gli obiettivi generali del processo di pianificazione per il Comune di Afragola, con il conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità, riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive, salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico, artistico ed archeologico,



con rafforzamento della rete ecologica a tutela del sistema ambientale e la razionalizzazione ed il potenziamento del sistema della mobilità.

Il Piano industriale per la gestione integrata dei rifiuti nel periodo 2023-2030, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 14 del 15 febbraio 2023, modifica integralmente il precedente Piano esistente, Piano mai aggiornato per oltre un decennio, aggiornandolo finalmente alle normative vigenti e prevedendo fin da subito una riduzione costante della spesa, soprattutto in materia di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che sono quelli che maggiormente incidono sulla stessa spesa, garantendo auspicabilmente una equilibrata gestione dell'Ente.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è l'altro programma strategico con cui l'ente locale, attraverso le misure previste dal Governo nazionale, intende gestire i fondi del Next Generation EU, cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla crisi pandemica, entrato nel vivo con sette progetti che riguardano il Settore Transizione al Digitale, a cui è opportuno che sia dedicata la necessaria attenzione, oltre ai venti progetti che ricadono invece nel Settore delle Opere Pubbliche per la rigenerazione e riqualificazione urbana di edifici scolastici ed impianti sportivi, oltre che a progetti volti a rendere più smart, come si suol dire con espressione accattivante, il processo di innovazione per l'intero territorio comunale, innovazione tecnologica che è propedeutica anche ad un'innovazione di approcci sociali, culturali, relazionali.

Altre attività poste in essere dall'Ente sono riconducibili alla programmazione in materia di lavori pubblici, a questo proposito, il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, con l'annesso elenco annuale per il 2024 e con il Programma triennale dei beni e servizi per lo stesso triennio vanno considerati come altro obiettivo da conseguire in un'ottica di svolgimento di dinamiche gestionali esecutive conformi ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti, che sono ovviamente tutti ricompresi nella sezione operativa del DUP. A questo proposito io ci terrei a dare un dato aggiornato, visto quello che sta accadendo anche nel dibattito politico, che io mi auguro sia sempre sano anche da parte delle forze politiche che non sono direttamente rappresentate in Consiglio Comunale, che l'ultimo punto di riferimento è quello dell'accordo procedimentale con RFI per le opere compensative sottoscritto nel giugno 2012 (ero Vicesindaco all'epoca), dove sono stati previsti il complesso degli interventi legati alla stazione Alta Velocità Napoli - Afragola da realizzarsi da parte di RFI con il Comune, rispettivamente per collegare la stessa alle viabilità superiori, pensiamo alla dotazione infrastrutturale autostradale, l'asse mediano e tutto quello che verrà e per compensare l'impatto socio ambientale derivato dalla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria dell'Alta Velocità.

Per chiare esigenze sopravvenute nel corso degli ultimi anni e non in questa Amministrazione, durante il mandato di questa Amministrazione, un poco lo stesso discorso lo faremo, poi, quando ce ne sarà opportunità, anche per il PNRR, noi abbiamo ereditato delle linee progettuali, che favorevolmente nella breve gestione commissariale erano state definite e capisco benissimo anche i termini della questione per consentire agli Uffici di presentare la candidatura ai progetti e alle annesse risorse, anche lì stiamo registrando una serie di criticità che attualmente il nuovo Settore del PNRR sta cercando, con le sue professionalità, di gestire al meglio. Credo che lì ci saranno necessariamente



delle rimodulazioni, frutto, anche lì, di un auspicabile dialogo con le strutture ministeriali competenti. Allo stesso modo per le opere compensative, per quello che pure nel linguaggio mediatico è stato definito il tesoretto, che ancora oggi è disponibile fondamentalmente per varie vicissitudini, che vanno dall'incapacità degli assetti gestionali precedenti, ai ritardi che si sono accumulati, ovviamente quel tipo di risorse, quel tesoretto di svariate decine di milioni di euro oggi necessita di una profonda rivisitazione e quindi, alla luce delle esigenze sopravvenute nel corso degli ultimi anni, si è verificata la necessità di attivare processi di riqualificazione urbana ed infrastrutturale non prevedibili al momento della sottoscrizione dell'accordo del 2012, vale a dire quasi dodici anni fa. Peraltro processi avviati già nell'anno 2016, pensiamo alle delibere del 26 settembre 2014, delibere relative al piano manutentivo di San Marco e quella del 19 gennaio 2016, riammaglio tra il centro città e la stazione dell'Alta Velocità, dovuti sia all'avvenuto completamento e alla messa in funzione della stessa stazione, sia all'avvio della costruzione della linea ad alta capacità Napoli - Bari, con specifico riferimento alla variante Napoli - Cannello. Quindi, con la nuova prevista e..., come dire, in via di definizione il completamento stazione Casalnuovo - Afragola nella zona San Marco e sia con riferimento alla modifica di alcuni orientamenti programmatici di RFI, perché anche di questo bisogna tener conto, in merito alle opere di collegamento con la rete autostradale e quindi anche con la viabilità locale. Queste opere sono state inserite nella programmazione triennale 2024-2026 ed in ogni caso esse sono coerenti, a nostro modo di vedere, con lo spirito dell'accordo, atteso che assumono come obiettivo e finalità prioritaria la riqualificazione urbana e la dotazione di servizi ed infrastrutture pubbliche per i territori. Con riferimento agli interventi programmatici dell'Amministrazione degli ultimi anni si evidenzia che con il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 sono state apportate alcune modifiche rese necessarie a seguito dell'avvio della costruzione della linea Alta Capacità Napoli - Bari, variante Napoli - Cannello ed in particolare con la realizzazione della nuova stazione Casalnuovo Afragola che è in fase di completamento nella zona San Marco e più specificatamente nel tratto dal Sarricchione fino al comparto di via Neruda e Traverse. Infatti già con il triennale 2022-2024 sono state stralciate alcune opere con le motivazioni specifiche che ora ripercorrerò sinteticamente, riprogrammando gli importi con nuove opere coerenti con lo spirito dell'accordo. Bene. In questo contesto, previsto quello che può essere l'orientamento dell'Amministrazione di procedere a nuove rimodulazioni di queste opere e delle risorse previste e tenendo ben presente che precedenti gestioni politico amministrative, al di là del colore politico e degli orientamenti politici, hanno scelto di inquadrare questo tipo di approccio coinvolgendo anche il centro urbano della città, questo è valso - ad esempio - negli anni scorsi, anche per la fondamentale arteria rappresentata da corso Nenni, perché legittimamente viene vista anch'essa come un percorso da riqualificare di ammagliamento, con tutta la parte della città che è di accompagnamento e di ricongiungimento sempre più proficuo ci auguriamo con la stazione dell'Alta Velocità. Noi quando avremo l'opportunità di procedere ai termini concreti del nuovo accordo procedimentale e di sistema, il nuovo piano integrato di interventi con RFI valuteremo tutte queste opzioni con la giusta considerazione, tenendo conto, altresì, che in questo ambito sono previsti 6 milioni di euro per la



riqualificazione del quartiere Saggese, 6 milioni di euro e vedremo se ci sono le condizioni per aumentarli anche in termini di risorse disponibili e poi rispetto ad alcune opere specifiche, che sono state al centro anche di alcune iniziative politiche, faccio presente, ad esempio, che l'adeguamento funzionale di via San Marco all'altezza della Galleria di Santa Chiara è inserito nel nuovo intervento del Parco sulla Galleria Santa Chiara, perché diciamo nuovo? Perché si tratta di una progettazione che nella sua configurazione è già presente, ma che noi aspiriamo a ricandidare con i nuovi fondi della programmazione europea e regionale che saranno disponibile, ci auguriamo, a breve, dovrebbero essere la sigla accattivante dopo i Più Europa e dopo i PICS se non sbaglio i PISU. Allo stesso modo anche la previsione della partita di risorse disponibili per il completamento di uno dei progetti chiave dei PICS, quello che rientrava nell'accordo di programma che io ho sottoscritto il 23 luglio 2023, quindi non è che l'ho sottoscritto dieci anni fa, ma fine luglio 2023, abbiamo per ora indicato una copertura con i fondi delle opere TAV, ma il nostro obiettivo e credo che sia un obiettivo ben fondato vista l'interlocuzione che abbiamo con la Regione, con il dirigente responsabile della programmazione, l'Ingegnere Negro e anche visto il tenore dei rapporti tra il Governo e la Regione Campania, che possono intervenire nell'ambito della procedura di approvazione dei fondi di coesione anche le misure previste con i cosiddetti POC, che consentiranno di completare l'intervento che nello specifico è quello del grande parco didattico del bene confiscato alla criminalità che insiste tra via Ciampa e via Arena. Allo stesso modo, i piani manutentivi che originariamente erano previsti per il Rione San Marco sono stati subordinati al completamento della nuova stazione ferroviaria Casalnuovo Fragola in zona San Marco, l'Amministrazione proporrà ad RFI di eseguire l'opera a proprie spese e vedremo quale sarà la risposta da parte di RFI.

Un altro esempio, la realizzazione del campo polivalente in erba sintetica e tribuna in zona San Marco Saggese, ovviamente tenete presente che quel tipo di previsione è stata superata già anni fa con la previsione della costruzione del campo da rugby all'interno del complesso Moccia, che non è aperto per una questione giudiziaria che è conclusa da poche settimane, come lei dovrebbe sapere, come dovrebbero sapere gli amici Consiglieri Comunali e noi ci auguriamo che con il bilancio approvato possano essere individuate le risorse per riparare i danni patiti e riqualificare la struttura.

La ricognizione compresa nel DUP prevede anche la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione di altri beni, come pure la programmazione del fabbisogno del personale, che ovviamente fotografa ancora la situazione com'era emersa all'inizio dell'anno, ma che all'esito dell'approvazione del bilancio e con i dati incoraggianti che emergono dalle ricognizioni di carattere economico e finanziario e visto l'avallo anche da parte delle autorità ministeriali, ci auguriamo di poter finalmente modificare e riequilibrare, garantendo nuove risorse, quelle stesse che abbiamo cominciato a garantire con gli innesti che sono operativi da oggi, grazie alla disponibilità di graduatorie a cui abbiamo potuto attingere per personale amministrativo che andrà a dare supporto in quasi tutti i settori della struttura amministrativa.



Stesso discorso vale per il PIAO, sul quale sicuramente si potrà tornare successivamente, anche domani nella seduta del bilancio, ma evidenziando almeno che esso è stato predisposto nel rispetto del nuovo quadro normativo e di tutte le specifiche normative applicabili, tenuto conto anche di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle della città di Afragola ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista tanto organizzativo quanto della cura degli interessi, della promozione, dello sviluppo della comunità e di risposta alle esigenze e ai diritti dei singoli cittadini, prevedendo anche l'assunzione a tempo indeterminato di personale destinato agli uffici dei vari settori dell'Ente atto a contrastare la carenza di personale. Del resto è una delle missioni fondamentali di questo nuovo strumento organizzativo e gestionale, che consente di operare un riequilibrio tra quella che è la visione d'insieme e quella che è l'operatività dei Piani di gestione, che devono consentire necessariamente al nostro Comune, al nostro Ente, di poter - dopo anni di mancato turnover e di grosse difficoltà determinatosi anche per effetto della situazione finanziaria interna - contare su nuove risorse.

Faccio presente anche che il Ministero dell'interno, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha rappresentato che la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale, la numero 1 del 4 gennaio scorso, che aveva, appunto, ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge numero 80 del 2021, convertito in legge con la legge numero 113 del 2021, limitatamente alla sezione, appunto, Organizzazione e capitale umano e Dio sa quando abbiamo bisogno di capitale umano che sia fondato su motivazioni, competenze e voglia di proiettarsi in un futuro di crescita e di sviluppo sostenibile.

Mi fermo, poi magari ci sarà spazio per una breve replica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

INTERVENTO

Noi vogliamo dei fatti. Un bambino di sette anni che dice vicino...

SINDACO

Avete ragione signora.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... ci stanno i maleducati qua, di tutto quello che vede, ditemi voi che... E mio marito che vuole vendere la casa perché dice che gli fa schifo Afragola, ma dove stiamo arrivando.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Cortesia.

INTERVENTO

La legge, il decreto, la legge... ma vediamo di fare. Arrivano i lavori su strada San Marco tutto abbandonato, sembra che siamo al terzo mondo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Consigliere Caiazza. Prego, Consigliere.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ho fatto eccezione preliminare ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)..., il Sindaco ha bypassato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ha risposto Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Noi abbiamo chiesto in che cosa sono consistite queste rettifiche. Abbiamo chiesto se approvare un DUP successivo allo schema di bilancio è previsto dalla norma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, nel suo intervento ho sentito che il Sindaco ha detto che non ci sono stati...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Con tutto il rispetto del Sindaco, io ho chiesto al Consiglio Comunale di esprimersi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale più del Sindaco.



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ho detto prima di mettere ai voti se qualcuno vuole intervenire dà ulteriori chiarimenti, è intervenuto il Sindaco, se c'è bisogno di qualche altro chiarimento facciamo intervenire il tecnico, nessun problema.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guardate, siamo fuori microfono.

Allora, Consigliere Giustino, se lei vuole che io metta ai voti andiamo ai voti, però io, per evitare di mettere ai voti, avevo preferito fare esporre il Sindaco o chi per esso per dare delucidazioni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Il Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Allora facciamo intervenire pure il tecnico, ma proprio per evitare di mettere ai voti.

Prego il Dottore di intervenire per ulteriori delucidazioni in merito a quanto richiesto dal Consigliere Giustino. Prego, Dottor Giuseppe Annese.

DR. ANNESE GIUSEPPE

Io ho avuto modo di rileggere tutto il DUP o perlomeno quasi tutto, perché sono quasi 300 pagine, per cui non è possibile leggerlo velocemente in qualche giorno, sostanzialmente posso dire che il DUP rispetto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

DR. ANNESE GIUSEPPE

Ho letto. Ho detto che ho letto. Ho letto.

...(Interventi fuori microfono)...

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Ho letto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Facciamo completare, grazie.

DR. ANNESE GIUSEPPE

O ho detto che non ho letto, ho detto che ho letto il DUP, non mi è parso di capire che ci siano differenze, perlomeno nella parte strategica e programmatica, rispetto a quello precedente, tranne che per alcune espressioni cambiate, migliorate oppure, insomma, rese forse più leggibili. La differenza che... qualche lieve differenza si trova nella parte strategica, nella parte operativa, là dove alcune tabelle che prima erano incomplete o mancava qualche dato sono state semplicemente allineate a quelli che sono poi i dati espressi nel bilancio.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Quindi il DUP lo abbiamo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... al bilancio.

DR. ANNESE GIUSEPPE

Per quanto riguarda, poi, la questione della precedenza di approvazione della Giunta del DUP rispetto al bilancio, oddio, è un problema, però ritengo, riteniamo noi revisori che non essendoci stata una variazione sostanziale nella esposizione del DUP nella programmazione e nella parte strategica possa andare comunque semplicemente ad espri... noi abbiamo espresso semplicemente un parere confermativo del precedente, come ci è stato chiesto. Questa è la nostra...

Riguardo alla parte strategica, la parte diciamo programmatica, sostanzialmente variazioni sostanziali non ce ne sono. Sembra che nella precedente discussione del 3 aprile, quando il DUP è stato rinviato per l'approvazione, si sia fatta eccezione su qualche percentuale espressa nella descrizione e per esempio la percentuale che riguarda la raccolta differenziata che nel DUP era intorno al 40%, ma non ricordo bene i valori, mentre sembra che si voglia stabilire intorno al 33%. Questo per noi revisori non è un fatto tanto importante, perché? Perché 40 o 30 comunque è insufficiente, comunque è qualche cosa su cui bisogna mettere mano per migliorare la raccolta differenziata e tanto è vero questo è stato scritto anche nella relazione al bilancio a pagina 18, dove viene detto che i flussi di rifiuti, così come rappresentati nel DUP, dicono che la percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale è ben lontana dai minimi..., diciamo da una percentuale accettabile. Appare quindi evidente che il trend di decrescita delle percentuali di raccolta differenziata necessita di correttivi importanti affinché il Comune di Afragola possa trovare una giusta collocazione ecosostenibile nella produzione di rifiuti e nelle operazioni di recupero che possono portare ad un'economia a favore dell'utenza in termini di risparmi sulla TARI, oltre che in termini di decoro cittadino, che sia un disagio nella cittadinanza emerge anche dall'analisi del comportamento



migratorio della cittadinanza afragolese, infatti, analizzando le tabelle dei flussi migratori riportate nel DUP, si può constatare che la popolazione negli ultimi venti anni decresce non solo per il diminuire delle nascite, ma anche in modo evidente per il crescente flusso migratorio verso altri Comuni. Quindi, questo sta a significare che un certo disagio nella cittadinanza... e questo per rispondere anche ai cittadini che ho sentito poco fa reclamare...

...(Interventi fuori microfono)...

DR. ANNESE GIUSEPPE

No, è una cosa che è stata scritta, non è che... è stata scritta in tempi precedenti ad oggi insomma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore.

La parola al Dirigente Marco Chiauzzi.

DR. CHIAUZZI MARCO

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io ho chiesto la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, è giusto per completare le spiegazioni. Giusto per questo, così magari avete sentito entrambi...

DR. CHIAUZZI MARCO

Buongiorno a tutti. Non entro nella questione, diciamo, in cui il Consigliere Giustino mi ha chiamato personalmente, mi dispiace di avere un atteggiamento professorale però devo spiegare alcune cose, in particolare il DUP ed il bilancio sono parte di una programmazione unitaria, infatti si chiama la programmazione di bilancio ed è formata dai documenti Documento Unico di Programmazione, Bilancio e PEG oggi confluito nel PIAO, che diventano un unico strumento di programmazione. Naturalmente il Consigliere Giustino sa benissimo che il bilancio viene costruito a partire dal PEG, poi si costruiscono le missioni e programmi e poi viene costruito il DUP e questo succede in tutti i Comuni, in tutte le Amministrazioni d'Italia, tant'è vero che il sistema di bilancio, il sistema di programmazione viene definito un sistema down up down, cioè parte dal basso, dal PEG, arriva fino all'approvazione del DUP e ritorna verso il PEG, cioè l'approvazione del documento che spacchetta le missioni in programmi, in capitoli. Quindi, l'attività di costruzione del sistema di bilancio è stata fatta, come è sempre stata fatta anche in questo Comune, in maniera coerente con il sistema.



Viene approvato prima il DUP dall'Amministrazione, poi la rettifica che è stata fatta, siccome ho partecipato al tavolo con tutti i dirigenti del Comune per l'adeguamento delle schede che sono connesse con il documento unico di programmazione, vi devo dire che la seduta in cui è stato rinviato il DUP era aggiornato a fine dicembre - inizio gennaio, quando abbiamo chiuso l'aspetto descrittivo per chiudere poi il bilancio vero e proprio. Oggi abbiamo aggiornato tutte le schede descrittive relative al DUP alla data odierna, praticamente a quello che è un aggiornamento dei lavori ad oggi, veramente alla settimana scorsa. Ritengo che - come dire - oggi sia assolutamente aggiornato, non credo che vi siano... poi se ci sono naturalmente è una questione ovviamente, come dire, di... no scelta, ma di volontà del dirigente che ha compilato le schede di attenersi ad un determinato percorso amministrativo. I numeri, le tabelle numeriche, cioè la espressione in missioni e programmi di quelle che sono le singole schede del DUP sono rimaste le stesse della volta scorsa e sono assolutamente coerenti con il Bilancio di previsione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

La parola al Consigliere Caiazza, prego. Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Rispetto all'eccezione che ho sollevato e che non mi vede d'accordo... Il Sindaco non conta perché ha fatto solo una valutazione di ordine politico, ma non mi vede d'accordo con quanto ribadito in quest'aula dai tecnici a sostegno della tesi... Guardate, il DUP costituisce, lo dice la norma, ma lo riprendete pure voi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto, presupposto necessario di tutti gli altri documenti della programmazione. Noi abbiamo uno schema di bilancio deliberato che domani dovremmo ratificare e stamattina stiamo modificando il DUP, che cosa cambia, che cosa non cambia. Se è stata rettificata, per esempio, la voce che lo smaltimento costava 161 euro a tonnellata e stamattina leggiamo nel nuovo DUP che lo smaltimento costa 204 euro a tonnellata, cioè, ma questo differenziale è previsto nel bilancio? Ho fatto l'esempio più semplice che si poteva fare. Se è collegato a determinati livelli di raccolta differenziata, per mantenerci a tema, è previsto che ad un determinato tasso di differenziata corrisponde un contributo che il Comune dovrebbe incassare dal CONAI e quindi una voce di entrata quantificata già in 800 mila euro per quest'anno, ma se noi quei livelli di differenziata non ce li abbiamo e nemmeno tendiamo a quei livelli di differenziata, questo DUP è coerente? Questo DUP postumo è coerente con lo schema di bilancio che è preventivo al DUP? Abbiamo chiesto di avere uno schema con le rettifiche, non è dato di sapere. Io ritengo che il Consiglio Comunale si debba esprimere, in Diritto Amministrativo la forma è essa stessa sostanza e se la norma prevede che il DUP si fa fra luglio e la nota di aggiornamento si fa a settembre ed il bilancio si fa a novembre, calendarizzando un percorso fatto di atti che vengono prima e di atti che vengono dopo, io non capisco perché in maniera così campestre l'Amministrazione di Afragola, in maniera capestre e bizzarra, deve invertire quest'ordine. Io ritengo



che noi siamo in palese violazione di una norma, perché se il DUP è presupposto si racchiude tutto in quel presupposto. Quindi, chiedo che il Consiglio Comunale si esprima sulla pregiudiziale, uno) (della mancata chiarezza rispetto alle rettifiche, alle variazioni del DUP che devono essere adeguatamente motivate, lo dice la legge ed il contesto normativo è ripreso dal nostro Regolamento; due) se il Segretario Comunale ci può certificare la legittimità dell'atto rispetto al fatto che il DUP non è necessario che sia un presupposto, ma che può venire anche dopo. Anzi, non voglio mettere nemmeno in difficoltà il Segretario Comunale, chiedo che ad esprimersi su questa cosa sia direttamente il Consiglio Comunale, poi è evidente che avremo altri tipi di strumenti, però situazioni imbarazzanti di questo genere ve lo votate lo stesso, votateci prima l'eccezione preliminare finalizzata al rinvio dell'atto per essere riapprovato prima del bilancio di esercizio e riapprovare lo schema di bilancio con la dichiarazione che non vi sono contraddizioni fra lo schema di bilancio ed il DUP. Che cosa è rettificato non è dato di sapere, ma soprattutto non è dato di sapere, consentitemi..., ritenuto di procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta numero 17 limitatamente al DUP, che cosa significa limitatamente al DUP se lo stiamo modificando? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di procedere con ulteriori interventi mettiamo in votazione, come più volte richiesto dal Consigliere Giustino, la coerenza dell'atto.

INTERVENTO

Ma ci pronunciamo noi con un voto se l'atto è coerente?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sul rinvio dell'atto.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, per la coerenza si sono espressi già... Chiedo scusa Consigliere, mettiamo a verbale la presenza del Consigliere Affinito, che non l'avevo citato prima.

INTERVENTO

Presidente, noi non ci esprimiamo sulla coerenza, non siamo tecnici, la coerenza lo dicessero i tecnici.

...(Interventi fuori microfono)...

INTERVENTO



Dirigente, lo so perfettamente, però nel momento in cui un Consiglio Comunale ci chiede... Se ci rafforza, a domanda specifica del Consigliere, che è tutto coerente perché il secondo DUP altro non è una rettifica, ma non in termini sostanziali e strutturali e pertanto non si è portata la modifica del bilancio il problema non c'è, ma questo ce lo deve dire e noi ...(incomprensibile)... quello che voi dite.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo metterlo anche verbalmente Dottore Chiauzzi, cortesemente?

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dirigente, cortesemente intervenga così mettiamo in votazione l'eventuale rinvio.

DR. CHIAUZZI MARCO

Sì, ho già detto anche prima, le modifiche del DUP hanno riguardato la parte descrittiva della sezione strategica e della sezione operativa. Sono state cambiate le schede, i numeri, le tabelle numeriche allegate al DUP non sono state modificate in nessun modo e sono assolutamente coerenti al bilancio. Tutto ciò è stato certificato dai pareri tecnici e contabili miei e dal parere del Collegio dei revisori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Grazie. Rispetto a questo intervento, rispetto a questo chiarimento da parte del Dottore Chiauzzi mettiamo in votazione l'atto per un eventuale rinvio così come richiesto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Trenta secondi per dire che cosa stiamo votando, così il Consiglio Comunale...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mettiamo in votazione quanto metterà a verbale adesso il Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Si chiede di rinviare la discussione sul DUP e sul bilancio, perché riteniamo che stamattina il DUP non sia più caratterizzato dal fatto di essere un presupposto al bilancio, perché il DUP è stato votato dopo lo schema di bilancio e quindi è venuto meno, secondo me, il presupposto fondamentale della norma, che il DUP è atto preliminare allo schema di bilancio. Essendo stato votato dalla Giunta dopo lo schema di bilancio riteniamo che sia stato messo in discussione il percorso di approvazione sancito dalla norma, per cui faccio formale proposta di rinvio dell'atto nell'apposita Commissione



affinché prima della Commissione la Giunta si riesprima riapprovando prima il DUP e poi lo schema di bilancio di esercizio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Mettiamo in votazione così come delucidato appena poc'anzi dal Consigliere.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Contrario
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il Consigliere Di Maso. Vuole votare Consigliere Di Maso? Ancora devo chiudere le votazioni. Contrario o favorevole al rinvio? Contrario.



15 voti contrari al rinvio e 6 voti favorevoli. Si va avanti con i lavori.

Prossimo intervento. Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Finalmente. Stavano aspettando. No, per prendere le distanze da questo Documento Unico di Programmazione, noi stamattina, cari Consiglieri, ci aspettavamo che a sottolinearci le variazioni tra il Documento Unico di Programmazione che abbiamo rinviato la scorsa seduta di Consiglio ed il Documento Unico di Programmazione di oggi fosse il gruppo di Fratelli d'Italia che l'altra volta, fiero e baldanzoso delle sue capacità tecniche e burocratiche, ha rinviato praticamente l'atto perché andava corretto. Quindi, noi quest'oggi ci aspettavamo che loro prendevano la parola al posto del Sindaco e ci spiegavano nei fatti perché avevano rinviato quel Documento Unico di Programmazione. E mi spiace soltanto che l'opposizione, compreso il sottoscritto, ha prestato il fianco al gruppo di Fratelli d'Italia semplicemente per fargli alzare il prezzo politico, perché ad oggi dai banchi della maggioranza e da banchi del gruppo di Fratelli d'Italia non sentiamo una virgola su quel Documento Unico di Programmazione perché era sbagliato, ma sono sicuro che non sentiremo una virgola di quali sono state le modifiche che hanno attivato. Io penso che così, cari amici Consiglieri, cari concittadini di Afragola non si va da nessuna parte, perché se si predilige - voglio dire - la poltrona al bene della città ovviamente commettiamo un qualcosa che va contro Afragola e gli afragolesi.

Vedete, sempre al gruppo di Fratelli d'Italia, voglio fare riferimento al loro famigerato documento che avete scritto, perché la scorsa volta l'Avvocato Tignola diceva che il Caiazzo dice un sacco di fesserie, ma le fesserie che dice Caiazzo il gruppo di Fratelli d'Italia le scrive e quindi verba volant scripta manent, no? Pure perché voi dovete ricordare che se questa Amministrazione (io condivido con voi che sono stati due anni e mezzo fallimentari per Afragola e per gli afragolesi) è stata fallimentare è grazie anche al supporto di Fratelli d'Italia, che più volte e con vari Assessori folcloristici, ha visto praticamente portare questa città davanti ad un muro.

Sindaco, io prendo le distanze da questo Documento Unico di Programmazione perché se la situazione oggi è invivibile e poi, ovviamente, io consiglio anche a qualche suo Assessore a dire che ad Afragola si può venire ad investire, perché è vero che c'è la criminalità ma sta dappertutto la criminalità e quindi l'appello..., anche perché io volevo ricordare un suo appellativo alla Giunta, un secondo solo, quando ha azzerato la Giunta ha detto: "Confido pertanto nella piena operatività della nuova Giunta e nel riequilibrio di capacità e competenze per esprimere compiutamente un coerente modello politico amministrativo". Io penso che lei in qualche modo - e si è visto anche oggi nel non ringraziare gli Assessori che hanno lavorato al suo fianco - dice un po' che la Giunta era incompetente, diciamo, un po' si appella alle mie dichiarazioni di quando lei ha nominato la Giunta, quindi l'appello e la speranza è cercare di portare qualche Assessore - come lei sostiene che dice che siano incompetenti - che possa portare finalmente un cambio di rotta a questa Amministrazione. Ma i presupposti di questo Consiglio Comunale se sono questi, non ci si confronta su cosa si voglia fare,



voi nel DUP, per esempio, mettete ancora i lavori che abbiamo perso, i fondi dei PICS, li riproponete senza fondi di finanziamento.

SINDACO

Così bisogna fare.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma come è così che bisogna fare. Noi nel Documento Unico di Programmazione dobbiamo dire quello che vogliamo fare nei fatti, ma se noi non abbiamo le fonti di finanziamento che cosa diciamo alla città.

SINDACO

lo ho spiegato.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma lei dice un sacco di fesserie. Dice un sacco di cose non corrette. Lei, per accelerare la tempistica dei fondi di PNRR, va a mettere una scuola materna in una scuola media. Lei usa i soldi TAV per fare degli espropri, quindi è una confusione totale e voglio sottolineare anche la confusione dei revisori. Io ho sentito con grande imbarazzo, c'è veramente una confusione totale, poi domani entreremo nel merito del bilancio. Vi faccio solo un appunto, leggendo il bilancio, 900 pagine, mi sono dato 150 pagine ripetute tre volte, questo poi domani lo sottolineeremo e poi ad un certo punto, nelle cifre, i valori invece di stare in euro sono in dollari. È una battuta, sarà un refuso, però voi, veramente, siete nell'imbarazzo più totale. Credevamo che il gruppo di Fratelli d'Italia, che l'altra volta ha chiesto un cambio di rotta, ha chiesto di rinviare l'atto, ci aspettavamo oggi che ci venivano a spiegare noi l'atto l'abbiamo modificato, queste sono le sostanziali modifiche ed oggi continuiamo il nostro percorso amministrativo, invece no, non è così, perché pare - da voci di corridoio - che fra qualche ora lei finalmente nominerà la nuova Giunta e così avremo finalmente di nuovo questa maggioranza al completo, che vi voterà questo bilancio che però, purtroppo, va solamente verso la vostra solidificazione politica ma va a danno di Afragola e degli afragolesi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazza.

Consigliere Caiazza, abbandona l'aula?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Non ho capito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Sta andando via?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Vuole venire con me?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, poiché abbiamo...

Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco. Buongiorno ai dirigenti, parte del Collegio dei revisori, colleghi Consiglieri e il pubblico che ci segue in aula e da casa.

Io parto dalle ultime battute di sconforto rispetto a quello che dovrebbe essere un Documento Unico di Programmazione che dovrebbe dare un po' di speranza, parliamo un po' di termini che magari sono lontani dalla politica, però sono sempre consoni rispetto a quello che è il desiderio di una vivibilità diversa in quest'aula. Parto da un'affermazione dove mi sono sentita dire che le contestazioni dell'opposizione sono poco serie, ma io penso che sia poco serio venire in aula per l'ennesima volta con gli stessi deficit, con le stesse misure deficitarie, con le stesse omissioni di cui ci siamo sempre lamentati e soprattutto senza nemmeno avere delle risposte. Il Consigliere Giustino faceva riferimento ma cosa abbiamo rettificato? Abbiamo votato che è tutto a posto, ma Colleghi di maggioranza cosa abbiamo rettificato? Perché io poi vorrei sentire effettivamente qual è l'elenco delle modifiche che sono state fatte, non sono state enunciate nella delibera di Giunta, ma avete voi enunciato? Effettivamente mi sembra che non è arrivata alcuna risposta in tal senso. La cosa ancora più triste è sentire, partire da un presupposto dall'altro Consiglio Comunale a dire..., Consigliere di maggioranza che mi viene a dire io non ho manco letto il DUP e oggi sento, purtroppo, mi dispiace dire, al Collegio dei revisori di dire forse ho letto, forse non tutto perché troppe pagine e allora veramente siamo poco seri. Veramente penso che si stia dando il peggio che un'Amministrazione potrebbe dare. Io mi sono sforzata a capire cosa è stato rettificato e avevo una mia idea di quello che mancava all'interno dell'atto del DUP, però mi sono sforzata di andare a capire quello che effettivamente è stato rettificato. Non va a modificare il sistema finanziario. Non va ad inficiare le voci in bilancio, questo lo vedremo domani, ma fondamentalmente quello che mi è veramente saltato agli occhi, oltre effettivamente l'aggiornamento dei lavori del PNRR, delle varie scadenze e delle varie ditte aggiudicatrici che, ripetiamo ancora una volta, Sindaco, io non c'ero nelle passate Amministrazioni, nemmeno la mia forza politica, nemmeno in altra veste, però parlando... No, perché il Sindaco faceva riferimento al 2012. Quello che mi duole rappresentare è che purtroppo quello che oggi vedo è che effettivamente c'è una precisa volontà da parte di questa Amministrazione di andare a prendere quelli che sono i soldi finanziati dall'accordo RFI e metterli dove, effettivamente chi ha più interesse. Sindaco, mi



dispiace, ma non si può dire che effettivamente ci sono state forze politiche in passato che non le hanno attuate e noi oggi le stiamo attuando. Nel DUP 4 milioni e 500 mila euro vengono messi per i lavori del giardino didattico a via Arena e voglio ricordare che erano dei fondi ed erano un progetto finanziato dai PICS che sono scaduti il 31 dicembre. Allora, questa Amministrazione mi sembra spesso di lavorare in sala di rianimazione e a volte l'impressione è quella che si vuole andare a mettere la pezza al morto, a quello che effettivamente è già morto e lasciare il vivente che nel frattempo va a peggiorare le sue condizioni di salute per portare anche lui in rianimazione. Se effettivamente la progettualità è già decaduta e nei tempi non c'eravamo, perché andare effettivamente ad iniziare un'opera qualche mese prima e poi effettivamente avere la certezza che per il 31 dicembre 2023 non ce l'avremmo mai fatta e che le proroghe non erano previste. Perché effettivamente prendere 4 milioni e 500 mila euro e toglierli da quello che è il piano di risanamento di interi quartieri e andare a finanziare un'opera che è già decaduta. I finanziamenti sono manna dal cielo, ma se si sanno portare a termine, se si sanno effettivamente portare e non avviare cantieri e lasciare un eterno colabrodo per tutta la città. Io penso che vanno ottimizzati e non si possono distrarre ulteriormente. Allora io non posso stare rispetto a delle affermazioni: "Stiamo risolvendo quello che le passate Amministrazioni non hanno fatto". No, noi partiamo da oggi, vediamo quello che era fattibile o meno, perché quello che..., appunto, lo dico a chi effettivamente non ha avuto la possibilità di rettifica, nel DUP e nella rettifica del vecchio DUP per esempio in termini proprio di accordo RFI quello che io ho trovato effettivamente mancante è quelle che sono le spese, quelle che sono state omesse rispetto adesso all'elenco della spesa dell'accordo RFI, quelle delle somme quantificate, quelle che sono state le spese di progettazione di lavori mai avviati. Cioè, abbiamo distratto soldi, centinaia ma centinaia di euro di spese di progettazione che non abbiamo fatto. E la stessa cosa è stato fatto anche per i PICS, dove a dicembre sono stati liquidati i progettisti e nel frattempo le opere avviate e mai finite. Non è questo ottimizzare i fondi statali, europei che ci vengono dati, bisogna avere la fermezza di ottimizzare i fondi e sapere dove non effettivamente poter avviare. Allora il cronoprogramma è sostanziale, perché se io sono con certezza quando iniziano e quando vanno cantierizzati e quando poi vanno effettivamente avviati per il collaudo vuol dire che io so anche la certezza che quei lavori non vanno mai iniziati e che, pazienza, quei fondi sono già persi, perché non è che io inizio, li perdo comunque, ma poi li vado a finanziare con altri fondi.

Col Consigliere Iazzetta noi avevamo chiesto la copia dell'accordo RFI e via dicendo che, ovviamente, in questa settimana non ci è stato fornito, per capire effettivamente quali erano e quali erano state effettivamente le distrazioni, ma soprattutto quali opere si potevano effettivamente fare, perché metterli in altri capitoli probabilmente il dubbio forte ci sta rispetto a questo punto di vista. Questo DUP è un atto su cui non posso prendere le distanze, è un DUP che effettivamente è una sterile enunciazione di formule, di stile che servono solo per mandare avanti la baracca. Non c'è anima in questo DUP. Non c'è personalità. Non c'è alcun indirizzo. C'è soltanto di quello di andare a mettere a spot quello che effettivamente potrebbe servire o meno.



Rispetto ad alcune altre rettifiche, quello che è emerso è anche l'aggiornamento per quanto riguarda il decantato Piano Urbanistico Comunale, dopo 40 anni finalmente questa città di Afragola avrà il PUC. Ebbene, oltre che non era nemmeno aggiornato, che solo il primo marzo, dopo tre mesi - e non si è capito perché - dalla fine delle osservazioni è stato inviato per i pareri alla competente Città Metropolitana, ma soprattutto quello che mi meraviglia ancora è che si continua a protocollo... E qui apro e chiudo parentesi, non è normale che noi, Sindaco, Consiglieri non possiamo fare un accesso diretto ai protocolli interni. Non è normale che salvaguardando quella che è la violazione della privacy dei cittadini e quant'altro, sacrosanta, ma noi non possiamo accedere direttamente ai protocolli interni e dobbiamo fare per forza ingolfare quelli che sono gli Uffici ad hoc e chiedere accesso agli atti, averne copia. Io penso che questa sia veramente una grave violazione, però, va beh, se diciamo che in Commissione non si fa niente, non si lavora, mi pare ovvio pure che a questi protocolli perché ci dobbiamo accedere per forza? No. Chiudo parentesi. Vedo che sul PUC si continua a lavorare. Uno tra tutte, una richiesta di verifica ancora di elettrodotti aerei, elettrodotti su cavo interrato da inserire nella tavola dei vincoli del PUC, io non ho capito e a Città Metropolitana cosa abbiamo mandato? I vincoli non sono stati già enucleati, non sono stati già sanciti, dove, appunto, il lavoro, il parere legittimo che va effettivamente verificato? Noi oggi, a marzo 2024, dopo venti giorni che abbiamo effettivamente mandato gli atti del PUC a Città Metropolitana, stiamo a chiedere la verifica dei vincoli del PUC. Ancora altro, troviamo una nota del dirigente dell'Urbanistica che va a confortare il suo Ufficio e rappresentare che effettivamente sono attuabili, va ritenuto che le norme di salvaguardia vanno applicate anche a quelle che sono le osservazioni accolte. Ebbene, il principio della norma di salvaguardia, sancito anche dalla legge regionale, l'articolo 10, è chiaro che effettivamente va a salvaguardare quelli che sono i due vigenti piani: il Piano Regolatore vigente che non è stato ancora revocato, ma soprattutto il PUC, che dovrebbe appunto corrispondere a quelli che sono gli obiettivi che si sono dati. Ebbene, la mia domanda è questa: uno) perché un dirigente dell'Urbanistica dovrebbe confortare i propri funzionari e dire che effettivamente si può fare questo tipo di interpretazione e via dicendo. Poi mi viene anche un altro dubbio rispetto alla possibilità di questa alternativa, ma la normativa non è quella, appunto, di applicare nel dubbio e nel conflitto effettivamente delle richieste del privato cittadino quella che è la più restrittiva? Perché è possibile pure che la domanda del privato cittadino vada ad andare oltre rispetto a quelli che sono gli obiettivi del PUC e quindi magari avere una interpretazione più restrittiva. Io non capisco tutto questo lavorare ancora su un qualcosa che ancora fundamentalmente non ha tutti i pareri e, soprattutto, andando a leggere quelle che sono, appunto, parte integrante, così come è stato detto nella delibera di Giunta del 5 dicembre 2023, nel caso di accoglimento delle osservazioni effettivamente si fa riferimento... talvolta nell'accoglimento di alcune richieste effettivamente dice risulterebbero contrastanti con quanto prescritto nelle norme tecniche attuative, parlando in questo caso di insediamenti saturi e non. Ma se l'Amministrazione Comunale volesse procedere con l'accoglimento potrebbe emendare l'articolo 40 e via dicendo e tutte le varie indicazioni. Allora io dico: gli emendamenti sono stati fatti? Perché per me è italiano, si parla al condizionale, quindi sono state sancite in questa delibera di Giunta tutte le



modifiche così come accolte dai cittadini così virtuosi, che hanno avuto la fortuna di farsi accogliere le osservazioni? Sono stati fatti questi emendamenti alle norme tecniche attuative o poi ci troveremo effettivamente tante osservazioni e effettivamente norme tecniche attuative che varranno magari solo per il singolo e non è stato fatto alcun emendamento in quella tavola? Però nel frattempo noi lo mettiamo nel DUP e ci preoccupiamo soltanto di andare ad enunciare quelli che sono gli obiettivi generali ed effettivamente dice sì, siamo in attesa di parere. Allora quando dico che questo è un documento senz'anima e senza personalità o perlomeno non rappresenta una collettività ma rappresenta fosse un singolo secondo me abbiamo tutte le carte per poterlo sottolineare. Altra contestazione che effettivamente... dico contestazione, ma altra cosa che mi desta pure meraviglia è che nel rappresentare le varie voci rispetto a quelle che sono le manutenzioni, il risanamento e quant'altro non si fa alcun riferimento a quello che è stato un atto di delibera di Giunta di fine marzo rispetto alla scelta politica di affidare per i prossimi 17 anni ad un partner privato tutto quello che riguarda l'illuminazione, tutto quello che riguarda le altre criticità che riguarda la tenuta delle strade cittadine, però nel frattempo nel Piano triennale io trovo manutenzione ordinaria per la strada, per l'illuminazione e via dicendo, ma non c'è alcuna traccia di questa volontà politica di affidare ad un partner privato questa attività, questa attività che costerà oltre 2 milioni di euro all'anno per oltre 17 anni e che porterà delle modifiche anche dal punto di vista urbanistico rispetto a quello che è, per esempio, l'installazione di un prato di pannelli solari. Però questo è un DUP che va votato, che risponde ad indirizzo politico, io non lo so perché questo io non lo trovo scritto. Allora, visto che avete rettificato il DUP e questo è successivo al primo DUP, magari si poteva pure ovviamente mettere, però poi andavamo ad alterare quelle che erano le voci di bilancio, perché andavamo oltre quelle che erano le spese previste, però nel frattempo io oggi sto rappresentando un DUP che prevede un'Amministrazione solerte, che con i suoi Uffici e con i suoi limiti va a fare un'attività che poi lo farà un privato. Opere di risanamento si parla di questa brillante attività dell'OSL, io ricordo ancora quando abbiamo votato il dissesto e di quanto io ogni volta ho detto che non abbiamo mai fatto una valutazione seria rispetto a quello che poteva essere un'attività di predisse sto. Rispetto a tutte quelle voci che oggi mi vengono a dire che l'OSL sta liquidando noi ci dobbiamo soltanto mortificare, perché molti di quei creditori si sono visti decurtare del 50% quelle che erano le loro soglie di credito con questo Comune. Io penso che, veramente, piuttosto che dire che c'è una brillante attività io penso che dovremmo capire anche come sta andando oggi invece il nostro bilancio. Allora si parla che effettivamente oggi abbiamo la possibilità di fare nuove assunzioni, perfetto, però poi nel frattempo abbiamo privatizzato, abbiamo affidato un'ulteriore società all'attività dei lavori consiliari, abbiamo fatto una determina rispetto alla redazione delle paghe e via dicendo ad un altro privato. Ma ce ne sono tante altre ancora, nel frattempo noi continuiamo a fare delle scelte personalistiche, non previste nemmeno nel precedente DUP, però poi nel frattempo noi continuiamo a parlare di risanamento del dissesto, mentre nel frattempo noi stiamo continuando a fare altri tipi di spese a carico di questa Amministrazione.



Piano industriale, Piano industriale dove effettivamente scompaiono, effettivamente, in questo DUP rettificato quelle che sono le caratteristiche demografiche e le varie percentuali di raccolta o perlomeno sono state omesse tutte quante le griglie, quindi veramente molto..., nell'incertezza tagliamo il problema a monte, quindi non abbiamo altre cose, però si ci è preoccupati di andare a vedere nelle forze lavoro, di andare a dire che effettivamente non erano le 104 dal punto di vista operativo ma ne sono 120. Quindi, se noi andiamo a leggere man mano sono tantissime le discrasie rispetto a quelle che sono poi le voci di capitolo, 104 unità operative non sono sicuramente 120 unità operative, che oggi invece trovo in questo DUP rettificato.

Vado per ultimo, anche rispetto a quello che è la proposta triennale, la volta scorsa nell'enunciare il mio consenso a fare effettivamente un rinvio del DUP era proprio rispetto a quella che erano la discrasia che rinvenivo all'interno della delibera di Giunta di approvazione dei lavori triennali rispetto a delle voci che discostavano da quella che era la stessa proposta di Giunta. Ora, fermo restando che nei lavori di Giunta posso immaginare che venga..., in qualche modo si possano rettificare e si possa sicuramente ricorrere effettivamente a qualche errore, ma di questo traccia non ce n'è, cioè alcuna traccia rispetto a quelle che sono delle differenze dove abbiamo un Piano triennale, rispetto a quella che era la proposta, di un milione di euro in meno rispetto a quello che era stato proposto, però cose dove siano state tolte rispetto... io vedo delle voci, stanziamenti di bilancio, altre tipologie, messe un po' genericamente, rivisitate, ma effettivamente non sappiamo quali sono stati gli stanziamenti che sono stati ridotti o quelli che sono stati ampliati. Questo è quello che avevo riferito la volta scorsa e speravo che oggi magari potevo avere una risposta in tal senso, invece nell'approssimazione e nella fretta di voler dare comunque subito esito al voto di questo documento, senz'anima e alcuna speranza, abbiamo ancora una volta... e ce lo trascineranno ancora domani, poi, nel bilancio.

Io anticipo simbolicamente il mio voto, ovviamente a sfavore rispetto al voto finale sul Documento Unico di Programmazione perché mi dovrò allontanare per degli impegni già pregressi, anche perché, ovviamente, nella fretta di poter calendarizzare al più presto, perché teniamo la diffida del Prefetto sulla testa, ma francamente - voglio dire - se non ci sono i presupposti si poteva pure, a questo punto, direi rassegnare... lasciare e dire ormai non ce la facciamo più, non abbiamo avuto nemmeno la Conferenza dei Capigruppo che poter concordare una data e quindi effettivamente concordare la presenza di tutti i Consiglieri. Pertanto, io annuncio simbolicamente il mio voto negativo e ringrazio per la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

La parola al Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO



...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... al Consiglio Comunale la possibilità di una breve pausa. Credo che per il Consiglio Comunale ne abbiamo ancora per qualche ora, sono attesi almeno, probabilmente, tre, forse quattro interventi abbastanza corposi nel tempo, se ci dava la possibilità di rinfrescarci gli occhi e di fare quattro passi evidentemente le saremo grati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proposta di qualche minuto di sospensione da parte del Consigliere Giustino.

Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è d'accordo? Tutti favorevoli. Per 10 minuti si sospende il Consiglio Comunale. Grazie.

Alla ripresa:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri in aula. Riprendiamo i lavori. Alle ore 14.07 riprendono i lavori di Consiglio Comunale.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

È entrato in aula il Consigliere Migliore Giuseppe, registriamo anche la sua presenza.

17 presenze e 8 assenze, la seduta è validamente costituita.

Si riprendono i lavori di Consiglio Comunale. Stavamo al capo numero due: "Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024 - 2026 e relativa nota di aggiornamento – prop. n. 38/2024".

Era prenotato il Consigliere Iazzetta Antonio, prego Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Risaluto tutti i presenti, soprattutto chi da casa ha ancora l'ardire di seguire i lavori del Consiglio Comunale. Ci troviamo anche questa volta a ripetere questioni che abbiamo già affrontato in altre in altre discussioni importanti, mi spiace che non sia presente la Consigliera Tignola perché la cosa che ha detto prima è... No, no, no, ma figurati, tanto a lei l'ho già detto, magari lo dico a lei, Presidente Affinito, mi auguro che lei, insomma, chiarisca un po' quello che ha detto la



Presidente Tignola in merito alla II Commissione che non rilascia pareri insomma, quindi di conseguenza sarebbe opportuno... Anche perché voi avete approvato prima, avete deciso di votare comunque questo DUP sulla base..., proprio la Consigliera Tignola si è accertata che ci fosse stato il parere del dirigente e dei revisori dei conti, però ricordo che il revisore dei conti candidamente ha detto di non aver letto il DUP perché è troppo lungo. C'è la registrazione Dottore, assolutamente non voglio entrare nel merito di questa sua dichiarazione, tanto c'è la dichiarazione. Dicevo, tra l'altro è stato detto ci sono delle modifiche solo formali, quindi credo che ci ha messo mano solo il Sindaco, magari ricordandosi, appunto, giustamente che lui è Professore di Italiano e quindi ha fatto giusto delle modifiche formali, non è andato nello specifico. Vede, Sindaco, io volevo invece andarci un po' nello specifico su alcuni temi, ma mi è stato impedito, come spesso accade con questa Amministrazione, nonostante l'impegno del Segretario - al quale mi rivolgo perché lui è la massima autorità amministrativa qui in Comune - non ho ricevuto quanto avevo chiesto, ossia l'accordo procedimentale e alcuni progetti che avevo chiesto di competenza dell'Ingegnere Boccia. Ad un ulteriore sollecito, l'Ingegnere Boccia solo stamattina ha detto che questi documenti erano a mia disposizione se andavo nel suo ufficio. Nel DUP lei ha messo svariate centinaia di migliaia di euro per la digitalizzazione, se poi il dirigente Boccia non riesce a digitalizzare un documento e a mandarlo ad un Consigliere che lo richiede per svolgere al meglio il suo compito credo che questi soldi li stiamo veramente buttando non dico dove. Detto questo, tra l'altro l'Ingegnere Boccia ancora una volta è assente, ancora una volta è assente al Consiglio Comunale. Io ricordo al Presidente, così come ho fatto nell'altra seduta del Consiglio Comunale, che l'articolo 14 del Regolamento del Consiglio Comunale recita che i dirigenti e funzionari hanno l'obbligo di presenziare in Consiglio Comunale per materie di propria competenza. Vedo solamente il Dottor Chiauzzi, non vedo l'Ingegnere Boccia che, tra l'altro, offese i Consiglieri Comunali quando venne l'altra volta in IV Commissione, lei non poté venire perché dice che era impegnato in altri impegni istituzionali, ebbene, venne trafelato l'Ingegnere Boccia e quando stava andando via, che io gli dissi - insomma - che sarebbero stati opportuni anche altri incontri, altre audizioni da parte dell'Ingegnere Boccia disse che lui c'aveva da fare, aveva ben altro da fare e pure in Consiglio Comunale disse... non mi ricordo esattamente le parole che utilizzò, disse che non perdeva tempo a seguire il Consiglio Comunale. Ricordi all'Ingegnere Boccia che deve presenziare al Consiglio Comunale, è previsto dal Regolamento. Quindi, insomma, così come abbiamo scritto una nota per chiedere la presenza del revisore dei conti, senza ottenerla tra l'altro, abbiamo ottenuto la presenza monca del Collegio dei revisori, magari se sollecitiamo anche la presenza dei dirigenti.

Dicevo, avrei voluto approfondirlo, perché mi piace approfondire un po', pur con tutti i miei limiti, prima di votare, perché non voto no a priori, voto no perché purtroppo sono costretto a votare no su un documento che presenta tantissime lacune. Faccio una cosa velocissima poi magari successivamente vado nei dettagli, perché anche in questo secondo DUP che avete approvato ci sono una serie di errori grossolani, mi dispiace ammetterlo. Seguo lo stesso ordine che avete utilizzato voi, cominciando col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Abbiamo fatto diverse



interrogazioni sulla questione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per quanto riguarda la questione delle Salicelle, ci sono degli abusi che non sono stati rilevati, occupazioni che non si sa per quale oscuro motivo non vengono chiarite, chi ha o meno diritto di stare in quelle case. In più ci aggiungiamo anche una ulteriore questione, la questione delle scadenze, entro il 30 giugno andrebbero completati il 50% dei lavori, credo sia impossibile insomma, sappiamo benissimo che non sono neanche cominciati i lavori, non si è neanche preso atto della situazione nelle Salicelle, degli abusi che ci sono, quindi di conseguenza non so come scrivere questo 50% dei lavori che si devono concludere entro giugno o al massimo entro dicembre 2024. Purtroppo per il PNRR, così come ho detto qualche tempo fa in un altro Consiglio Comunale, si sta adottando la politica del prendi i soldi e scappa, il problema è che poi non possiamo scappare, nel senso che questi soldi, come disse l'allora Assessore Catalano, vabbè, dovevamo prendere i soldi, poi dopo si vede come si gestisce, si riferiva all'asilo nido. Ebbene, questi soldi qua se poi non li utilizziamo o li utilizziamo solamente in parte poi andranno a ricadere sul bilancio comunale, con gli effetti che abbiamo visto col Parco di via Arena, che dobbiamo andare poi a scippare i soldi destinati al Rione San Marco.

All'interno del PNRR c'è anche quel progetto - che ancora non riesco a capirne la ratio - dell'asilo nido nella scuola nido Mazzillo, fortunatamente sono intervenuti i Carabinieri, su mia denuncia, all'interno del cantiere, verificheranno loro se è tutto a posto, però onestamente mi sembra una cosa assurda, al di là della mancata continuità didattica di un asilo nido rivolto a bambini da 0 a 3 anni in una scuola media dove stanno ragazzi da 11 a 13 anni, proprio fuori da ogni logica di continuità didattica, mi chiedo se era il caso di andare a distruggere un giardino là dentro per poi costruire questo asilo nido che non sappiamo ancora chi e come sarà gestito. Tra l'altro, poi, gli stessi bambini hanno detto, a qualche professoressa: ci spiegate tanto il rispetto dell'ambiente, però non state facendo niente per impedire che vengano abbattuti quegli alberi. Ripeto, sono intervenuti i Carabinieri (lo saprà sicuramente) sul cantiere, mi auguro che facciano chiarezza e non per creare opposizione, per strumentalizzare oppure per fare ostruzionismo, perché secondo me bisogna avere una coerenza nelle cose che si fanno. Lei stesso va spesso nelle scuole a difendere l'ambiente e così via, poi in quella stessa scuola... io non avrei la faccia di tornare dopo che ho fatto distruggere, ho fatto abbattere tutti quegli alberi che erano lì, potevano essere trasferiti in un'altra sede, se proprio non era possibile trovare un'altra struttura che ospitasse l'asilo nido.

Andando avanti, appunto, con lo schema che voi stessi avete adottato, il PUC, un altro mistero glorioso di questa Amministrazione, però c'è un'anomalia Sindaco, perché il PUC non è stato approvato, prima la Consigliera Salierno evidenziava alcuni punti, però io vedo che molte licenze vengono continuamente anche concesse. Tra l'altro, poi, nelle delibere che abbiamo approvato prima di Consiglio Comunale c'era anche la mia interrogazione sullo Splendido, meno di un mese fa in quest'aula lei ha detto che lo Splendido era ancora in alto mare, che bisognava ancora fare una serie di procedimenti, insomma, in pratica i lavori non dovevano ancora partire, i lavori sono partiti, hanno aperto il cantiere. Hanno aperto il cantiere, ho le foto, se vuole dopo gliele mando sul telefonino, ho le foto, hanno aperto il cantiere allo Splendido, vorrei sapere su quali basi hanno aperto il cantiere per la



demolizione del cinema Splendido, ripeto, perché mi rifaccio alle sue parole in quest'aula consiliare, che disse che - insomma - eravamo ancora in altissimo mare per quanto riguarda la questione dello Splendido.

Scendendo ancora, ripeto, sempre con il vostro elenco, i rifiuti, basta guardare Afragola, è inutile leggere i dati della differenziata, è inutile sparare sulla Croce Rossa, ci sono una serie di, insomma... per il momento il famoso Piano industriale di cui avete parlato non ne abbiamo traccia, anche perché avete fatto degli errori evidenti nella gestione della gara, quindi poi bisognerebbe vedere anche chi andrà a pagare le conseguenze di questi errori che sono stati fatti. Così come l'azione per il superamento del dissesto, non c'è traccia di come superare effettivamente questo dissesto combattendo l'evasione, ripeto sempre la stessa cosa, il punto dolente, noi ci siamo trovati in questa situazione perché c'era un'evasione altissima e ancora non mi è chiaro, poi, ripeto, può darsi che sono io, se lo dice il componente del Collegio dei revisori figuratevi se non lo posso dire io che ho difficoltà a leggere il DUP, però - insomma - ditemi voi dov'è il punto in cui dite chiaramente come volete combattere l'evasione fiscale. Non mi dite con l'esternalizzazione, perché, onestamente, l'esternalizzazione affidata alla stessa società che non era stata capace prima di gestire i tributi mi sembra veramente (nonostante degli aggi molto, molto alti) quasi un'offesa per questo Consiglio Comunale, per la città in particolare.

Si parla poi della questione del quadro economico e sociale di riferimento, mi sembrano tanti dati copiati ed incollati da Wikipedia o altre fonti qualificate allo stesso livello di Wikipedia. Tra l'altro non li avete forse neanche letti, perché se prima lo stesso revisore dei conti ha detto che il trend demografico di Afragola è in continua discesa mi dovete poi spiegare, tornando al punto precedente, com'è che nel PUC avete previsto un aumento di migliaia di vani, visto che la popolazione è sempre in diminuzione, quindi a che serviranno queste case ancora non l'abbiamo capito.

Sulla gestione del personale anche ci sarebbe molto da dire, vedo costantemente delle assunzioni con graduatorie prese da altri Comuni, va benissimo nell'ottica del risparmio delle spese necessarie per procedure concorsuali o altro, però vorremmo capire qual è il criterio con il quale si scelgono determinate graduatorie e non altre, perché non vorrei che fosse il pagamento di cambiali elettorali.

La situazione finanziaria, sulla questione delle entrate tributarie mi sono già espresso in precedenza.

Le società partecipate, le società partecipate c'abbiamo Città del Fare che è in liquidazione da anni, però non si è capito quando sarà effettivamente liquidata e poi non so, Sindaco, nel considerare le società partecipate avete considerato che il l'Inco.Farma aveva mandato una cosa abbastanza dettagliata, con la quale chiede la revoca in autotutela di una delibera del Consiglio Comunale? Perché quella revoca in autotutela della delibera di Consiglio Comunale potrebbe avere delle ripercussioni? Non sono io a dirlo, magari ce lo diranno i dirigenti, ce lo dirà il revisore dei conti se una eventuale revoca in autotutela di quella delibera possa o meno avere delle conseguenze su tutti i documenti finanziari di bilancio che abbiamo approvato negli anni precedenti e anche in questo qua.



Sugli obiettivi operativi poi veramente..., vabbè, ci sono una serie di..., mi sembra di assistere a delle battute da Zelig o Made in Sud, ma nel senso negativo, che non fanno ridere, perché veramente non c'è nulla da ridere, quando parlate di partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione, se neanche i Consiglieri possono partecipare alla vita dell'Amministrazione, alle scelte dell'Amministrazione, come potete solamente ipotizzare che i cittadini possano partecipare alla vita del... Non voglio fare populismo dicendo che l'altra volta abbiamo negato appellandoci al Regolamento, che invece l'altra volta abbiamo modificato, la mancata partecipazione di chi era presente qui in aula e voleva dire la sua, però, ripeto, ribadisco quello che ho detto all'inizio, oltre una settimana fa, appena avuto questo DUP, ho fatto richiesta formale, attraverso il Segretario, all'Ingegnere Boccia di avere degli accordi, solamente stamattina ha detto può venire a vederli, sapendo benissimo che stamattina c'è il Consiglio Comunale al quale lui non si degna di partecipare.

Le semplificazioni delle procedure, anche in questo caso forse per qualcuno, ma non certo per i cittadini afragolesi che si lamentano di questa cosa.

La valorizzazione degli immobili, si parla della valorizzazione degli immobili mi auguro non come è stato valorizzato l'immobile di Città del Fare o come sono valorizzati alcuni terreni che rientrano tra i beni che possono essere venduti però al momento risultano occupati, vorrei capire da chi sono occupati quegli immobili. Anche su questo magari farò un'interrogazione consiliare per capire tutti gli immobili di proprietà del Comune da chi sono occupati e a che titolo sono occupati da chi, appunto, li sta utilizzando. In questo caso sono dei terreni e sono visivamente coltivati.

Poi fa ridere quando parla di revisione dei canoni, visto che non avete mai portato qui in aula consiliare i dati relativi al pagamento dei canoni nelle Salicelle, l'altra volta non so se lei o il dirigente mi ha detto che potevo andarli a vedere, però credo che sia un diritto del Consiglio Comunale avere questi dati qui in Consiglio Comunale, in modo tale che possono essere dati anche.... Non è che il Consigliere Comunale deve andare così, negli uffici a prendere le cose, perché le cose si fanno nelle sedi istituzionali ed il Consiglio Comunale è il massimo... lei stesso lo dice in più occasioni.

Ordine pubblico e sicurezza, lasciamo stare, perché - insomma - se partiamo dai marciapiedi occupati, all'abusivismo - di tutti i tipi possibili ed immaginabili - commerciale, non possiamo negare che è passata sotto gamba come se niente fosse un ferimento di una persona venerdì scorso, se non sbaglio, un inseguimento con due persone che sono rimaste ferite sulla Nazionale ieri all'altezza dei pini. È l'idea di una città che sembra totalmente alla deriva e senza nessun tipo di controllo da parte della Polizia Municipale, ora non c'è neanche più l'Assessore al quale porre delle interrogazioni, tra l'altro volevo sapere dall'Assessore quante multe aveva fatto nell'occasione delle processioni dei fuienti, visto che c'era una sua ordinanza che impediva l'accesso, il transito e la sosta di camion con impianti di amplificazione e c'erano almeno due camion che giravano per Afragola, quindi vorrei capire quanti verbali sono stati fatti.

Istituzione di Italo..., lasciamo stare perché dovrei tornare a discutere della questione di prima che ho detto, insomma, della mancata coerenza di quello che facciamo e quello che diciamo, perché



voi nel DUP dite che farete iniziative nelle scuole per sensibilizzare su determinati temi e così via, spero non mettiate anche l'ambiente dopo quello che avete fatto alla Mozzillo.

Avete anche uno spazio dedicato al turismo, qualcuno dai banchi della maggioranza mi dice che io non faccio proposte, vi ho fatto la proposta l'altra volta di fare... così come ha fatto il Consorzio Sole di andare da Ferrovie dello Stato a chiedere gli spazi non utilizzati al momento della galleria commerciale per i prodotti del territorio, mi auguro che almeno questo venga fatto.

Sviluppo sostenibile, tutela ambientale. Trasporti e mobilità, la linea 10 è sempre un mistero per noi, io mi auguro che lei, quando è andato l'altra volta all'iniziativa elettorale di Salvini, oltre a farsi il selfie con la Sottosegretaria Pina Castiello, foto giustamente ha detto, ha ragione, ottima la correzione, la foto non è un selfie, comunque, oltre a fare quello, abbia chiesto anche qualcosa della linea 10. Vorremmo capire se ha parlato con Salvini, se finalmente ci dà quei fondi che erano stati già stanziati dal Governo Draghi, che come prima cosa il Governo Meloni ha fatto. La campagna elettorale è bella farla, però - insomma - è opportuno avere delle risposte concrete, sulla linea 10 in particolare, perché quella linea (lei lo sa meglio di me Sindaco) avrà, ha la stessa importanza, se non superiore, rispetto alla stazione dell'Alta Velocità, quindi non ci possiamo permettere di perdere quella opportunità.

SINDACO

Intanto la gara è andata deserta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

È andata deserta, l'ho spiegato anche l'altra volta, perché se noi mettiamo a bando l'acquisto di treni le due società (perché sono due le società che possono fare quel tipo di treni senza conducente che possono andare su quella linea) se sanno benissimo che non ci sono i soldi per finire la linea non possono impegnare tempo, ma pure per partecipare ad una gara, chiedere ai loro funzionari di mettere a posto le carte per partecipare ad una gara se sanno benissimo che quell'opera non è finanziata.

Sulle Politiche Sociali, mi dispiace non c'è la dirigente alla Politiche Sociali, però, insomma, praticamente avete ricopiato l'assegno di inclusione, ci avete fatto una bella spiegazione dell'assegno di inclusione, va benissimo, però mi aspettavo qualcosa di più concreto, visto che nonostante le competenze dell'azienda consortile, però ci sono tantissime competenze che ricadono sull'Amministrazione Comunale mi aspettavo qualcosa in tal senso.

Sulla tutela della salute una cosa non mi è chiara, perché vedo che non ci sono neanche i soldi per le disinfestazioni, perché forse probabilmente erano incluse nel famoso Piano industriale dei rifiuti, però, insomma, dobbiamo pensare, quindi, che per il 2024 ed anche 2025 Afragola sarà invasa da topi e blatte perché non ci sono soldi messi per le disinfestazioni? Vabbè, vedremo cosa accadrà.

Per quanto riguarda la questione dell'energia, come ha ricordato anche la Consigliera Salierno, non c'è traccia di quel fantasmagorico progetto che, tra l'altro, la Giunta ha approvato, gli ha dato



riconoscimento di utilità pubblica della Renovit, quello che impegnerebbe la città per oltre dieci anni, non c'è traccia però nel DUP, mi auguro che non ci sia traccia non per una dimenticanza ma perché ci avete messo una pietra sopra a quel progetto, che onestamente aveva molti, ma molti, molti, molti aspetti poco chiari.

Veniamo al Piano triennale dei lavori pubblici, sono scomparsi alcuni parcheggi, dovrei capire per quale motivo, Viale Sant'Antonio e questo qua di via Principe di Napoli che sempre nell'ultimo Consiglio Comunale, quando parlavamo delle discariche abusive, disse che c'era questo progetto del parcheggio di via Principe di Napoli, non lo vedo, però - ripeto - può darsi che sia un mio limite, che mi è sfuggita qualche riga.

C'è invece ancora il progetto del canile, vorrei capire su quale progetto, perché al momento dall'Ufficio Tecnico mi dicono che non ci sia nessun progetto nuovo rispetto a quello precedente, quindi state ancora pensando di spendere un milione e 200 mila euro all'anno per costruire un canile lì dove avevate detto... e purtroppo sono andato a vedere (perché questo me l'ha dato Boccia) il progetto in cui dicevate non più di..., no, meno di un anno fa, che nell'area dove al momento sono in corso i finanziamenti, dicendo pure che non c'erano in corso finanziamenti, dicevate che quella era un'area abbandonata, con una struttura diroccata, peccato che i lavori sono quasi conclusi. Chiedo notizie per questa questione di questo progetto del canile, qual è e poi magari se è il caso di revocare quella famosa delibera come la invito a fare anche il Prefetto, perché, insomma, rimane l'atto amministrativo di una delibera che potrebbe essere sempre ripresa.

Il Piano delle dimissioni - poi vado a concludere - è veramente assurdo, perché prima ho parlato delle Salicelle, no? Che noi stiamo per fare la ristrutturazione di queste case senza sapere chi ci abita, a che titolo ci abita e così via, poi nel Piano delle dimissioni diciamo pure che le vogliamo pure vendere. Ho fatto un po' i conti alla carlona, siamo sui 30 mila euro ad appartamento, quindi noi facciamo gli appartamenti che magari sono stati occupati abusivamente da gente che non aveva titolo, magari con l'aiuto dei clan, sono entrati in quelle case, noi condanniamo gli abusi, gli ristrutturiamo la casa e poi gliela vendiamo a 30 mila euro, alla faccia delle persone perbene che invece hanno fatto una regolare domanda e non riescono ad avere la casa perché viene occupata da chi non ha un titolo per stare in quella casa.

I campetti di Leroy Merlin, qua pure avete fatto una cosa eccezionale, perché voi avete finalmente ottenuto che i campetti di Leroy Merlin arrivassero al Comune di Afragola, avete avuto centinaia di milioni di euro, cioè, decine di migliaia di euro per la ristrutturazione dei campetti, 160 mila mi aiuti, per la ristrutturazione dei campetti di Leroy Merlin, li abbiamo distolti per ristrutturare un altro immobile, abbiamo approvato voi in Giunta e qui in Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale di maggioranza ha approvato anche lo schema per affidare all'esterno questi campetti, poi i campetti me li ritrovo nei beni che si possono vendere. Quindi, che dobbiamo fare di questi campetti? Cioè, li abbiamo presi per poi venderli? Vorrei capire un attimo questa cosa, perché onestamente mi è poco chiara.



È ancora in vendita il mercato ortofrutticolo di via Dario Fiore, non c'è però il mercato ortofrutticolo delle Salicelle, quindi non so dove andrà il mercato ortofrutticolo. C'è ancora il vecchio valore del mercato ortofrutticolo, nonostante nel nuovo PUC è un'area residenziale, mi auguro che poi quando sarà messo in vendita sia venduto a prezzi di mercato e non a prezzi attuali, di attrezzature e servizi.

Poi ci sono altre cose strane, tipo, per esempio, vendete il parcheggio di fronte al Liceo Brunelleschi, quell'area utilizzata a parcheggio, vorrei capire a che titolo venga venduta quell'area.

Poi me la sono tenuta per ultima, ma non per ultima, assolutamente, perché l'avrei tenuta sicuramente nella prima parte dell'intervento se fossero stati ancora qui presenti i rappresentanti del Comitato per rispetto nei loro confronti, però vorremmo dei chiarimenti sulla questione del quartiere San Marco, Saggese e così via, perché lei non può dire che noi non abbiamo tolto quei soldi, però, vabbè, li facciamo lo stesso i lavori. Avete tolto 4 milioni e mezzo per il Parco di via Arena che, tra l'altro, Parco di via Arena, se ho ben capito da una delle riunioni che abbiamo fatto in IV Commissione, sarà completata solo una parte dei lavori, cioè sarà completata la parte delle serre per intenderci, la parte didattica, invece non sarà completata l'altra parte, perché con questi 4 milioni e mezzo, se ho ben capito, non riusciamo a completare. Quindi, noi andiamo a distogliere 4 milioni e mezzo che erano destinati ai quartieri che sono stati danneggiati dalla linea ad Alta Velocità, però nei fatti non riusciamo neanche a completare quell'opera. Le ripeto Sindaco, io vorrei delle parole chiare nei confronti di queste persone, perché onestamente è stato..., secondo me potevano parlare nell'altro Consiglio Comunale, il Presidente ha detto che il Regolamento era quello, però - ripeto Presidente - in altre occasioni l'abbiamo accolto l'intervento dall'esterno. Il giorno dopo abbiamo convocato una riunione in Commissione alla quale lei non ha potuto partecipare, ripeto, rispetto che lei è sempre presente in Consiglio Comunale quindi sicuramente avrà avuto un altro...

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, no, sicuramente avrà avuto un altro impegno e ha chiamato Boccia per venire, però Boccia ha avuto un atteggiamento veramente, insomma... offensivo, è proprio offensivo nei confronti dei Consiglieri Comunali, cioè, della serie... dava quasi l'idea di essere venuto a perdere tempo. Poi parlava - per tentare, in qualche modo, di calmare gli animi - di risparmi su bandi che già sono stati fatti e così via per completare...

SINDACO

Economie di gara.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Economie di gara, dimenticando però - e lo sappiamo benissimo, visto quello che è successo al parco di via Arena - che in questo periodo, con i prezzi che sono aumentati a dismisura, certamente non si possono fare economie di gara, anzi forse bisogna mettere altri soldi per finire per finire i lavori. Il problema è che lei ha citato prima l'accordo procedimentale, io volevo parlare con dati di fatto. Se avessi avuto qua l'accordo procedimentale e tutto quello che c'è stato dopo, compresi i progetti potevo parlare con dati di fatto, purtroppo non lo posso fare perché l'Ingegnere Boccia ha ritenuto non opportuno darmi quanto avevo richiesto, mettendolo a disposizione solo stamattina sapendo che stavo impegnato qua e non potevo andare certo nel suo ufficio a guardare queste carte. Resta, però, il fatto che comunque sono stati tolti una serie di decine di migliaia di euro ai parchi, al quartiere San Marco, insomma, a tutte le zone che sono state danneggiate maggiormente dall'Alta Velocità. Nel triennale mi sembra ci sia ancora via Arena, però non si sa con quali soldi. La riqualificazione di via Arena ci sta però non si sa con quali soldi si farà. Il Balagnano non ci sta più. Poi sono stati messi dei lavori in zone che con tutto il rispetto, perché tutte le zone di Afragola meritano, come giustamente ha detto lei, di essere riqualificate, però la priorità andrebbe data a chi ha subito maggiori danni e ancora oggi subisce maggiori danni, quindi magari se riesce a chiarirmi questa cosa, anche perché poi, non so, la maggioranza approva qualsiasi cosa, però voi avete distolto dei soldi che Rete Ferroviaria Italiana vi ha dato per determinate opere, li state utilizzando per altre cose. Se io ti do 10 euro per comprare le caramelle tu non puoi tornare con le gomme senza dirmi niente. Cioè, RFI la sa questa cosa qua? Perché l'altra volta ha detto no, grazie alla Sottosegretaria Pina Castiello stiamo portando avanti le trattative per riformulare l'accordo, ma possiamo scegliere di spostare i soldi prima di riformulare l'accordo? Perché secondo me questa cosa qua poi alla fine potrebbe essere posta alla base di ricorsi non solo dei cittadini ma anche della stessa RFI, che potrebbe dire io non vi pago e quei soldi poi dove li andiamo a pigliare, visto che siamo già un Comune in dissesto e rischiamo di fare un ulteriore dissesto nel dissesto, visto che non si fa nulla per eliminare le cause.

Ci sarebbero anche altre cose da aggiungere, però, ripeto, mi auguro che ora, magari, che è arrivato anche il Presidente della II Commissione ci illustri un po' nei dettagli. Mi auguro che almeno lui abbia avuto la possibilità di leggere con attenzione questo DUP e chiarisca un po' di queste cose che ho evidenziato. È chiaro che preannuncio il mio voto contrario e mi riservo un ulteriore intervento successivamente per, appunto, evidenziare quali errori grossolani che stavano nel primo sono rimasti anche nel secondo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Mi dispiace che alcuni Consiglieri sono andati via perché avevano impegni sovracomunali. Nel richiamare lo stesso linguaggio utilizzato dal Consigliere Caiazza, che parlava di prezzo politico,



poltrone, mi viene in mente di quando lui è legato alla poltrona, perché nel lontano 2013, durante un Consiglio Comunale avente ad oggetto il bilancio, il Consigliere, facendo parte dell'opposizione, pur di mantenere il numero legale, di non mandare Tuccillo a casa, perché andava lui a casa dalla Città Metropolitana si astiene. Pertanto, il fatto che vada via dopo fatto lo show da barman e parla di prezzo politico e poltrona penso che lui veramente è un maestro in tal senso.

Ritornando poi alla vergogna di cui ci richiamava il Consigliere Marianna Salierno di pagare i nostri creditori al 50% e andiamo a dire che l'OSL ha fatto un ottimo lavoro mi scandalizza veramente, non mi vergogno ma mi scandalizza che da una giurista non conosca le regole del fallimento, se noi lo mettiamo in termini privati, perché pure io quando vado a fare e mi trovo una società fallita tramite un concordato vado ad accettare una percentuale. Pertanto, non penso che sia una vergogna ma sia una procedura unica, anche perché i creditori se non vogliono accettare il 50% aspettano che il Comune risale e non firmano l'accordo, nel momento in cui firmano l'accordo io non mi devo vergognare, anche perché è talmente fisiologico il procedimento che sono stata io vittima in prima persona con il Comune di Casoria, potevo non firmarlo e non accordarmi del 50%, pertanto non me ne vergogno, ma rimango basita che da una giurista pervengono nozioni giuridiche completamente erronee.

Circa tutto il discorso fatto dal Consigliere Iazzetta mi rendo conto che, giustamente, non ha ancora capito che era candidato Sindaco, ma non è il Sindaco di questo paese, in quanto l'indirizzo o qualsiasi scelta scellerata bizzarra come voi ci additate sia di questo Sindaco, di questa maggioranza. Pertanto, caro Consigliere Antonio Iazzetta, tutte le sue idee non sono le nostre, avevamo programmi diverse, abbiamo una visione del Paese completamente diversa. No, non stavamo uno contro l'altro, ma stavamo tutti quanti in un unico calderone e portavamo avanti questa visione del Paese. È chiaro che un Paese quale nostro, ereditato da tremila buchi, appunto che abbiamo dovuto dichiarare il dissesto, sapendo quello che noi andavamo ad incorrere. È chiaro che non viviamo a Brooklyn, che camminiamo e ci sono dei disagi in tutto, ma è anche frutto da una dichiarazione di dissesto. Stiamo cercando in tutti i modi di portare avanti quello che si può nell'interesse dei cittadini, a volte non in linea, a volte in linea con lo stesso Sindaco, ma non per la condivisione del programma probabilmente delle priorità, cioè, io a volte penso che per me una priorità, per esempio, è avere una strada rispetto ad una megastruttura, ma è una mia visione. Per me forse è più necessario fare le strade rispetto ad un'ulteriore scuola, ma è la mia visione. Però rimango esterefatta quando si parla di scuole, dove noto che il Sindaco Pannone viene definito come il Sindaco delle scuole e penso che quando lui decida di fare degli interventi in un modo rispetto ad un altro non è che si alza la mattina, ma sia un frutto di confronto con i dirigenti scolastici, perché delle due l'una o il Sindaco Pannone è impazzito, si alza, abolisce i giardini, costruisce ulteriori scuole così, all'impazzata, penso che ci sia un accordo programmatico proprio con le scuole stesse, con gli stessi dirigenti, visto che è definito come il Sindaco delle scuole non capisco perché con tante doglianze, tra virgolette, proprio rilevare questo campo, che forse è proprio più attenzionato da parte del Sindaco Pannone. Ad ogni buon conto, chi non fa non sbaglia, si deve andare avanti, si andrà avanti, senza dimenticare un dato particolare, che ci sono in corso della legislatura, anche di quest'anno, delle variazioni di bilancio se abbiamo sbagliato



adesso, cioè, c'è uno strumento che è la variazione di bilancio che cercheremo fra qui a quattro mesi a verificare quello che ovviamente oggi abbiamo messo in campo, non vedo questo scandalo. Oggi è giusto che si vada avanti, con la speranza che poi si faccia quello che noi abbiamo ritenuto che si facesse con questa programmazione e noi della maggioranza voteremo a favore del punto all'ordine del giorno. Pertanto, io con questo intervento unico mi riservo pure per la dichiarazione favorevole al punto dell'ordine del giorno, riservandomi forse qualche intervento, ovviamente, di controdeduzione da parte di chicchessia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

La parola al Consigliere Affinito, prego Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Buonasera a lei, al Segretario, al Sindaco, ai componenti del Collegio dei revisori, agli autorevoli componenti del Collegio dei revisori, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci segue da casa.

Innanzitutto chiedo scusa perché sono arrivato in ritardo per impegni professionali, mi sembra di capire che c'è stata un po' di confusione rispetto alle ultime sedute della II Commissione Consiliare, la Commissione competente per bilancio e atti finanziari presieduta dal sottoscritto. Giusto per precisare che la Commissione da me presieduta e composta da autorevoli Consiglieri Commissari si è sempre distinta, non certo più delle altre ma si è sempre distinta per i confronti anche di merito e anche talvolta scontri, ma sempre nel reciproco rispetto personale e politico, ma c'è stato sempre ampio confronto sugli atti. Nel caso specifico è stata sollevata l'eccezione rispetto all'atto pervenuto in Commissione che riguardava, appunto, la rettifica del DUP e rispetto delle eccezioni sollevate di mancato rispetto dei termini allora a quel punto, solo per questa volta, la Commissione ha ritenuto di rimandare qualsiasi discussione e valutazione di merito direttamente nella seduta del Consiglio Comunale. Viceversa, altre volte si è sempre prodigata nell'esprimere parere rispetto agli atti pervenuti, non sempre tali pareri che derivavano da votazioni e confronti della Commissione si traducevano in formali atti amministrativi, per il semplice fatto che, mancandoci il Segretario di Commissione e non essendo il Presidente del Consiglio coadiuvato dalla componenti di Segreteria, talvolta avevamo difficoltà nel redigere il parere, ma all'interno della Commissione la stessa si è sempre pronunciata sugli atti di competenza.

Venendo a noi, oggi cercherò di evitare pronunce di merito rispetto all'atto, perché magari preferirei rimandare qualsiasi intervento ed eccezione direttamente alla seduta di domani del bilancio, che è il vero atto principe di questa Amministrazione Comunale, rischierei di prolungarmi e di duplicare gli interventi, quindi preferirei soltanto condividere qualche riflessione politica. Egregio Sindaco, lei mi auguro che sappia interpretare il mio messaggio. Devo purtroppo constatare, Sindaco, che lei per alcuni Consiglieri Comunali oggi e soprattutto domani può rappresentare una vera e



propria delusione. Io ho cercato giusto la definizione di delusione: disagio morale provocato da un risultato contrario a speranze e previsioni. Ebbene, Egregio Sindaco, lei è stato capace in questi ultimi tempi di dare parola a Consiglieri Comunali che da quando si è insediata questa Amministrazione non ho mai sentito in interventi nelle sedute dei Consigli Comunali. Non ho mai ascoltato alcun intervento nelle rispettive Commissioni. Non ho mai ascoltato alcun intervento di merito nei corridoi, viceversa, negli ultimi giorni lei ha dato la possibilità a Consiglieri Comunali di formulare addirittura dei post sui social, eccependo scandali politici, rilevando scandali amministrativi, l'azzeramento della Giunta, viene chiesto l'azzeramento della Giunta, si azzeri la Giunta. Scandalo. Viene rinviato un Consiglio Comunale, a mio modesto parere poteva benissimo esprimersi il Consiglio Comunale nella seduta precedente, post su Facebook, magari scritto da qualche tecnico prestatario, improvvisato alla politica. Vediamo il Consigliere di turno scrivere il post su Facebook. Sindaco, atteso anche... diciamo nell'intervenire mi aspettavo qualche intervento nel merito dell'atto amministrativo che provenisse proprio da questi Consiglieri Comunali, evidentemente forse seguiranno dei brevi interventi scritti da tecnici del mestiere, autorevoli tecnici del mestiere, però un dato di fatto le deve essere comunque rappresentato, che in ogni modo lei ha dato la possibilità a tutti di esprimersi. Io ritengo che anche oggi lei deluderà qualcuno, perché molti si aspettavano magari un colpo di coda del gruppo, degli amici e colleghi di Fratelli d'Italia, magari qualcuno pensava che eccependo una serie di anomalie nell'atto magari si potesse rinviare l'approvazione del DUP, ebbene, io sono certo che da qui a pochi minuti il Consiglio Comunale si esprimerà e ritengo, a ragion veduta, che si esprimerà in maniera favorevole sul DUP, così rinviando ogni discussione a domani. Posso anche anticipare una mia riflessione, ritengo che domani lei possa registrare forse un plebiscito di voti. E allora anche rispetto a questo dato oggi dovremmo tutti noi prendere consapevolezza di ciò che diciamo all'interno di quest'aula e soprattutto di ciò che portiamo al di fuori di quest'aula. Sindaco, oggi è anche il momento della chiarezza, oggi è anche il momento della verità, perché è evidente che nell'arco dei cinque anni ci sono riflessioni approfondite da parte di Consiglieri Comunali, da parte di gruppi di gruppi politici. Sindaco, lei, al di là delle sue capacità personali, politicamente lei è riuscito a mettere su una maggioranza coesa, all'interno ognuno di noi, col proprio carattere logicamente, può di tanto in tanto sbagliare a volte nel rappresentare le cose, ma lei sa col suo modo di fare anche far riflettere determinate personalità un po' più focose e passionali, però, Sindaco, un dato è certo che lei, lei parte da una maggioranza precisa, una maggioranza coesa, una maggioranza che è stata premiata, che è stata premiata nell'ultima competizione elettorale, che ha registrato la fiducia di migliaia di cittadini. Ebbene, ancora una volta alcuni Consiglieri Comunali se, se magari nel corso dell'opera hanno individuato delle convergenze sull'attività amministrativa e poi politica di questa maggioranza e del Sindaco è giusto che rappresenti prima di tutto ai propri elettori e poi soprattutto alla città di Afragola le proprie intenzioni. Oggi è il momento di chiarire anche delle posizioni di autorevoli gruppi, partiti politici che insistono sul territorio, che siedono in questa assise, perché il caos e la confusione non fa mai bene a nessuno, soprattutto al dibattito politico. Perché poi è facile, è facile tenersi fuori dalla responsabilità di governo, è facile puntare il dito nei confronti del Sindaco e di questa maggioranza



che, a ragion veduta, da mesi assume su di sé determinate responsabilità nell'interesse unico della città, per poi al momento opportuno esprimere immediata vicinanza qualora un determinato gruppo politico rappresenti magari o una frizione legittima, non legittima rispetto ad un dato amministrativo. Sindaco, questo è un dibattito che non va bene, anche perché io ritengo che una sana opposizione sia anche da supporto ad una maggioranza, perché, per l'amor di Dio, non vogliamo avere la presunzione di stare nel giusto ed è anche giusto e legittimo che dall'opposizione provengano anche determinate critiche di merito di natura amministrativa e di natura politica.

Rispetto all'atto amministrativo, Sindaco, ritengo che ormai sono sotto gli occhi di tutti gli obiettivi che ci siamo posti, è un documento che è pienamente conforme a quella che è la relazione programmatica, conforme ovviamente al programma elettorale. Sono obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire, la domanda ce la faremo? Mi auguro di sì, sono certo che determinati risultati possono essere tranquillamente raggiunti, le premesse ci sono.

Per l'atto amministrativo, ribadisco, nella precedente seduta avrei votato, è indubbio che l'atto amministrativo perfetto non esiste, se non fosse altro che ormai sono anni da quando utilizziamo tutti noi i computer, sono anni che siamo abituati a lavorare magari su atti scritti in precedenza, su formulari già scritti, quindi i refusi di stampa sono legittimi. Rispetto all'errore di schede programmatiche non aggiornate al dato odierno è chiaro che era un semplice refuso, che per nulla inciderebbe sull'aspetto contabile che è altamente rappresentato nell'atto di bilancio su cui ci pronunceremo domani. Solo un inciso, ricordo nel passato i vecchi DUP che si approvavano, ma anche gli stessi Piani triennali delle opere pubbliche, che con atti, con cantieri in essere e prossimi alla fine vi era ancora la copertura di finanziamento da finanziare, oppure lo stato da avviare, quindi su questo siamo ben abituati. È chiaro che non può essere un esimente, ma deve spingerci a lavorare sempre meglio, deve spingere gli Uffici logicamente a prestare maggiore attenzione, ma non mi sento di condannare nessuno, perché - ripeto - la velocità che ha portato gli Uffici negli ultimi mesi a lavorare e a produrre gli atti amministrativi che sono sempre stati approvati da questo Consiglio Comunale a maggioranza e che non ha mai, mai registrato, anche a livelli sovramunicipali, alcuna impugnazione o alcuna annotazione ritengo che questo sia un risultato prima di tutto del Settore Finanziario, ma anche degli stessi settori di competenza, a partire appunto dal Settore Tecnico, che è quello che... più volte l'Ingegnere Boccia è stato richiamato negli interventi che mi hanno preceduto. È un settore, con tutte le difficoltà del caso, che sta operando, ritengo, brillantemente e quindi a loro, come a tutti gli Uffici di questo Comune, vanno i personali ringraziamenti.

Un ultimo inciso, il ringraziamento agli autorevoli rappresentanti del Collegio dei revisori che più volte vengono tra virgolette, affettuosamente, maltrattati in questa sede, a loro va il mio ringraziamento non solo per la presenza che se pur vero qualche Regolamento prevede la loro presenza, però ringrazio per la scrupolosità e per l'attenzione che stanno dedicando ai Consiglieri Comunali, nonostante determinati interventi forse..., diciamo interventi prettamente tecnici, ad eccezione di qualche autorevole Consigliere che mi ha preceduto, in effetti non c'è stato, quindi ritengo anche questo che magari richiediamo, giustamente, la presenza dei dirigenti e dei revisori,



talvolta, però, non sempre questa presenza viene sollecitata e stuzzicata da interventi di merito che consentono ai componenti del Collegio anche di intervenire e chiarire determinate cose.

Il voto, ovviamente, rispetto al DUP non può essere che favorevole, rimandando ogni ragionamento ed eccezione alla seduta di domani del bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Francesco Castaldo, Baia e Zanfardino 1982 sono entrati dopo l'appello fatto.

La parola al Consigliere Fusco. Prego, consigliere.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Buon pomeriggio a tutti. Un saluto al Sindaco, Presidente del Consiglio, Segretario e colleghi Consiglieri.

Un breve intervento, mi sento chiamato in causa dal Consigliere Iazzetta, perché essendo presidente della IV Commissione Lavori Pubblici e avendo avuto in settimana scorsa la presenza dell'Ingegnere Boccia su alcuni chiarimenti a riguardo il quartiere San Marco, Saggese e Ferrarese. Come Presidente, assieme agli altri Commissari, ritengo che sia stato abbastanza esaustivo e costruttivo l'intervento dell'Ingegnere, perché ha esplicitato in modo congruo tutti i progetti e ha risposto a tutte le domande che gli sono state poste. Poi per qualche altra domanda, magari fuori posto, del Consigliere, dell'Ingegnere, magari fuori Commissione, purtroppo io non ho partecipato e quindi non mi posso esprimere. Quindi, per quanto mi riguarda...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, Consigliere.

CONS. FUSCO FRANCESCO

È scritto tutto in Commissione, quindi - voglio dire - tranquillamente possiamo vedere la Commissione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, per favore.

CONS. FUSCO FRANCESCO

La posso leggere tranquillamente, quindi non ho nessuna difficoltà, anzi, ritengo anche che se ne sono andati anche abbastanza soddisfatti per quanto riguarda le risposte dell'Ingegnere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere.

Consigliere Iazzetta Antonio si è prenotato? Prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, vabbè, su questa questione onestamente non mi va di essere tacciato per bugiardo, sostanzialmente, perché la questione che ho detto e la risposta da parte del dirigente Ingegnere Boccia è venuta mentre eravamo ancora lì, quindi mi spiace che sono andati via i rappresentanti del Comitato, però - insomma - l'hanno ascoltata pure loro quando diceva che lui non seguiva, non perdeva tempo a seguire i Consigli Comunali e io gli ricordai che in Consiglio Comunale lui dovrebbe essere presente, non è che non deve perdere tempo a seguirlo il Consiglio Comunale da lontano, ma deve essere presente in Consiglio Comunale. Quindi, Francesco, con tutto l'affetto, ma non ti puoi permettere di dire che io ho detto una cosa che... o me l'ha detta fuori dalla Commissione o che me la sono inventata, l'ha detta nel pieno della Commissione. È andato in bagno Affinito, ma mi pare che fosse presente ancora pure lui.

Lo stesso Consigliere Affinito ha detto che non siamo entrati nel merito, io da lui ho sentito solamente una diatriba politica interna alla maggioranza, non ho sentito una parola da Presidente di Commissione di Bilancio, onestamente mi sarei aspettato dal Consigliere Affinito, vista la sua lunga esperienza, qualcosa di concreto su quello che stiamo andando ad approvare questa mattina, invece il Consigliere Affinito ha fatto solamente un lungo intervento politico per ripianare qualche problema interno alla maggioranza.

Consigliera Tignola, poi a me dispiace sempre che non siamo alla sua altezza, però pure lei non è andata nel merito, non è andata nel merito neanche lei. So benissimo che ho perso, me lo ricordate spesso che ho perso, ma io sono orgoglioso di aver perso se queste dovevano essere le conseguenze onestamente, perché nel senso se io dovevo essere questo tipo di Sindaco, ostaggio di una maggioranza che non gli permette di svolgere il suo lavoro perché, insomma, ancora oggi lo lascia solo ad affrontare un tema di questa portata, qual è il DUP ed il bilancio, insomma, forse è meglio non diventare Sindaco, se poi bisogna diventare Sindaco a tutti i costi. Quello è il problema, perché se bisogna diventare Sindaco a tutti i costi è un'altra questione. Ripeto, mi auguro che nel corso del dibattito... io vi stimolo, ogni volta vi stimolo a fare interventi, l'ha detto pure il Consigliere



Affinito prima, non lo dico solamente io che faccio polemica, che ho perso e tutto il resto appresso, l'ha detto pure il Consigliere Affinito, ci sono Consiglieri di cui, secondo me, fino alla fine della consiliatura non sentiremo la voce. Sono Consiglieri che hanno preso centinaia e centinaia di voti. L'ha detto anche il Consigliere Affinito nel suo intervento solo politico. Consigliere, lo dicevo quando lei si è allontanato, lei ha fatto un intervento solo politico per ripianare qualche problema interno alla maggioranza, ma mi aspettavo da lei, Presidente della II Commissione, un intervento che andasse nei dettagli del Documento Unico di Programmazione, però manca anche da parte sua una cosa del genere. Quindi, non dite a noi che non entriamo nel merito, noi nel merito c'entriamo, abbiamo posto delle questioni ben precise e mi auguro che arrivino delle risposte, a cominciare proprio dal... visto che stiamo parlando della questione di San Marco mi auguro di avere delle risposte nel prosieguo degli interventi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Botta, prego.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Buongiorno Sindaco, Consiglieri, Segretario e Presidente e al pubblico che ci ascolta da casa. Centinaia di pagine per non affrontare e non programmare nulla, lasciando irrisolti annosi problemi. Credo che dovremmo iniziare a parlare non tanto di sciatteria amministrativa ma di sciatteria politica. Dal DUP non si affrontano problemi come la sicurezza, Polizia Locale ormai avete raggiunto l'obiettivo leghista portando full time una graduatoria nata nello scorso decennio. Svanito anche l'ultimo alibi, eppure il nulla perennemente sulla cronaca nera per rapine e furti. Strutture sportive sul territorio il nulla. Pineta e pinetina comunale Sant'Antonio ho sentito dire che abbiamo perso i fondi detti PICS. Sì, Sindaco, abbiamo perso perché li ha persi per la città ed io mi sento cittadino attivo e vivo di questa città senza vivibilità. Riqualificazione urbana neanche a parlarne, solo tanti ma tanti piani casa a go go.

Il DUP, considerando che per voi questa forma di attività è molto appetibile, poteva prevedere una sezione ad hoc, cementificazione del territorio, per entrare certi di incassi certi e con ben chiaro come vengono spesi questi oneri di urbanizzazione a favore della città.

Sindaco, dove potevate prevedere un trasporto pubblico locale partecipato da oneri più Cosap, più tasse sulla pubblicità, le cosiddette insegne luminose ovviamente il nulla.

Il DUP avrebbe dovuto prevedere una sezione specifica post Covid locale, per capire se negli ultimi anni, ed in particolare se nel 2023 il tessuto commerciale locale è in ripresa o meno. Agganciato anche al Piano case e sviluppo territoriale, per capire i flussi migratori ed in particolare agganciato al controllo incrociato Enel, acqua, spazzatura, residenza e ovviamente il nulla. Niente dati, nessuna percentuale utile a farci capire qualcosa. Incassi da fitti peggio che peggio. Azione di recupero dei fitti dalle case costruite abusivamente il nulla. Si perpetua il danno erariale. Il DUP avrebbe dovuto



prevedere l'evoluzione della gestione del patrimonio comunale con relativo censimento, nulla nel nulla. Il DUP è privo di una visione strategica circa la desertificazione dei centri commerciali, ma ancora prima il recupero degli oneri e delle opere compensative. Bene le infrastrutture, ma le stesse tagliano a pieno il parco commerciale. Niente circa il perché se vi sono problemi di standard, se ci sono colpe su approssimazione, alla stregua dello svincolo Ikea che doveva nascere a monte dello stesso e non certamente dopo decenni.

Vede Sindaco, sono tutte domande che la città si pone, la verità è che voi non ascoltate neanche la città, forse una modifica del DUP l'avrei fatta, l'avrete fatta, tolto mari e monti non è cosa da poco. Ovviamente non parliamo di intorno TAV perché sono bastate le bufale sullo stadio. Sindaco, nella pubblica amministrazione le cose si fanno con bandi pubblici e manifestazione di interesse per lo sviluppo del territorio e su terreni di proprietà privata certamente con telefonate e dichiarazioni di Sottosegretari sulla gestione del suolo al momento privato, ovviamente non avete neanche la capacità del DUP di farci capire la vostra idea. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Botta.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Un breve intervento relativamente alla questione del DUP e quanto è stato affrontato adesso in Aula. Voglio ricordare a tutti noi che l'altra volta in Consiglio Comunale noi abbiamo rinviato la discussione del capo all'ordine del giorno, del DUP, su sollecitazione dell'opposizione e ricordo a me stesso, ma all'Aula, che con grande nostra meraviglia un capogruppo della forza più autorevole del Consiglio Comunale della maggioranza ha appoggiato la nostra proposta, adducendo che praticamente quel DUP loro non l'avevano condiviso ed era necessario apportare delle modifiche. Negli interventi che noi abbiamo ascoltato adesso in aula e mi riferisco a quello che ha fatto sia il Sindaco, ma anche lo stesso capogruppo che aveva fatto la richiesta di rinvio del capo all'ordine del giorno, avete evidenziato che praticamente nella sostanza il DUP non è stato modificato e quindi perché è stato rinviato in quel momento il DUP? Era soltanto per un problema politico, per una crisi politica che c'era in atto, perché nella sostanza se non abbiamo modificato nulla, tranne che, come già avete detto voi, nelle schede per esempio del PNRR c'era qualche mancanza, ci diceva prima il Sindaco il cronoprogramma che era diverso o che magari è stato riportato il vecchio ingegnere che poi è andato via o magari non era stato riportato nel Piano industriale della raccolta rifiuti tutto quello che è successo negli ultimi 2 o 3 mesi, ma sostanzialmente non andava a modificare nulla del Documento Unico di Programmazione. Per questo motivo mi chiedo perché in quella sede si chiedeva il rinvio del capo all'ordine del giorno per cercare di risistemare, modificare quell'atto e oggi, praticamente, ci ritroviamo in aula ad affrontare, a discutere lo stesso atto, perché fondamentalmente è lo stesso atto, però probabilmente con la conferma di tutta la maggioranza.



Poi, relativamente a qualche riflessione sul Documento Unico di Programmazione, volevo rapportarmi direttamente un attimo col Sindaco, in particolare con i fondi di RFI, lei continua a ribadire..., ma non solo sui fondi di RFI, anche su altre questioni, lei non fa altro che riprendere le passate Amministrazioni. Allora, voglio ricordare a lei, Sindaco, che le passate Amministrazioni a cui lei si riferisce in prima è la sua Amministrazione che oggi è in carica da circa 30 mesi, quindi dobbiamo dire che ha tutte le responsabilità, perché con 30 mesi si può programmare, progettare e realizzare, cosa che non è stato fatto. Nella precedente Amministrazione, che maggior parte dei Consiglieri qui presenti ne facevano parte, hanno programmato, progettato, ma non hanno realizzato, anzi, le dico che qualche volta hanno disfatto quello che era stato precedentemente fatto. Se voi andate a leggere la parte del PUC relativo al Documento Unico di Programmazione, praticamente voi riportate che non è stato fatto nulla da 1977, tranne che poi arrivare al 2019 con il Commissario che aveva fatto i primi atti, 2021, mi perdoni. Le voglio ricordare che quando c'è stato l'insediamento della scorsa Amministrazione uno dei primi atti che ha fatto è stato quello di eliminare, revocare il preliminare di PUC che era stato fatto dall'Amministrazione Tuccillo e poi per tutti i due anni e mezzo che è stata in carica la vecchia Amministrazione non ha realizzato nulla.

Un altro esempio Sindaco, la concessione per i taxi, noi oggi siamo tutti quanti a parlare delle difficoltà che abbiamo per il raggiungimento della stazione dell'Alta Velocità perché non ci sono mezzi su gomma, non c'è..., abbiamo più volte sollecitato con il vecchio Assessore la possibilità di poter trovare delle soluzioni con NCC, taxi per poter fare..., ogni tanto ci veniva detto che c'era una gara in corso che si stava preparando, però nulla è stato fatto. Le voglio ricordare, anche su questa questione, che appena si è insediata la vecchia Amministrazione, l'Amministrazione precedente alla sua di cui lei ha fatto parte, che era uno dei maggiori artefici, uno dei primi atti che ha fatto sa qual è? Lei se lo ricorda benissimo, ha revocato la gara, che già era tutta pronta, per la realizzazione delle licenze per i taxi e quindi con problematiche che ci siamo ritrovati poi nel tempo.

SINDACO

Ancora irrisolti.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ancora irrisolti, ma sono cinque anni che praticamente voi fate questo balletto tra le cose delle vecchie Amministrazioni, eliminate, quindi non date la colpa alle vecchie Amministrazioni, perché se poi qualcosa è stato fatto lo eliminate, probabilmente era sbagliato, d'accordo, però fate quello che voi ritenete opportuno. Giustamente, come diceva la Consigliera Tignola, voi avete vinto le elezioni e quindi date il vostro pensiero alla città, ma datelo, non aspettate i tempi lunghi.

Questione per i lavori di RFI, caro Sindaco, lei era Vicesindaco all'epoca, nel 2012 quando ha fatto l'accordo e le posso garantire che c'era anche un'altra possibilità, RFI dava la possibilità di demandare, quindi dare questi soldi per 42 milioni stiamo parlando, all'epoca, e 10 milioni per la Napoli – Cancellò, c'era la possibilità di poter portare all'interno del Comune di Afragola dei soldi,



quindi progettare e realizzare, ma in primis RFI ha detto al Comune di Afragola se voi lo ritenete opportuno voi fate i progetti e noi li realizziamo. Lei, da Vicesindaco nel 2012 ha detto no, non vi preoccupate, noi siamo bravi, capaci e faremo tutto e li spendiamo noi e oggi praticamente stiamo in queste condizioni.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Purtroppo però voi..., lei, Consigliere Fusco, faceva parte anche dell'altra Amministrazione, quindi qualche danno che è stato fatto con l'altra Amministrazione, come dice il Sindaco Pannone, è stato fatto anche da lei. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Baia, prego.

CONS. BAIÀ GIACINTO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Presidente, al Segretario Comunale, un saluto ai Consiglieri Comunali e al pubblico che ci segue da casa.

Oggi con questo Consiglio Comunale si apre ufficialmente la sessione di bilancio e lo facciamo in un clima surreale, di crisi politica, di silenzi, di forze di maggioranza che parlano di fallimento politico ed amministrativo e lo facciamo in un momento dove il fallimento risulta evidente dal dato temporale. Non siamo o meglio non siete riusciti ad approvare il bilancio nei termini previsti, infatti siamo sotto diffida della Prefettura e siete stati costretti a partorire atti importanti in fretta e furia, caratterizzati da palesi illegittimità, senza programmare nulla e senza il livello minimo di partecipazione.

Ancora una volta abbiamo di fronte dei Consiglieri Comunali che useranno la forza dei numeri per votare ciò che non conoscono, dovranno solo votare per salvarsi le proprie poltrone.

Il DUP è già arrivato in quest'Aula sbagliato ed è stato rispedito indietro dalla presa di posizione di Fratelli d'Italia che ha chiesto partecipazione. Ebbene, arriviamo ad oggi e di partecipazione nemmeno l'ombra, ancora una volta, cari Colleghi, avete letto il DUP dall'albo pretorio, quindi mi chiedo se davvero le vostre rivendicazioni erano reali e perché oggi votate un atto sbagliato sul quale non siete stati coinvolti. Non è cambiato nulla dallo scorso Consiglio Comunale e se è cambiato qualcosa è cambiato in peggio. A cosa serve mostrare i muscoli al Sindaco se oggi vi trovate ancora una volta a votare atti sbagliati e senza partecipazione. Non siete stati in grado di comporre nemmeno la Giunta ed il DUP è stato votato solo da un paio di Assessori che, tra l'altro, oggi sono stati messi anche alla porta. E ancora oggi troviamo qui il Sindaco senza Assessori, rimarcando la logica di questa maggioranza, vivete alla giornata e l'unico collante che avete restano le poltrone e a quanto pare nemmeno su questo siete riusciti a trovare una quadra. Siete il peggiore Governo che questa



città si poteva aspettare. Non lo dico io, ma lo certificano chiaramente i fatti, le dinamiche e soprattutto lo certificano le condizioni di degrado di questa città. Questa sessione di bilancio poteva rappresentare soprattutto per te, caro Sindaco, un momento di svolta, invece, a quanto pare, rappresenta il punto finale di questa consiliatura. Una macchina amministrativa allo sbando, illegittimità che si ripetono senza che nessuno si assuma la responsabilità di atti palesemente sbagliati, prodotti, come in questo caso, anche fuori tempo e sicuramente non espressione né di scelte politiche e né di un'idea di città.

Oggi approverete il DUP senza che nessuno abbia partecipato alla sua redazione, ma alzerete solo la mano per salvarvi le poltrone, anche se sbagliato, anche se caratterizzato da numerose illegittimità, anche se non è espressione di scelte politiche, anche se non programma nulla per Afragola, anche se siete consapevoli che manderete in fumo col vostro menefreghismo i fondi PNRR, facendo perdere ad Afragola altre opportunità per migliorare una città che state affossando con la vostra incompetenza, condita da un'arroganza sterile ed inconcludente.

E mi viene da ridere quando ascolto e leggo di Consiglieri di maggioranza certificare il fallimento politico di Pannone, no, cari amici, questo è innanzitutto il vostro fallimento, politico e amministrativo, perché se certe pratiche vanno avanti, se atti come questi vengono approvati e producono disastri è grazie al vostro voto in aula, quindi è inutile tentare di scaricare ogni responsabilità sulle spalle del Sindaco, il fallimento di cui parlate è innanzitutto una vostra responsabilità e sarebbe ora di prenderne atto. Personalmente lo sto dicendo da inizio mandato, ci avete sempre spiegato che stavamo sbagliando per ritrovarci dopo tre anni a fare cosa? Accusate da forze di maggioranza il Sindaco di fallimento politico amministrativo, meglio tardi che mai, ma sarebbe ora di chiedere scusa alla città e di fare autocritica.

Caro Sindaco, è difficile intervenire in questo deserto di contenuti, è difficile confrontarsi con Consiglieri che votano atti senza conoscerli ed è davvero difficile confrontarsi senza una Giunta in carica, senza Assessori, senza interlocutori. Da te ci aspettavamo uno scatto d'orgoglio, uno scatto di dignità, invece vedo solo impotenza rispetto ai ricatti politici continui su incarichi e poltrone. Adesso sarai chiamato in queste ore a formare la nuova Giunta, dalle prime indiscrezioni non promettono nulla di buono e su questo tema cerco di darti un consiglio, seppure non richiesto, questa città non ha la memoria corta e se c'è un elemento che caratterizza la continuità delle Amministrazioni precedenti che hanno determinato il dissesto finanziario è legato agli Assessori buoni per tutte le stagioni, sia di centrodestra che di centrosinistra, sotto almeno questo punto di vista ci aspettiamo un segnale di discontinuità, altrimenti rischi di finire come i tuoi predecessori, privati di ogni libertà di scelta persino quando c'è da tutelare il bene collettivo. Serve un sussulto di dignità e un minimo di coerenza tra ciò che si dice e ciò che poi si mette in pratica.

Annuncio, per i motivi elencati, il voto contrario al DUP di Forza Italia, rinviando al Consiglio Comunale di domani un intervento di merito e di analisi sul bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Consigliere Baia.

Consigliere Tignola, lei si è prenotata di nuovo, però stiamo andando oltre i minuti previsti, anzi gli interventi previsti.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché a qualche amico Consigliere ho dato anche la facoltà del terzo intervento la dò pure a lei, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, io non lo so, probabilmente c'è un'incompatibilità caratteriale tra me e lei, però non fa niente, non tutte le ciambelle nascono con...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cerco di far rispettare il Regolamento.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...il buco. Io vorrei esordire nel dire quando la volpe non arriva all'uva dice che l'uva è acerba. Aspra, acerba, questo proverbio io lo vedo chiaramente...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Lo vedo proprio come un vestito adatto dopo l'intervento del Consigliere Baia, che tra i post su Facebook e gli interventi scritti in questo Consiglio Comunale mi fa quasi commuovere. Non ho mai visto un intervento da parte di Baia senza leggerlo, delle due l'una, chi scrive per Baia, sappiamo chi scrive per Baia, vorrei un giorno sentire un intervento spontaneo dal Consigliere Baia. Io capisco che lui, rivestendo il vestito di Forza Italia e a livello nazionale Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia stanno tutti quanti insieme, e qui in questo Consiglio Comunale lui si trova nei tavoli dell'opposizione. Se vuole, caro Consigliere Baia, non ci sono problemi, lei si può anche accomodare da quest'altro lato, con piacere, anche perché - devo dire la verità - non avrei niente di contrario, si rispecchierebbe ciò che comunque ci aspettano queste tornate elettorali, però mettersi dietro alla tastiera e scrivere di tutto e di più, vomitando l'impossibile, ma so che non è frutto del suo ragionamento, vorrei per una volta avere da parte sua un ragionamento spontaneo sulla questione di quello che noi stiamo operando, però senza prescindere che probabilmente dalla famiglia Baia, da papà tuo fino a te avete sempre seduto in questi banchi e ogni volta che si cambia (diciamo) la posizione, opposizione o maggioranza, comincia ad uscire fuori la scienza. Ma perché solo adesso? Tutta questa scienza



perché non è stata fatta quando siete state al potere per tanti lunghi anni. Delle due l'una, però le ritorno a ribadire il principio che lei se soffre tanto nella scelta che ha fatto, per rispecchiare ciò che è l'armonia nazionale tra i partiti, lei è il benvenuto in questi banchi, ma con tanta...

CONS. LANZANO ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Mi fa morire il Consigliere Lanzano che non parla mai e quella volta che parla non coglie neanche quello che sto dicendo, però, Consigliere, non è colpa sua, lasciamo stare. Lasciamo stare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

E tu ami le donne.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, Consigliere Tignola andiamo avanti.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Poi, per entrare nel merito dell'intervento fatto dal Consigliere Russo, caro Consigliere Russo, quando fu votato il DUP precedente dove stavano i laghi, i monti e quant'altro, no? È chiaro che me ne sono vergognata e non poco. Quando il Consigliere Giustino nel precedente Consiglio Comunale ha rilevato che non era stata, diciamo, adeguata a tre elementi fondamentali, il vecchio Ingegnere Maiello che non c'era più, un altro punto era la gara dell'immondizia che stava ancora... che dovevamo dare la gara quando è stata fatta. Io ho votato con l'opposizione solo per ovviare a questi problemi formali, io non ho mai, mai parlato del merito, perché proprio... No, non mi sto scusando Consigliere... Io ti sto dicendo il motivo per cui ho votato il rinvio, è perché certe cose la forma la devono avere per evitare, ovviamente, di sentirmi io in un certo modo, anche perché quando ci sono questi errori di distrazione, capisco pure che è un programma lungo, quando poi si è rafforzato il Settore Finanziario, si è rafforzato con tante unità, io spero sempre che non ci siano degli errori superficiali, perché è lì che mi arrabbio, io non ho mai messo bocca nella questione dell'impianto, nel merito del DUP, questo per



rispondere perché poi io votai insieme all'opposizione, perché non si poteva non adeguare le schede del DUP a quella che è la visione oggi, visto che si era fermato a dicembre del 2023. Tutto qua, non mi sto né giustificando né niente, questo è il motivo per cui io ho votato insieme a voi, è chiaro? E se ci fosse un altro refuso o qualche altro errore formale sarei sempre la prima a votare insieme a voi, perché io non tollero gli errori formali, è chiaro?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Ragazzi siete prenotati tutti, però, ecco, il fatto che a volte faccio andare fuori prenotazione, però...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se sono interventi di pochi minuti, perché effettivamente ci sono quattro prenotazioni tutte insieme. Andiamo in ordine. Prego, Consigliere Baia.

CONS. BAIA GIACINTO

Ho preso appunti volanti e mi ritrovo, mio malgrado, costretto a replicare alle farneticazioni che arrivano da alcuni settori della maggioranza, in questo caso della Consigliera Tignola, a quanto pare allergica con la P maiuscola alla parola politica. Faccio uno sforzo nell'evitare di scendere nel personalismo perché sarebbe troppo facile, verificata la qualità di alcuni interlocutori, la loro storia e soprattutto evito perché i rancori, le strumentalizzazioni, i personalismi non servono alla città, non aggiungono nulla al dibattito e soprattutto non fa parte del mio stile di uomo e poi di politico.

Faccio una prima considerazione, amo scrivere gli interventi perché preferisco utilizzare i termini giusti ed esprimere nel modo migliore i concetti che intendo porre all'attenzione dell'assemblea. Lo fanno i leader politici in Parlamento, non comprendo perché non lo possa fare un Consigliere Comunale, anche perché si parli a braccio o che si preferisca scriverli e leggerli ciò che conta resta il contenuto, tra leggere un intervento e dire una cosa sensata e parlare a braccio suscitando ilarità persino nei Colleghi di coalizione, preferisco leggere e dire qualcosa di concreto, di sensato, magari anche utile rispetto a chi invece parla a braccio, spesso dicendo sciocchezze e peggio ancora nelle azioni esprimere i valori della peggiore politica che purtroppo tiene in ostaggio questa realtà da decenni. Ripeto, dai responsabili di un fallimento politico e amministrativo così evidente per la loro stessa ammissione ci aspettiamo un'assunzione di responsabilità e non lezioni vuote che alla prova dei fatti producono solo degrado e instabilità. Non possiamo accettare lezioni dai figli delle masserie, da chi esprime da sempre quella logica e non parlo della Masseria Ferraioli che pure state mortificando, chi vuole darci lezioni è figlio di altre masserie che mai, per fortuna, faranno parte del contesto sano di questa città.



Riprendo le parole del Sindaco Pannone perché le condivido, la politica non si fa né con le minacce e né con i ricatti e basta questa esternazione del primo cittadino per comprendere dietro nobili concetti, che pure sono stati espressi dai protagonisti di questo teatrino, cosa in realtà nascondono certe rivendicazioni poltroniste, distanti dal bene comune. Ribadisco inoltre la mia posizione e quella di Forza Italia anche per sottrarre argomento ai falliti di questa esperienza. Forza Italia è la parte moderata del centrodestra, alle ultime amministrative non abbiamo condiviso valori e metodi dei nostri alleati e con coraggio abbiamo preferito ai nostri valori, le nostre idee al solito ragionamento vinciamo e poi litighiamo. E oggi quella scelta assume un valore assoluto, positivo, perché abbiamo di fronte una maggioranza lacerata, senza idee, impegnata a leccarsi le ferite e con un Paese allo sbando ed un Sindaco solo sui problemi non capiamo come alcuni trovano ancora la forza di tentare di dare lezioni quando per noi rappresentano tutto quello che la politica non deve rappresentare. E lo dico con orgoglio di chi siede tra i banchi della minoranza, sapendo che Forza Italia non sarà mai un'alleata del centrosinistra. È naturale e fisiologico che un Sindaco di centrodestra tenti di dialogare con i moderati di centrodestra ed è naturale che in prospettiva ci sia tra gli obiettivi, da un lato e dall'altro, l'unità dello stesso, ma questo non significa che il risultato sia scontato perché, l'ho detto al Sindaco nei nostri continui confronti, in vista delle prossime amministrative si può tentare di riunire la coalizione, ma bisogna rivoluzionare le idee, i metodi, gli obiettivi, i valori di una destra che in larga parte sta fallendo clamorosamente di fronte alla sfida del Governo. A differenza vostra il Sindaco sa bene che non è una questione di poltrone, non ci interessano al punto tale che abbiamo ribadito la nostra permanenza all'opposizione in questa consiliatura, nel rispetto del mandato elettorale e se si vuole puntare in futuro all'unità del centrodestra Pannone ha una sola strada, epurare la coalizione da chi porta avanti rivendicazioni personali e le porta avanti con l'arma del ricatto e delle minacce, sempre utilizzando le parole del primo cittadino che, se lette con attenzione, dovrebbero far vergognare qualcuno proprio in quest'aula che siede nei banchi di fronte ai nostri, altro che morale, altro che lezioni, laddove ci vorrebbe la vergogna purtroppo c'è ancora chi mette l'arroganza. E sarò ancora più chiaro, restiamo opposizioni, siamo pronti stesso oggi a mettere le nostre firme a disposizione del notaio per chiudere questa esperienza, ma se non avete il coraggio di assumervi le responsabilità del vostro fallimento non contate su di me qualora vi servisse in futuro un numero per punire chi non si piega ai vostri ricatti. Questo no, perché sarò il primo a mettervi alla berlina di fronte ad una città che ha ben compreso cosa sta accadendo al Comune e quali sono gli obiettivi di determinate forze politiche ben individuabili, così come ha compreso l'impegno solitario del Sindaco di fronte ai problemi. L'ho detto prima e lo ripeto oggi, la politica è una cosa seria e lo dico con grande umiltà. Noi siamo fermi sulle sponde del bene comune ed è lì che vi aspetteremo. Tanto dovevo ad onor di chiarezza e di verità, per ora mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Di Maso Gianluca, prego.

**CONS. DI MASO GIANLUCA**

Buonasera a tutti. Il mio intervento vuole solamente, diciamo, un supporto a quello che oggi è il documento in discussione. Un documento che rispetto ad una sua centralità e ad un luogo strategico che ricopre, forse per la prima volta non è un libro dei sogni rispetto a tutte le esperienze recenti del passato. Io mi volevo soffermare su vari aspetti. Innanzitutto, Sindaco, io so che lei è molto attento e sensibile, all'atto della mia condivisione del programma elettorale, che oggi poi alla fine fondamentalmente trova una sintesi in questo documento che traspare un'azione amministrativa fatta di..., diciamo porta un concreto passo avanti rispetto a delle azioni messe in campo sia dal punto di vista dei lavori pubblici, ma anche su altre tematiche, come può essere la tematica dell'ambiente, come può essere la tematica delle politiche giovanili. Io mi vorrei soffermare su questo. Sindaco, per quanto riguarda l'edilizia privata io so che lei è molto attento, però io non mi capacito di una cosa, lei prima ha fatto un breve passaggio, io sono dell'idea che noi oggi in questo Comune e non lo devo dire io, in molti Uffici forse..., in alcuni Uffici serve il bastone, forse in altri Uffici serve una carota. Forse in alcuni Uffici serve il bastone perché io non mi capacito del perché quando un diritto di un cittadino si..., cioè, quando un cittadino esercita un proprio diritto, magari nell'ambito dell'edilizia privata presenta un permesso al Comune per edificare una propria struttura, perché oggi edificare significa per una persona avere un posto sicuro, significa dove poter trovare armonia con la propria famiglia, non mi capacito perché gli Uffici, in spregio a questi permessi, passano mesi e non sanno nemmeno di cosa trattano questi permessi. Si lascia tutto così, costringendo poi i privati a dover adire all'autorità giudiziaria per la nomina di un Commissario ad acta che deve sostituirsi all'Amministrazione perché gli Uffici non fanno il proprio dovere. Io su questo non mi capacito. Sono convinto che lei, magari, a chiusura poi di tutto il dibattito, potrà dare delle delucidazioni, per cui in alcuni Uffici non si lavora come si dovrebbe oppure non si dà quel riscontro ad una comunità come si dovrebbe dare. Quindi, rispetto ad un'idea di città che traspare da questo documento, che poi va a trasferirsi in un documento che domani sarà all'attenzione del Consiglio, che poi saranno prettamente dei numeri, però una visione strategica e tutta descritta in questo documento, io la condivido appieno perché la condivido da quando ho sposato il programma che era un'attività di governo per cui avevo condiviso il programma elettorale.

Un altro aspetto che vorrei porre alla sua attenzione è la Polizia Municipale, oggi la Polizia Municipale come corpo di prossimità svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza dei cittadini, per la sicurezza delle attività produttive. Noi oggi abbiamo in itinere un concorso per individuare una figura di Comandante che possa dare un maggiore risalto, una maggiore forza alla sicurezza dei cittadini e non vedo perché, a distanza di mesi, ancora non si è conclusa questa procedura.

Io penso che questi siano punti importanti, sono solo alcuni dei punti importanti, però è necessario, perché la città deve sentirsi sicura e il cittadino che esercita un proprio diritto deve sentirsi partecipe dell'attività amministrativa, perché - ripeto - su questo magari non possono essere fatti passi indietro perché il cittadino che presenta oggi un permesso al Comune per ricevere un titolo abilitativo



non può aspettare mesi, non può aspettare anni, non può aspettare che tutto rimanga così nell'astrattezza.

Io penso che questo documento che oggi è all'attenzione sia un documento concreto, io lo condivido appieno, però sicuramente ci sono delle criticità, ci sono dei rallentamenti ancora e spero che a distanza di 30 mesi dall'avvio di questa esperienza amministrativa penso che oggi ci si debba rimboccare le maniche e proseguire diretti verso ciò che vogliamo realizzare e verso ciò che abbiamo in mente per Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Maso.

Consigliere Russo, il suo primo intervento, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Il mio intervento voleva essere una risposta alla Consigliera Tignola, però voglio fare un passaggio anche sulle riflessioni del Consigliere Di Maso, mi diceva che praticamente vede un DUP che è perfetto, quindi significa che dopo l'approvazione.... Diciamo rasenta la perfezione.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Abbiamo delle buone aspettative affinché ci possa dare delle grosse migliorie per la città di Afragola. No, niente, mi rivolgevo prima alla Consigliera Tignola perché probabilmente io forse ricordo male, però sicuramente quando verrà registrato il Consiglio Comunale dell'altra volta lo andremo a verificare, perché da quello che mi ricordo, può essere una mia deficienza, ricordo che l'intervento della Consigliera Tignola è stato abbastanza caldo rispetto ad una situazione di un Documento Unico di Programmazione che era stato presentato in aula senza poterlo condividere, addirittura la Consigliera Tignola aveva detto che non l'aveva neanche letto e quindi la cosa mi dispiace. Noi cerchiamo di leggerle i documenti e cercare di portare un nostro contributo. Giusto per onore di cronaca, relativamente alle questioni che diceva prima soltanto dei refusi o altro, nel vecchio DUP..., faccio un breve passaggio, a pagina 11 del nuovo DUP, praticamente della revoca, cioè della rettifica del DUP noi troviamo il contenuto dell'esse... predisposto in base alle previsioni e gli obiettivi fissati dalla sezione strategica, costituisce "giuda" e vincola i processi di redazione. Questo "giuda" viene riportato anche nel vecchio DUP. Quindi probabilmente è opportuno che li leggiamo sia prima che dopo ed il confronto in aula può essere fattivo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.



L'ultima prenotazione. Consigliere Giustino, dopodiché chiudiamo i lavori. Va bene? Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

È il primo intervento nel merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino. Prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Stamattina, ma non è la prima volta, rimango particolarmente basito per come si è sviluppato questo Consiglio Comunale. Emergono con chiarezza limiti politici e amministrativi. Il dato che campeggia su tutti è la presenza in solitaria di un Sindaco che sta qui con la sua Giunta azzerata, già il termine nel suo significato letterale, la dice lunga, no? Della tensione politica che si vive.

Vedi, Consigliere Tignola, lei non si deve arrabbiare col consigliere Caiazzo, né con la consigliera Salierno e men che meno col Consigliere Baia che tra l'altro ha dimostrato a quest'Aula, ove ce ne fosse bisogno, la capacità di stare sul pezzo e quindi anche una capacità reattiva rispetto ad una tensione di dibattito che va avanti. Ma noi partiamo da una pietra miliare, la pietra miliare dalla quale noi partiamo è il documento di Fratelli d'Italia. Se lei ha sottoscritto col suo gruppo un documento col quale mette in discussione i criteri della partecipazione, della democrazia, della collegialità degli atti, se lei in quel documento fa trasparire che Fratelli d'Italia, la più grande forza politica di questa maggioranza, è tagliata fuori da qualsiasi tipo di ragionamento e lei non si deve meravigliare se il Consigliere Caiazzo si pone in maniera automatica la domanda, dice scusa, ci fate capire che è cambiato? È legittimo. È legittimo che lei faccia la sua maggioranza, faccia col suo partito il gioco delle parti, però permetta pure a questa opposizione di sottolineare la grande contraddizione della più grande forza politica di Afragola che non è stata coinvolta né prima né durante né nella rettifica sulla correzione del DUP. Non erano quisquiglie quelle che hanno corretto. Le voglio solo ricordare, per entrare nei numeri, che tra le altre cose è stato corretto nel DUP l'aliquota IMU per la prima casa, che mentre il DUP recita di stare allo 0,6% gli atti collegati al bilancio, ivi compresa la delibera di individuazione dell'IMU, recitava che era 0,5. Voi continuate a chiamarlo refuso. Voi continuate a chiamarlo refuso. Oggi che il Sindaco sia venuto in quest'aula tirato per la giacchetta, è acclarato che oggi il Sindaco non è stato capace di fare la Giunta perché troppi i veti incrociati è acclarato, che oggi il Sindaco sia un Sindaco sotto ricatto lo evinciamo da una serie di attività che gli Uffici stanno ponendo in essere. Mi dispiace che si è allontanato dall'aula il Consigliere Di Maso Gianluca, che con grande forza, pur rimanendo organico ad un ragionamento di maggioranza - e non c'era bisogno che ce lo ribadivi - ha tratto uno spunto di critica, uno spunto di critica per una comunità che non può aspettare il dirigente di turno per vedersi legittimamente riconosciuto un diritto o per non vederselo riconosciuto con un diniego, che è quello della concessione edilizia e nel mentre, evidentemente, il Consigliere Di Maso si attarda a questioni che riguardano l'ordinarietà della finestra,



del balcone e del muro, del tramezzo, del tetto termico o del volume tecnico l'Ufficio che cosa fa? Emana delle direttive per le grandi cose. E così dichiara il neo responsabile all'Urbanistica, che le osservazioni valgono già come modifica strutturale al PUC e che quindi sulla base delle osservazioni è possibile già assentire determinate autorizzazioni e non ci riferiamo al balcone, alla finestra o anche finanche al tetto termico che qualche buon concittadino afragolese vorrebbe fare sul proprio palazzino di proprietà, ci riferiamo ad operazioni milionarie, come quelle di supermercati in deroga o piuttosto come quelle della realizzazione della più grande operazione speculativa immobiliare che si dovrà fare in via Saggese, per la quale addirittura si tenta di modificare le tavole del Piano Regolatore che è già stato inviato alla Provincia, nella fattispecie la Tavola dei vincoli perché non ci hanno fatto caso. L'ERP passa sotto i vincoli dell'elettrodotto. Un dirigente che non si appresta a guardare l'ordinarietà, ma che riceve, guarda caso a sostegno e subito dopo il bilancio ed in corrispondenza a questo abbiamo marcato anche qualche assenza da questi banchi del Consiglio sull'ultimo DUP, che riceve faccendieri direttamente collegati ad esponenti di questo Consiglio Comunale fuori l'orario di lavoro e si fa dettare l'agenda sull'interpretazione di taluni punti. Questo è quello che non possiamo più concepire, che il Consigliere Baia è opposizione ferma ed intransigente in questo Paese è dato acclarato, che il Consigliere Baia è parte integrante e sostanziale di uno schieramento politico è altro dato acclarato che non si coniuga, che non si coniuga e non si coniugherà con un principio di pseudo allargamento o allargamento di questa compagine amministrativa, che ormai è acclarato essere tra le peggiori, se non la peggiore, se non la peggiore della storia di Afragola.

Un clima in città irrespirabile, per l'amor di Dio, gli elementi e i fatti e gli atti di micro e macro delinquenza non li vogliamo certamente ascrivere al Sindaco pro-tempore, ma che in città si respira un clima irrespirabile è un dato di fatto e rispetto a questo clima irrespirabile non è dato di sapere questa Amministrazione che intendimento ha, nemmeno con un ragionamento di natura verbale, di condanna. No, questo no. Vedete, non tutti hanno la stessa dimestichezza a parlare nel microfono, almeno da questi banchi ci si sforza, poi se veniamo con la carta scritta o veniamo senza la carta scritta, vogliamo rimanere alla cronaca per essere poi consegnati alla storia di questo Consiglio, come diceva il buon Baia per quello che diciamo, che poi rimane nei verbali.

Un DUP, abbiamo detto in premessa, che è stato rettificato e non è dato di sapere in che cosa è stata rettificato, che dovrebbe dare una visione della città e andiamo a vedere questa visione della città. Un'azione amministrativa sconclusionata che per il momento ha fatto registrare solo la perdita di finanziamenti. Basti pensare che l'intervento che stiamo facendo a via Arena è stato finanziato prima con i fondi Più Europa, poi con i fondi PICS e adesso siamo costretti a sottrarre alla dote RFI circa 5 milioni di euro per completare l'opera.

E veniamo alla grande nota dolente del PNRR, ci laviamo la bocca, è stato sollecitato, caro Sindaco, un Consiglio Comunale ad hoc a firma del Consigliere Caiazzo da oltre due mesi, forse tre mesi, avente ad oggetto il PNRR. Niente. L'invito è caduto nel nulla. Bene, allora lo affrontiamo adesso. Non so se il suo dirigente al PNRR le ha rappresentato che stiamo per perdere i finanziamenti dei fondi PINQuA e dei fondi 180 alloggi e se lei mi scrive nel DUP che il 50% dei lavori va fatto entro



il 30 giugno 2024 io mi domando come lei fa realizzare il 50% di 16 milioni di lavori in meno di tre mesi, quando ancora non ha notificato gli atti di diffida a rimuovere gli abusi che pure insistono per quanto riguarda i PINQuA su 444 abitazioni, però no, non li perdiamo. Nemmeno i fondi PICS dovevamo perdere e pure lì vi siete intestarditi ad andare avanti, a pubblicare le gare, ad aggiudicare le gare, per poi tornare a casa con la coda tra le gambe perché i fondi erano stati revocati.

PNRR, vogliamo parlare di scuole? Lei dovrebbe chiudere sette scuole contemporaneamente per rendicontare almeno il 30% di questi lavori entro il 30 settembre, lo scrive lei nelle sue carte. Vi faccio una domanda: ma l'adeguamento sismico di una scuola si può fare con la platea scolastica dentro? Penso proprio di no. E lei si è creato il problema politico di come gestire questa platea scolastica. Lei si è creato il problema politico di come gestire la più grande scuola che insiste su questo territorio, che è la scuola Marconi, rispetto alla platea scolastica. Lei si è creato il problema che ha perso tutti i fondi FOI, che sono i fondi che potevano essere utilizzati in aggiunta a quelli già stanziati, gliel'hanno rappresentata questa criticità? Le hanno rappresentato la criticità che in alcune scuole con i fondi stanziati non ce la facciamo a fare i lavori come da progetto, gliel'hanno rappresentato? E questi fondi lei dove li prenderà? Ma quale visione di città. Disordinati, approssimativi. I nodi verranno in maniera lenta ma inesorabile al pettine. Oppure scuola materna Castello, fondi insufficienti, intanto, nel frattempo, con la consapevolezza che dovete fare i lavori, pubblicate la gara per la gestione del Castello, che poi viene in maniera grossolana e ridicola ritirata perché è stata fatta male. Somme insufficienti per le finalità progettuali.

Aldo Moro, abbiamo perso i fondi FOI, dobbiamo fare il 30% e liquidare il 30% dei lavori entro il 30 settembre. Scuola Castaldo, fondi insufficienti e perdita del FOI. Scuola Marconi, perdita del FOI, fondi insufficienti, il progetto non prevede la sostituzione degli infissi.

SINDACO

Nigro. Il Commissario Nigro.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Guardi, tutta la buona volontà, il Commissario Nigro se fa un errore non abbiamo avuto la... Io non credo che il Commissario Nigro ha fatto lei il progetto.

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io non credo che chi ha fatto il progetto rispetto a delle criticità evidenziate non avverte la necessità di chiamare il Sindaco e dire guarda, sul PNRR rispetto a tutto questo forse riusciamo a concretizzare solo questo.

**SINDACO**

Infatti...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Scuola materna San Marco, qua poi siamo proprio al festival, gara scaduta il 02.10.2023, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, sette mesi, in verifica amministrativa, a parte che abbiamo perso i fondi FOI, scusate, ma perché a questo primo classificato non ci si fa l'affidamento.

SINDACO

Lo stanno facendo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lo stanno facendo, dopo sette mesi, guarda un po' tu. Poi vai a guardare chi è il secondo e ti rendi conto che probabilmente non puoi escludere che la politica stava cercando di mettere le mani su questa cosa e questo non è corretto. Questo non è corretto e voi vi crogiolate nel fatto che tutte queste cose, tutte queste notizie siano notizie riservate. Lei sa bene che di riservato in questo Paese non ci sta proprio nulla. Diamo per scontato che ognuno sa tutto di tutti, lo diamo per scontato. Viene solo il momento che il nodo viene al pettine. E allora se poi il secondo classificato è stato un candidato della coalizione di governo cominci a fare due più due e richiamandoci al detto andreottiano "A pensare male si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca", ti viene il dubbio legittimo che qualcosa non torna oppure due scuole le facciamo partire senza tenere la titolarità dei terreni. Su questo lei mi deve permettere una battuta, io ho visto le sue dichiarazioni alla luce dell'intervento del Presidente del Napoli De Laurentis quando aveva individuato Afragola quale città dove poter allocare il campo sportivo Luigi Moccia e a leggere le sue dichiarazioni mi venne spontanea un'affermazione, una determinazione, ci teniamo il Sindaco "sansaro", il Sindaco si è messo a fare il "sansaro", come fai? Poi mi dice pure perché fa questa affermazione, in modo tale che la potrò confutare sui fatti, perché poi a me parlare per luoghi comuni non mi piace, non mi è mai appartenuto. Come fa lei a garantire dei terreni che non sono di sua proprietà ad uno che vuole fare lo stadio. Come fa lei a dire questo. Si mette a fare il "sansaro"? E così finiamo al bene confiscato alla camorra, che mandato in gara per ben due volte è stata per due volte dichiarata seduta deserta. Quella che è stata la casa di un noto Senatore del clan Moccia, oggi pentito, tale "Tor 'a Carogna", non riusciamo a farla diventare una casa per l'accoglienza di donne vittime di violenza. Ho fatto una verifica, ho fatto fare una verifica a qualche amico strutturista: "Guarda, mi guardi questo computo metrico?", "No, Gennà, i costi ci stiamo". E allora perché dobbiamo avere il timore.... Allora parli col Prefetto, chiedi al Prefetto se lei può dare questo appalto in maniera de plano, diretta a trattativa cic to cic sulla pubblica piazza di Afragola a qualche operatore serio.

**SINDACO**

Già fatto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Perché questo è quello che bisogna fare, non tenere nascosto che la casa di “Tor ‘a Carogna” non riusciamo a farla diventare una casa per donne vittime di violenza. Silenzio assoluto. Davvero, davvero non se ne può. Io la invito a venire in Consiglio Comunale, perché su PNRR abbiamo da dire milioni di cose, ma soprattutto per condividere col Consiglio e anche con questa opposizione una scaletta di interventi, delle priorità, perché se il finanziamento che non abbiamo ancora incassato lo dobbiamo perdere perché è impraticabile tanto vale la pena di acclarare la perdita e di concentrarci su quello che possiamo portare a casa. Siamo da un anno e mezzo e ancora non siamo capaci di individuare chi occupa abusivamente le proprietà del Comune, chi abusivamente ha fatto i lavori nel Comune. Sono partite le prime otto, forse dieci diffide, qui venti, stiamo parlando di 440 più 180 e nel frattempo che mandiamo le diffide sono scaduti pure i termini per la realizzazione dei lavori e che cosa si sta riscontrando? Si sta riscontrando che chi ha avuto la diffida non è l'occupante dell'appartamento. Chi ha avuto la diffida non è quello che ha commesso l'abuso e ci troviamo di fronte al paradosso di andare a ristrutturare il patrimonio comunale per soggetti che sine titulo, abusivamente occupano un appartamento, magari comprato dalle associazioni criminali organizzate, dalla camorra e però non contestiamo nulla, ci siamo inventati la diffida.

Il PUC, sul PUC credo che in questi 30 mesi non mi avete mai sentito parlare, non comincerò certo oggi, perché il PUC si meriterà la sua maratona fatta di contraddizioni, fatta di distorsioni che stanno già nascendo in seno all'Ufficio Tecnico del Comune di Afragola, con un dirigente che ha la presunzione di rilasciare concessioni, permessi a costruire sulla base di osservazioni, perché poi è riconducibile a qualche Consigliere Comunale questa cosa. Oh! Oh! Non mi sfidare a dire chi è. Ma che vi siete messi in testa. E poi il buon Di Maso, probabilmente intercettato da qualche amico, elettore, conoscente, cittadino si deve venire a lamentare qui perché il balconcino non gli danno l'autorizzazione, non gli danno l'autorizzazione per aprire il vano, ma che vi costa aspettare che il PUC diventa definitivo prima di mettere le mani sul territorio. Perché se poi vai a guardare, ma questo lo vedremo con dovizia di particolari quando il PUC verrà all'attenzione di questo Consiglio Comunale, perché poi quando vai a guardare vedi che le più grandi operazioni di sviluppo urbanistico che riguardano il PUC fanno capo allo stesso tecnico, allo stesso studio tecnico e poi diremo pure chi ci sta dietro questo studio tecnico. Questa ve la devo leggere testualmente. Un dirigente dell'Ufficio Tecnico che si permette, si permette, si permette di mandare alla Provincia un emendamento alle Norme attuative, “È consentita l'istruttoria delle istanze PDC presentate entro la data di deliberazione della... pur in conformità alla disciplina vigente entro sei mesi dalla data di approvazione del PUC”. Ma che te la inventi tu la legge? Ma che state combinando? Oppure “È consentita l'istruttoria delle istanze in corso di definizione presentate nei termini di legge secondo la zonizzazione del previgente P.R.G. entro sei mesi dalla data di approvazione del PUC”. Ma siete impazziti. Ma avete mai sentito parlare di



norme di salvaguardia? Legge dello Stato. Legge regionale. E questo manda alla Provincia l'emendamento alle disposizioni transitorie e finale delle Norme di attuazione del PUC. Roba da rabbrivire.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

La Giunta, tramite la Giunta.

INTERVENTO

Tramite la delibera di Giunta.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì, roba da rabbrivire. Cioè, la legge prevede le norme di salvaguardia e tu ti dai la norma, dici no, non le pensare le norme di salvaguardia, se hai presentato il permesso fino a sei mesi fa fallo col Piano di zonizzazione vecchio. Ma avete mai sentito parlare di doppia conformità? In ultima analisi, in ultima analisi si parla di doppia conformità, ma nel frattempo la norma di salvaguardia dovrebbe chiudere l'Ufficio Tecnico. Noi non siamo così restrittivi e invece andiamo a modificare, va bene..., perché, forse non hanno lavoro? Non mi sembra da quello che in maniera molto garbata ha detto il Consigliere Di Maso. E così oltre a dare valenza di PUC all'osservazione, che poi quell'osservazione fa il paio, fa il paio con la norma interpretativa che ha fatto il dirigente, un altro campione di Urbanistica che stiamo sperimentando in queste ore.

Servizio, raccolta e spazzamento, dov'è la contraddizione numerica del PUC Consigliere Tignola, se io prevedo per il 2023, 2024 tassi di raccolta differenziata significa che sto prevedendo di incassare dei premi e se io sto prevedendo di incassare dei premi quei premi li ho scritti nel bilancio e se ho scritto quei premi nel bilancio ho delle entrate e se ho delle entrate ho delle spese, ma se quel premio io non maturo ho solo le spese e non ho le entrate.

Ancora, solo per parlare di numeri tra il vecchio e il nuovo DUP, smaltimento dei rifiuti per tonnellata, nel vecchio DUP, un discorso molto articolato, era stato individuato il prezzo di 161 euro più IVA a tonnellata, nel nuovo DUP è stato individuato il prezzo di 204 euro a tonnellata, IVA compresa, un differenziale di circa 35 euro per tonnellata, che moltiplicato per 27 mila e 500 tonnellate fa numeri blu. Abbiamo corso a fare il ricorso al Consiglio di Stato. Abbiamo corso a fare il ricorso prima ancora al TAR. Stamattina scadevano i termini per la negoziata, ha partecipato qualcuno? Come fa a partecipare qualcuno su un capitolato di dieci anni per due mesi, quando in quel capitolato c'è scritto che entro un anno devi entrare a regime..., però si tratta di due mesi, devi venire con 5 milioni di mezzi, però si tratta di due mesi. Non era meglio fare un contratto ponte con chi già c'era e andavamo a definire anche i dettagli di un'operazione di pulizia del verde?

**SINDACO**

È quello che accadrà.

CONS. GIUSTINO GENNARO

È quello che accadrà, intanto un altro mese è passato.

Fondi RFI. Accordo di programma, Sindaco, lei per la modifica di qualsiasi accordo di programma viene in quest'aula perché lo prevede il nostro Statuto. Si prende l'impegno di questo Consiglio, si prende anche il voto di questo Consiglio, non avrà problemi credo e andrà a rimodulare l'accordo di programma. Le voglio ricordare, Sindaco, che i fondi RFI erano fondi collegati a progetti da realizzare con le tasche di RFI, RFI si era detta disponibile a farli da sola. No, in quell'anno l'allora Sindaco pretese di ottenere i fondi perché il Comune aveva la capacità di gestire quei fondi. È successo che Cardito li ha completati, Acerra li ha completati, Casalnuovo li ha completati, noi non sappiamo neanche più quello che teniamo in cassa, perché quei fondi sono stati più volte intaccati per fare altro ed oggi li andiamo addirittura a stravolgere. Per quanto mi riguarda, Sindaco, io che mi ricordo un po' di quella storia, quei fondi nascevano solo ed esclusivamente per permettere al quartiere San Marco, Saggese, Ferrarese di non rimanere una parte isolata di questa città. E oggi, per quanto è nobile il suo intendimento di utilizzare 3 milioni di euro per fare via De Gasperi, piuttosto di utilizzare 2 milioni di euro per fare Corso Enrico De Nicola, sono somme che stiamo togliendo a quel quartiere, dove - il Consigliere Baia me ne può essere testimone - d'estate ti ritiri nella polvere e d'inverno ti ritiri nel fango, però tutto tranquillo. Un cantiere aperto nel 2017, un cantiere aperto nel 2017 che tra sequestri, conto sequestri non vede la luce. Sindaco, ma ti pare normale? Prendi il funzionario tal dei tali, responsabilizzarlo su questa cosa, magari anche con un premio, e fagli andare a risolvere il problema. Questa è la visione di città che non avete. Vedete, vogliamo parlare di esternalizzazione dei tributi? Ho scritto tre mesi fa al dirigente competente di ottenere una tabella riassuntiva di quello che è successo dal 2010 in poi, 12 anni, 13 anni, forse 14 anni da quando teniamo il concessionario che si chiama Geset. Scusate, siamo partiti da un dato di partenza? Rispetto a questo dato di partenza in questi 13, 14 anni, in questi 10 anni che cosa si è concretizzato. Abbiamo alzato l'asticella del riscosso? Abbiamo incassato di anno in anno più degli anni precedenti? Non mi pare. Eppure si aggiudica la gara per la terza, forse quarta volta, contando le piccole e le grandi gare e però rispetto ad una richiesta che domani mattina provvederò per opportuna conoscenza a sostenere con un sollecito mettendo in invito anche la competente Prefettura, perché qua poi quando scrivi a qualche organo fuori si muovono subito. I revisori dei conti hanno visto che negli indirizzi c'era la Prefettura sono corsi, tranne il Professore nominato dall'Aula e poi verremo pure a lui, visto che si prende licenze di fare degli approfondimenti di parte e mi riferisco a quello che stanno facendo sulla farmacia comunale, per la quale darò le mie delucidazioni. Non è dato di sapere che tabella di marcia tiene questo operatore economico per la gestione dei rifiuti. Non è dato di sapere il dato storico, però ci affidiamo per l'ennesima volta a lui. Bene!



Veniamo al capitolo delle società partecipate, naturalmente io sarò breve per forza di cose, perché poi parte di questo ragionamento lo andremo a fare domani interpretandolo alla luce dei numeri che stanno nello schema, alcuni dei quali, a mio modesto avviso, ma io sono un operaio della politica, non sono certo il dirigente tal dei tali o l'esperto del cavolo, rispetto a certi numeri ci sono delle contraddizioni che domani tenderemo di mettere sul tavolo. Un attimo solo, che tra mille pagine corri il rischio di perderti. Eccolo qua. Afragol@net non si capisce che cosa sta accadendo, o meglio si capisce, se togliamo l'IMU da Afragol@net e la diamo alla Geset abbiamo liberato delle risorse che stanno a fa non è dato di sapere. Se un Comune in dissesto, contro ogni regola, affida la sbobinatura dei Consigli Comunali ad una società esterna col supporto di Afragol@net c'è qualcosa che non ci torna. La prima fattura riguardante le sedute del mese di dicembre ammonta alla modesta cifra di 2.500 euro. Ho capito che devo parlare di meno, perché se io parlo di più in quest'aula quello che fa la sbobinatura incassa di più, quindi alla fine caricate di responsabilità pure il Consigliere Comunale. Un solo mese 2.500 euro, dicembre 2023, c'è la determina gli atti, a quelli che fanno l'assistenza in quest'aula, quelli che fanno le sbobinature e soprattutto con un Comune in dissesto. E allora questo glielo togliamo, questo glielo togliamo, fateci sapere, Sindaco, ma questo personale di Afragol@net, rispetto a tutte le assunzioni che stai facendo, è possibile prevedere un corso, concorso per farli entrare nel Municipio? Visto che la legge recita e non ho paura di dirlo che un Comune in dissesto probabilmente addirittura la dovrebbe chiudere. Che cosa stiamo aspettando, che ci piove addosso? Perché mi pare che questo sia l'atteggiamento dell'Amministrazione, quello di farsi piovere addosso. Città del Fare, posta in liquidazione dal 2016, eh, ma lo sapete che c'è un vademecum normativo per le società poste in liquidazione? Che cosa sta facendo questa società? Perché Afragola non chiede di andarsene? Perché non si chiude? Perché? Perché rappresenta una società attraverso la quale portare a casa qualche incarico, magari di tipo politico, e riempire l'ennesima casella. È così una società in liquidazione continua ad avere i suoi costi. Senza vergogna.

Per arrivare al Consorzio Sole, siamo aderenti di un consorzio del quale non abbiamo nessuna notizia, che cos'è questo Consorzio? Sono venti anni che ce lo portiamo nel perimetro delle partecipate, ce lo portiamo nei bilanci consolidati, ce lo portiamo nei DUP però non sappiamo che cos'è il Consorzio Sole. Aderiamo ad un Consorzio e non sappiamo dove sta di casa questo Consorzio. Abbiamo una partecipazione in questo Consorzio e non sappiamo questo Consorzio che cosa produce. Questo è avere la visione? Ma il capolavoro più importante si sta facendo sulla farmacia comunale. Ormai da un anno e mezzo qualcuno ha preso di mira la farmacia comunale, domanda: che cosa sta succedendo? Nessuno ancora lo è venuto a dire. Rispetto a questo ve lo diciamo noi stamattina, se la Corte dei Conti si sveglia una mattina e chiede ad un nostro dirigente, lo mette in allarme perché neanche gliel'ha chiesto perché secondo me non ha le carte per chiederglielo, dice: guarda, forse cominciamo un procedimento contabile finalizzato al recupero della somma di 376 mila euro per danni erariali. Apriti cielo da quel momento. Si va alla ricerca ossessiva di individuare responsabilità altrove. Si va alla ricerca ossessiva di farsi una propria linea difensiva senza badare a spese, a scaricare il barile della responsabilità sulle spalle di chicchessia e così si individua, così si



individua nella figura di un Consigliere Comunale di maggioranza, dell'allora maggioranza del 2014 l'artefice del presunto danno erariale. Questi vigliacchi non hanno nemmeno il coraggio di dire chi è quel Consigliere Comunale. Questi vigliacchi non hanno nemmeno il coraggio di individuare quel Consigliere Comunale e lo fa il dirigente finanziario e lo fa il Collegio dei revisori e lo fa il Sindaco. Una vergogna assoluta, di fronte alla quale certamente non tireremo nessun freno. E così nel DUP ci sta una relazione dettagliata, con la quale il dirigente finanziario richiama le sue relazioni, richiama il suo lavoro di parte, spudoratamente di parte perché coinvolto molto probabilmente in quel procedimento contabile e omette di dire, omette di dire anche all'interno del DUP, perciò il DUP è falso, che c'è una nota del Segretario Comunale, che investito dal Sindaco all'insorgere della questione, ha fatto una ricognizione, l'ha delegato a fare una ricognizione. Forse quella ricognizione fatta dal Segretario Comunale non è stata gradita? Ed è stata gradita o non è stata gradita viene messa agli atti, perché chi legge gli atti si possa fare un ragionamento compiuto della questione. Guardate, io su questo per essere preciso, visto che quel Consigliere Comunale, io non dirò chi è il nome, mi aspetto che qualche vigliacco faccia un poco di coraggio e lo dica in quest'aula, anche oggi! E così non il Consiglio Comunale che vota un deliberato, ma un Consigliere Comunale che presenta un emendamento vergognoso. Vergognoso. È il Consiglio Comunale che vota su istanza certamente di un Consigliere Comunale. E così pure il Collegio dei revisori si è sbizzarrito a dare i suoi pareri. La domanda nasce spontanea: ma dopo un anno e mezzo con questa farmacia comunale che avete fatto? La materia è speciosa, complicata, complicata di che cosa? C'è un deliberato del TAR e c'è un deliberato del Consiglio di Stato o ci vogliamo assumere la responsabilità di stralciare i deliberati. Ma vi è di più, quel Consigliere Comunale nel 2014 fece quell'emendamento perché il Comune di Afragola stava per perdere la farmacia comunale, perché dal 2009 al 2014 gli Uffici di questo Comune non avevano prodotto nulla rispetto alle indicazioni che erano pur state date nel 2009 e allora di che cosa vogliamo parlare. Se ricostruzione deve essere fatta deve essere una ricostruzione precisa, dal 2009 al 2014 non hai fatto niente. La Regione ti scrive ti stiamo per togliere la farmacia comunale, l'unico modo per non perdere la farmacia comunale era di individuare anche la forma di gestione, si presenta un emendamento, il Consiglio vota un deliberato e adesso, hai fatto cinque anni di inerzia, hai fatto cinque anni di non fare niente e mo ti vuoi pure sbizzarrire a trovare i responsabili chi sono? Ma dimmettiti, che forse rendi un piacere a questo punto e mi riferisco al dirigente, per lei lo do per scontato che si dovrebbe dimettere.

Voglio lasciare alla cronaca su questo fatto, che mi preoccuperà di... Io ho una difficoltà, poi mi dicono a casa che io urlo, io in realtà non mi sento. Io capisco che dovete votare lo stesso, però...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, vada avanti.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Li ho richiamati, vada avanti per cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora mi sono fermato a fare un appunto che leggerò non perché non sono capace di spiegarlo, ma semplicemente perché voglio che vada agli atti di questo Consiglio Comunale in maniera precisa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia in aula.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Solo per il fatto che poi mi tacciano di urlare. Relativamente ai punti 7 ed 8 della relazione allegata per quanto riguarda il capitolo della farmacia comunale alle partecipate, riguardante il Consorzio CIS e la Inco.Farma, bisogna evidenziare che la ricostruzione proposta è lacunosa in fatto ed erronea in diritto e veniamo pure a questo. Si fa riferimento in maniera sibillina ad un emendamento proposto da un Consigliere di maggioranza in occasione del dibattito del Consiglio Comunale del 19.12.2014, a seguito del quale venne revocata la delibera di Consiglio Comunale numero 64 del 20.09.2009 nella parte concernente un diverso modello di gestione della farmacia comunale, optando per l'attuale modello di gestione. Quello che si dimentica di evidenziare, però, è che proprio quell'emendamento di un Consigliere dell'allora maggioranza, vigliacchi, vi invito a fare il nome, consentì al Comune di Afragola di non perdere la farmacia comunale, superando una scelta che dopo oltre cinque anni, cinque anni, non aveva prodotto alcun risultato. Si dimentica di dire che, proprio grazie alla scelta di gestione perfezionatasi nel Consiglio Comunale del 2014, il Comune di Afragola vinse l'impugnativa del decreto dirigenziale della Regione Campania con il quale era stata disposta la decadenza del Comune di Afragola dal diritto di prelazione della 16^a sede farmaceutica comunale, proprio per la mancata individuazione di un modello di gestione nei precedenti cinque anni. Detto questo, è importante, altrimenti senza quell'emendamento oggi non avremmo nulla di che parlare e quel Consigliere Comunale sarebbe passato nell'anonimato più terribile.

Si fa riferimento, nella relazione in questione, alla necessità di rivolgersi ad una specifica professionalità, è da un anno e mezzo che andiamo alla ricerca di questa specifica professionalità, ma non li trovate i professionisti? O probabilmente non sono sintonizzati con chi è il team manager di questa questione. Si fa riferimento nella relazione in questione a necessità di rivolgersi ad una specifica professionalità in grado di fornire supporto giuridico tale da dirimere una materia speciosa e peculiare. Chi vi parla ritiene che nella vicenda in questione non vi sia nulla né di specioso né di peculiare, in quanto tutti i dubbi connessi al perfezionarsi dell'adesione del Comune di Afragola a CIS e alla legittimità del modello di gestione Inco.Farma sono confutati nella sentenza del TAR Campania Napoli 5711 del 2017, che espressamente ha sancito: il Comune di Afragola non può dolersi della



legittimità del provvedimento impugnato e chiederne l'annullamento in parte qua, in quanto il riconoscimento del diritto di prelazione rispetto alla titolarità della sede farmaceutica numero 16 non può essere scisso dalla individuazione di una valida modalità di gestione. In altre parole, il Comune di Afragola non può rivendicare la legittimità e l'efficacia del decreto regionale numero 61 del 14 luglio 2017 nella parte in cui gli riconosce la titolarità della sede farmaceutica numero 16 e nel contempo contestarne la legittimità in relazione alla forma gestionale della predetta farmacia, in quanto la titolarità della farmacia gli è stata riconosciuta proprio perché il Comune, entro i termini prorogati dall'articolo 1, comma 193, della legge regionale 16 del 7 agosto 2014, l'attivazione di una forma gestionale consentita dall'ordinamento giuridico, in mancanza della quale la Regione Campania avrebbe verosimilmente confermato la decadenza dal diritto di prelazione.

Ebbene, non credo che ci sia bisogno di spendere soldi pubblici, gravando sulle casse comunali già in profondo rosso, per interpretare una sentenza passata in giudicato da anni e sancita anche da un ricorso dichiarato poi perento al Consiglio di Stato.

Cosa bizzarra nel ragionamento della farmacia è quello che si sta evidenziando in queste ore, pare nessun dubbio avere l'attuale maggioranza circa la qualificazione giuridica della partecipazione del Comune di Afragola al CIS e alla Inco.Farma, cosa pensa al riguardo... Si assentano, se ne vanno come se... va bene, sono vecchietti, lasciamo stare. Cosa pensa al riguardo il Collegio dei revisori dei conti. Come può l'organo di controllo avallare la posizione dell'attuale maggioranza che qualifica la Inco.Farma quale partecipata indiretta del Comune, del quale quest'ultimo deterrebbe addirittura l'1,04 del capitale. Ci spiegassero qual è il contesto normativo di riferimento. Agli addetti ai lavori dovrebbe essere chiaro un concetto, quasi imbarazzante per la sua semplicità, secondo il legislatore un ente partecipa indirettamente ad una società quando partecipa alla società in questione per il tramite di un soggetto giuridico di cui l'ente ha il controllo. Mi rivolgo al dirigente finanziario, al Collegio dei revisori e al Sindaco, abbiamo forse il controllo del CIS? E allora la contraddizione finale come si può sostenere con grande fermezza al punto 7 della ormai famosissima relazione che l'adesione del Comune di Afragola a CIS non si è mai perfezionata e poi al seguente punto 8, con altrettanta fermezza, che lo stesso Comune addirittura deterrebbe il controllo. Vedete, questo è quello che sta accadendo e pure la farmacia ce l'abbiamo dal 2014, 2015 e pure le Amministrazioni che si sono succedute nel tempo hanno collaborato con quella farmacia, hanno avuto dei benefici da quella farmacia, però - guarda caso - la questione diventa attuale solo perché la Corte dei Conti... Ma non era più facile chiamare un consulente e dire rispondiamo alla Corte dei Conti facendo una ricognizione sugli atti, invece di correre verso una difesa spasmodica, irrazionale, ignobile, irrispettosa, tentando in maniera campestre, vile, molto vile di scaricare la responsabilità su un Consigliere di un allora maggioranza che fece un emendamento approvato dal Consiglio. Quel Consigliere di maggioranza ero io, assumo su di me ogni forma di responsabilità contabile, penale e quant'altro, visto che non hanno il coraggio questi vigliacchi di dirlo lo dico io. Da questo momento io non faccio sconti più a nessuno in quest'Aula. Venite attrezzati nei miei confronti, perché la partita l'ho già spostata in altre sedi. Non c'è nulla di politica. Non c'è nulla di buona capacità amministrativa. Non c'è nulla di programmazione. C'è



solo la scelleratezza di un'azione amministrativa improntata ai principi della sciatteria più devastante, più esaltante e, per certi aspetti, dell'ignoranza più dilagante. Io credo che per il momento possa fermarmi qui, se non per fare una piccola ricognizione sul Piano triennale delle opere pubbliche. Un Piano carente delle fonti di finanziamento. Nel Piano non sono indicate le fonti di finanziamento dei progetti che dovremmo porre in essere in questo anno. Nel Piano triennale delle opere pubbliche continuiamo a riportare il canile municipale con gli stessi importi rispetto al quale esiste in questo Comune un unico progetto, quello sulla Masseria Ferraioli. Rispetto a questo individuiamo che completiamo l'autek, poi interpretiamo il Piano triennale con il DUP e lo completiamo con i fondi RFI. Ma scusate, tenevamo delle fonti di finanziamento destinate a quella cosa, pure nell'ambito del PNRR, invece no, pensiamo al progetto di allargare scuole di cui non abbiamo bisogno, però teniamo una struttura semi-completata là e non la completiamo. Vedete, Sindaco, sono passati 30 mesi, non voglio girarmi indietro e dirti che hai fatto per cinque anni il Vicesindaco, che hai fatto per cinque anni il Consigliere di opposizione, che hai fatto per tre anni il ghostwriter di Grillo e che stai da circa tre anni, 30 mesi sicuro a fare il Sindaco di questa città. Smettila di lasciarti andare ad espressioni ridicole, i guasti del passato, quel passato ti appartiene. Quel passato ti ha visto protagonista. Ti ha visto protagonista. Ancora oggi non avete nemmeno la capacità di aggiornare i progetti che nascevano con i fondi Più Europa. Io spero che... per il bene di questa città dovresti andare a casa. Io spero, in ossequio al dettato elettorale, che questa maggioranza, le forze politiche che sostengono questa compagine abbiano la capacità e la maturità di mettere sul tavolo una squadra all'altezza delle sfide per recuperare i guasti del passato sicuramente, ma tanti guasti anche di questi 30 mesi. 24 mesi di proroga ad una ditta della nettezza urbana la dice lunga rispetto ad una gara originaria di 6 mesi, 24 mesi di proroga, 25 e non è finita. Allora l'incapacità a gestire un percorso del genere di chi è? Da qua non si scappa, è del dirigente, che se non viene ammonito dalla politica significa che era un dirigente che prendeva ordine dalla politica. E questo vale per la "monnezza", ti ho fatto in apertura la storia dei bilanci di esercizio che sono passati in quest'Aula, nessuno è andato de plano. Non ultimo all'ultimo rendiconto abbiamo dovuto appostare, destinare anche quello che era definito in maniera irrituale l'avanzo di amministrazione, che non era avanzo ed oggi ci troviamo a mettere il carro davanti ai buoi, perché prima facciamo il bilancio e poi facciamo il DUP.

Io mi fermo qui. Mi riservo domani di fare un ragionamento più articolato, che passa anche per i numeri che mi stanno tanto a cuore, anche se poi penso che il ragionamento principe era quello sul Documento Unico di Programmazione, sulla parte descrittiva. E, vedete, quando abbiamo a che fare con una parte descrittiva che è tema in classe "Come immagino la mia città" e questo tema in classe lo scrive l'Ufficio Finanziario con tutti i suoi funzionari e poi questo tema in classe va al vaglio del Collegio dei revisori, che con estrema facilità lo avalla del suo parere positivo e poi questo tema in classe va all'attenzione del Sindaco e della sua Giunta e poi questo tema in classe va nella competente Commissione Consiliare e poi questo tema in classe "Come immagino la tua città", perché il DUP è questo, arriva in Aula, per tornare indietro perché è pieno di errori anche descrittivi, di



contraddizioni, di poste errate e viene riportato peggio di prima, beh, allora probabilmente non stiamo più a parlare di incapacità politica o amministrativa, ma stiamo a parlare di ben altro.

Io annuncio il mio voto contrario a questo documento, con la speranza che domani i Consiglieri che la sostengano sappiano meglio e più motivare il consenso che a questi occhi, per quanto dichiaratamente di parte, appare oggi irrazionale, inopinato, contraddittorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Non ci sono ulteriori interventi. La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Cercherò di essere molto breve, siamo arrivati alle 16.40, abbiamo dovuto, per certi versi, subire quest'ultimo intervento con dei toni che quei pochi cittadini che lo avranno seguito sentono gli aggettivi poco costruttivi, il Dottore Chiauzzi chiedeva di intervenire a titolo personale, si difenderà nelle sue sedi. Poi non so a chi altro era rivolto l'epiteto vigliacchi, se il Consigliere lo vuole specificare così metterà i destinatari in condizione di tutelarsi nelle sedi competenti. Per quanto mi riguarda, se la questione è legata nel modo confuso, perché poi alla fine l'intervento del DUP è diventato una sorta di autodifesa, mi è parso di capire. Io così l'ho colto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sulla problematica della farmacia.

SINDACO

Sulla problematica della farmacia, una sorta di autodifesa, io, nel rispetto della norma, ho chiesto legittimamente una ricognizione a cominciare dal massimo garante della correttezza delle procedure in questo Ente, che fino a prova contraria è il Segretario Generale, al di là di chi occupa la posizione di Segretario Generale e questo vale anche per i dirigenti. Mi sono confrontato anche con consulenti con specifiche competenze, che hanno sapientemente suggerito di assumere un atteggiamento di attesa e di verifica, trattandosi di una materia che, tra l'altro, affonda le sue radici in oltre un decennio fa, per certi versi parliamo di 15 anni e per vicende, evoluzioni, fattispecie che in nessun modo toccano l'attuale Amministrazione Comunale. Quindi, è stato tutto un rodeo, un rodeo drive che si è consumato, chi si è sentito leso nelle sue legittime aspettative di cittadino, di funzionario, di servitore dello Stato se vorrà difendersi si difenderà. Il resto è tutta fuffa, è tutta aria fritta.

Invece io vorrei ricordare alcuni dati, a cominciare dal riferimento che ha fatto il Consigliere Presidente della III Commissione, il Consigliere Di Maso, io so che queste sue sollecitazioni provengono dal lavoro certosino che lei cerca di compiere, finalizzato ogni giorno ascoltando le voci dei cittadini e sicuramente in un settore delicato come quello dell'assetto del territorio, della pianificazione urbanistica, dell'edilizia privata stiamo giocando una sfida. Abbiamo puntato sul nuovo



dirigente, ci auguriamo che sia all'altezza e comunque compiremo tutte le verifiche del caso, tenendo presente il quadro di partenza della grande insufficienza operativa che caratterizza quel settore in termini di personale, di figure professionali e quindi questo è uno dei grandi temi che implicherà un salto di qualità anche nella definizione degli strumenti che considerano una risposta su questo versante, a cominciare dalle politiche per il fabbisogno.

Allo stesso modo la questione di RFI, ho raccolto tutti gli spunti, naturalmente l'accordo verrà condiviso nelle forme previste dalla legge dal Consiglio Comunale e dall'Esecutivo e dall'organo quindi di governo, ma teniamo presente che, anche alla luce della propaggine che si è registrata nel 2019, abbiamo tutta una serie di elementi che vanno necessariamente aggiornati, come mi sono sforzato precedentemente di specificare leggendo anche il passaggio ad esso dedicato del DUP, rispetto al quale, anche sulla questione del DUP, io assumo un impegno dinanzi al Consiglio Comunale, per evitare che nei prossimi mesi dobbiamo spendere ore e ore su queste tematiche. Vorrò coordinare io stesso un gruppo di lavoro sul DUP, chiederò a tutti i dirigenti coinvolti di attrezzarsi perbene e fare in modo che anche le fasi di ricognizione siano compiute nel rispetto del dato normativo, ma anche dei contenuti. Quindi, sia per quanto riguarda la parte strategica che per quella più operativa e gestionale, sia per quanto riguarda anche la ricognizione degli obiettivi di governo, di questo poi informerò il Consiglio Comunale. Volevo, però, precisare che anche il riferimento alle precedenti gestioni amministrative non voleva essere per niente polemico, il mio è il riferimento al fatto che se oggi c'è un tesoretto, come pure è stato definito, ciò è dovuto al fatto che le risorse che rientrano in questo tesoretto non sono state impiegate negli ultimi 10 - 15 anni. È un dato di fatto e ci auguriamo che questa Amministrazione possa rappresentare un punto di rottura rispetto a questa linea di tendenza.

Per il resto credo che si possa fare un bilancio sereno di questa giornata che ci proietta verso la giornata di domani che vedrà il Consiglio Comunale avere alla sua attenzione il documento relativo al Bilancio previsionale, sgombrando il campo anche dagli eccessi che pure ho sentito, c'è sempre bisogno di un'ottica di sano relativismo, non è che Afragola sia la pecora nera, per quanto la sciatteria alberga e abbia albergato a lungo nei settori della macchina comunale e per certi versi resiste e si fa sentire. Ma faccio presente che anche Napoli ha avuto la diffida, che il grande Sindaco Manfredi addirittura ha dovuto subire il dato di un Consiglio Comunale saltato, comitato di maggioranza rispetto ai documenti annessi al bilancio e che la diffida per Napoli valeva al 10 aprile, quindi fare questo terrorismo, Afragola è uno degli ultimi Comuni, Afragola ha sempre avuto la diffida e parliamo addirittura di gestioni amministrative che si sono concluse con Sindaci che evidentemente, poco coadiuvati dalla loro maggioranza, si sono poi dovuti inchinare ad un dato oltremodo sconcertante al primo turno. La storia poi dirà chi avrà da raggiungere i suoi obiettivi, chi avrà da sparare cartucce, chi invece dovrà fare i conti con la misura del fallimento. Quella cifra del fallimento che io raccolgo anche dallo stimolo propulsivo che è venuto dal Consigliere Baia, che ovviamente da parte dirigente dell'opposizione svolge il suo ruolo, ma io continuo ad essere perfettamente consapevole del fatto che, pur essendo realtà diversa da quella che oggi è la maggioranza politica di governo, non farà



mancare il suo contributo sulle proposte serie che hanno a che fare con il futuro e lo sviluppo della città, come forza di libertà nella quale lui si è sempre riconosciuto.

I revisori non sono più presenti, saranno presenti domani. Per quanto riguarda il Dottor Annese penso di poter ribadire che il suo è stato un esordio un po', come dire, disinvolto ed emotivo al microfono, ma posso assicurare che si tratta di uno di quei professionisti che quando c'è da fare anche le 22.00 qui negli uffici di fronte alla sala sono presenti per completare il lavoro, un lavoro che ci auguriamo sia sempre più messo al servizio del Consiglio Comunale, perché questo è un dato sul quale dobbiamo tutti riflettere. Il lavoro del Collegio dei revisori è eminentemente un lavoro al servizio del Consiglio Comunale, poi ci può anche stare una compartecipazione alla riflessione sugli indirizzi politici, ma è un di più rispetto al tratto distintivo ed identitario che caratterizza la missione del Collegio.

Sui PICS si è tornato ad insistere sul fatto che si siano persi i fondi, io ribadisco i dati acclarati, ho siglato, ho sottoscritto l'accordo di programma nel luglio del 2023, la linea di demarcazione per l'esaurimento della progettazione era al 31 dicembre 2023, uno di quei progetti, il più ambizioso, che è vero nasce con i Più Europa, quindi con l'Amministrazione nella quale ero Vicesindaco, quindi chiediamoci perché è arrivato poi al 2023 e al 2024 quel progetto e non si è mai completato, ovviamente noi miriamo a fare in modo che le risorse siano individuate con un'altra fonte di finanziamento, in questo confidiamo nella sana interlocuzione istituzionale con la Regione e con il Governo. Questo per evitare di essere profeti di sventura, perché qua mi sembra che qualche Consigliere che si ostina a contare i giorni, i mesi della consiliatura voglia che Afragola naufraghi, noi vogliamo che invece Afragola colga le sue opportunità, a cominciare dal PNRR che noi abbiamo al 90% sapientemente, tranquillamente, moderatamente ereditato, con delle progettazioni che stanno manifestando tutte le loro criticità e che cercheremo di risolvere, per questo abbiamo voluto individuare anche un dirigente ad hoc, che si avvale anche di una decina di giovani professionisti, che mi auguro possano far valere le loro competenze e supportare il settore relativo. Ovviamente su alcune questioni sono in corso le verifiche, anche per i fondi FOI, Afragola con la sua struttura amministrativa si era candidata l'estate scorsa a cogliere..., per intenderci, senza voler entrare troppo nel tecnico, sono fondi che permettono un ampliamento di ventaglio, il Consigliere non l'ha spiegato, mi risulta che le istruttorie da parte dei tecnici comunali avevano consentito la regolare prenotazione, evidentemente allo stato risulta che siano mancati gli adempimenti successivi e se ci saranno responsabilità da far emergere anche da questo punto di vista non faremo mancare il nostro contributo, perché dovrà essere chiaro perché determinate risorse non siano più disponibili.

Il tema delle scuole è di assoluta rilevanza. I cantieri stanno per aprirsi quasi dovunque. I due asili nido sono partiti, nelle Salicelle, presso l'Europa Unita, si procede in maniera ordinata. Con la scuola secondaria di primo grado Mozzillo magari andremo insieme con l'amico direttore, c'è un problema relativo alla localizzazione ma che abbiamo affrontato già nei mesi precedenti. Noi riteniamo che un asilo nido, non una scuola dell'infanzia, un asilo nido in quel comparto abbia la sua funzione ed anche per quanto riguarda il versante della risposta in termini ambientali, visto che ci sono alcuni



alberi, alcune specie di arbusti che sono stati rimossi verranno ampiamente compensate, ma su questo appena avrò elementi chiari aggiornerò l'Aula.

Un altro aspetto, quello delle Salicelle, sì, si scontano ritardi decennali rispetto alle verifiche degli occupanti, da quello che mi risulta si è cercato di imprimere una svolta con l'arrivo del nuovo dirigente, qualche risultato si comincia a vedere, ma anche lì credo che tutti coloro che avranno precise responsabilità dovranno sottoporsi al vaglio di specifiche verifiche. Intanto riteniamo che questa sia un'opportunità da non perdere, perché, ripeto, l'alternativa oggi è limitarsi a guardare lo spettacolo, mettersi su una riva di acque anche inquinate e dire speriamo che l'Amministrazione perda i finanziamenti. Speriamo che l'Amministrazione perda i finanziamenti. Noi vogliamo realizzare l'opera, anche qui, progetto PINQuA, progetto 180 alloggi, rigenerazione urbana di una buona parte delle Salicelle, i 180 più i 400 circa, abbiamo ereditato, stanno venendo fuori una serie di criticità, evidentemente una parte della struttura...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Certamente e mica le ho fatte io le gare, si sono fatte secondo un impianto che è stato predefinito, anche lì se ci saranno responsabilità tutti i nodi, come si diceva, verranno al pettine, ma fermo restando che noi vogliamo realizzare gli obiettivi, anche perché non ci spiegheremmo il motivo, a meno che non si voglia pensare che il Sottosegretario sia così presente addirittura da preparare le slides al Ministro Salvini, non ci spiegheremmo perché, praticamente, pochi giorni fa e io ero presente con il Sindaco metropolitano, con il Vicesindaco metropolitano nella bella cornice di Pietrarsa, non si spiegherebbe per quale motivo il Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, quindi non il leader della Lega, ma il Ministro alle Infrastrutture e ai trasporti ad un certo punto ci ha sorpreso con una bella slide: PINQuA Campania, Rione Salicelle, servizi ed infrastrutture strategiche per la collettività trasformando la visione urbana dello spazio pubblico Città di Afragola, 15 milioni, 440 unità abitative coinvolte, 93.335 metri quadrati. Siccome credo che con me riterrete che non sia il Sottosegretario Castiello che abbia preparato la slide e l'abbia passata...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, non l'ha detto Salvini, l'ha detto la struttura del Ministero, poi se qualcuno in quest'aula si augura che questo progetto, come il Consigliere che mi ha preceduto, che le cose vadano male, che magari la mattina va pure un po' ...(incomprensibile)... a cercare di cogliere qualche voce dissonante, dice guarda le cose stanno male, le cose non stanno benissimo, le cose stanno come dovevano stare



per effetto della programmazione. Ripeto, si tratta di opzioni progettuali che abbiamo ereditato con orgoglio, li abbiamo ereditati perché, tra l'altro, sono passati anche attraverso il vaglio della breve gestione commissariale. Tutto quello che oggi rientra in una anomalia procedurale o una anomalia esecutiva, perché le risorse potrebbero essere insufficienti, perché non si potrebbe arrivare ad affrontare organicamente il tema degli abusi perpetrati per decenni, tutto questo lo scopriremo, è il caso di dire, vivendo, confidando in primis nella professionalità di chi oggi ha la responsabilità tecnica e amministrativa delle procedure in corso, augurandoci che Afragola colga appieno questa opportunità.

Per il resto io ringrazio tutti i contributi offerti. Non voglio dilungarmi ulteriormente. Credo che qualche intervento venuto dai banchi della maggioranza e dell'opposizione magari domani verrà riproposto in forma diverso. Domani avremo una giornata molto intensa, io anche altri impegni, mi auguro che il dibattito sia salvaguardato nelle sue linee essenziali, nella consapevolezza che anche dal punto di vista politico poi l'azzeramento è tale perché lo definisce l'ordinamento, ma la sostanza politica è quella che io ho cercato di spiegare oggi in premessa e anche nella seduta precedente e anche con i riferimenti che ho fatto e ho trovato la piena condivisione da parte del gruppo di Fratelli d'Italia che ringrazio, perché alla luce anche di quel documento è stata chiara la natura, la sua vocazione a rappresentare un fattore di stimolo propulsivo a rinserrare...

INTERVENTO

Lei ha detto un'altra cosa a Fratelli d'Italia.

SINDACO

Cosa ho detto a Fratelli d'Italia?

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

Io ho parlato, ho fatto un preambolo generale, non mi sottoporro mai alla logica dei ricatti e delle vendette.

INTERVENTO

Io pensavo... Ho capito male, chiedo scusa.

SINDACO



E credo che Fratelli d'Italia abbia illustrato in tutte le sedi che tutto...

INTERVENTO

Ho capito male.

SINDACO

Bravo. Tutto voleva fare tranne che fare ricatti, perché è qui, è qui con il Presidente del Consiglio e con il gruppo consiliare a sostenere, a qualificare il cammino di questa maggioranza, maggioranza che mi auguro potrà contare sempre più sull'assonanza da parte di quelle parti sane del Consiglio Comunale che mettono al primo posto il bene della città e non si vogliono convertire in sfortunati profeti di sventura. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Consigliere Giustino. Consigliere Giustino. No no no. No no Consigliere Giustino.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io non posso essere tacciato dal Sindaco come quello che vuole il male di questa città! ...*(incomprensibile, poiché fuori microfono)*... la parola e mi fa dire quello che il Sindaco ha distorto!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, le ho dato la parola più volte.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Solo e sempre per cose pregiudiziali, l'unico intervento che ho fatto è stato quest'ultimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per correttezza anche nei confronti degli amici altri Consiglieri non le posso dare la parola.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Per questione personale. Il Sindaco non mi può tacciare di essere uno che vuole il male di questa città! ...*(incomprensibile, poiché fuori microfono)*...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, ma giusto 2 minuti, poi dopo le tolgo la parola e andiamo avanti.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Davvero il Festival del piagnisteo. Un Sindaco piagnucolone che ha la capacità di distorcere il significato di quello che emerge in questa Aula. Rispetto ai PINQuA sono stato estremamente chiaro, se nella tua relazione c'è scritto che il 50% dei lavori, pari a 9 milioni di euro, vanno fatti entro il 30 giugno sorge spontanea una domanda: come li fai? Non significa tirare i piedi alla mia città né significa augurarsi il male di questa città, che sia estremamente chiaro e che non si permetta mai più di nascondere la sua incapacità politica dietro al luogo comune che la gente prega che la città affonda, perché è una risposta rispetto alla rendicontazione al 30 giugno come lei ha scritto nel suo DUP lei non l'ha data.

SINDACO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Ha concluso?

CONS. GIUSTINO GENNARO

E venire qui a fare il piagnucolone davanti alle telecamere perché Giustino ha detto questo o Giustino ha detto quest'altro davvero non fa onore né a questo Sindaco, ma credo che non faccia onore a nessun Sindaco di un nessun Comune! Abbiamo solo il dovere di rappresentare come Consiglieri di opposizione i nostri dubbi.

SINDACO

E ha fatto bene. ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Così come è dato acclarato della perdita dei fondi FOI, che lei lascia passare così in maniera naturale, perché non ci ha detto quali provvedimenti intende prendere rispetto a chi ha fatto perdere operazioni di 10 milioni di euro!

SINDACO

Sono in attesa di ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Concluda Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questo è. Io la ringrazio Presidente, ma va ristabilita la verità e la chiarezza in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Si passa alla lettura della proposta di deliberazione. Uno) di approvare gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione, allegato alle deliberazioni della Giunta Comunale numero 29 del 5.04.2024, qui a sua volta allegata per formarne parte integrante e sostanziale. Cortesia, silenzio in aula.

Due) di approvare le seguenti programmazioni di settori allegate altresì alla delibera di Giunta Comunale numero 17 del 27.02.2024. Programma triennale dei lavori pubblici.

Consigliere Caiazzo. Consigliere Caiazzo. Consigliere Affinito. Sto leggendo la proposta, cortesemente.

Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, nonché dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del Programma triennale dei beni e servizi 2024-2026, giusta delibera comunale numero 15 del 2024 del 27.02.2024.

Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione, ovvero dismissioni ed altri beni, delibera di Giunta Comunale numero 14/2024 del 27.02.2024.

Programmazione del fabbisogno di personale e PIAO, sarebbe il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, delibera di Giunta Comunale numero 1/2024 del 4.01.2024.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole



Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

16 voti favorevoli, 6 voti contrari e 3 assenze. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima: 16 voti favorevoli, 6 voti contrari, 3 assenze.

Grazie. Alle ore 17.04 si concludono i lavori del Consiglio Comunale.

Ci vediamo domani mattina per l'approvazione del bilancio. Grazie. Buona serata a tutti.

